Opzione Agilent OpenLAB ChemStation



Informazioni legali

© Agilent Technologies, Inc. 2008-2009, 2010

Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta in alcun formato o con alcun mezzo (inclusa l'archiviazione e la scansione elettroniche o la traduzione in una lingua straniera) senza previo consenso scritto di Agilent Technologies, Inc. secondo le disposizioni di legge sul diritto d'autore degli Stati Uniti, internazionali e locali applicabili.

Codice del manuale

G2170-94036

Edizione

04/2010

Stampato in Germania

Agilent Technologies Hewlett-Packard-Strasse 8 76337 Waldbronn

Versione del software

Il presente manuale si riferisce alla versione B.04.02 SP1 o superiori del software Chem-Station Agilent.

Microsoft® è un marchio registrato di Microsoft Corporation negli Stati Uniti.

Garanzia

Le informazioni contenute in questo documento sono for-nite allo stato corrente e sono soggette a modifiche senza preavviso nelle edizioni future. Agilent non rilascia alcuna altra garanzia, esplicita o implicita, comprese le garanzie implicite di commerciabilità ed idoneità ad uno uso speci-fico, relativamente al presente manuale e alle informazioni in esso contenute. Salvo il caso di dolo o colpa grave, Agilent non sarà responsabile di errori o danni diretti o indi-retti relativi alla fornitura o all'uso di questo documento o delle informazioni in esso contenute. In caso di separato accordo scritto tra Agilent e l'utente con diverse condizioni di garanzia relativamente al contenuto di questo documento in conflitto con le condizioni qui riportate prevarranno le condizioni dell'accordo separato.

Licenze tecnologia

I componenti hardware e o software descritti in questo documento vengono forniti con licenza e possono essere utilizzati o copiati solo in conformità ai termini di tale licenza.

Indicazioni di sicurezza

AVVERTENZA

L'indicazione **AVVERTENZA** segnala un rischio. Richiama l'attenzione su una procedura operativa o analoga operazione che, se non eseguita correttamente o non rispettata, può provocare danni al prodotto o la perdita di dati importanti. Non eseguite mai alcuna operazione ignorando l'**AVVERTENZA**, fatelo solo dopo aver compreso e applicato completamente le indicazioni di Agilent.

ATTENZIONE

L'indicazione ATTENZIONE segnala un rischio serio. Richiama l'attenzione su una procedura operativa o analoga operazione che, se non eseguita correttamente o non rispettata, può provocare lesioni personali o morte. Non eseguite mai alcuna operazione ignorando l'indicazione ATTENZIONE, fatelo solo dopo aver compreso e applicato completamente le indicazioni di Agilent.

Solo per ricerca.

In questo manuale...

Questa guida contiene informazioni di installazione e riferimento per l'Opzione OpenLAB ChemStation (G2189BA), l'interfaccia ECM tra la Chem-Station Agilent e un sistema client/server Enterprise Content Manager (ECM) Agilent.

1 Introduzione

In questo capitolo viene descritto il sistema ECM, l'implementazione dell'Opzione OpenLAB nella ChemStation e i requisiti del CFR 21 Parte 11.

2 Installazione

In questo capitolo vengono descritte l'installazione e la configurazione dell'Opzione OpenLAB ChemStation.

3 Concetti di base dell'Opzione OpenLAB ChemStation

In questo capitolo vengono descritti la procedura di login all'ECM nella Chem-Station, gli elementi e le barre degli strumenti dell'interfaccia utente relativa all'ECM nonché le impostazioni delle preferenze principali.

4 Uso dell'Opzione OpenLAB ChemStation

In questo capitolo vengono descritti i flussi operativi di base dell'Opzione OpenLAB ChemStation. Sono previsti quattro flussi operativi relativi ai dati e due flussi operativi per metodi e modelli di sequenza.

5 Amministrazione della conformità al CFR 21 Parte 11

In questo capitolo viene descritto lo scopo del CFR 21 Parte 11 e delle relative implementazioni nella ChemStation con l'Opzione OpenLAB ChemStation.

6 Campi personalizzati

In questo capitolo vengono descritti lo scopo e l'uso dei campi personalizzati nella ChemStation.

7 Trattamento dei dati precedenti di ChemStation e dei dati migrati da ChemStore

In questo capitolo vengono fornite informazioni sulla migrazione dei dati di sequenza ChemStation precedenti al formato del contenitore di sequenza, al fine di caricare tali serie di dati nell'ECM.

8 Interfaccia con OpenLAB Intelligence Reporter

In questo capitolo vengono fornite informazioni sull'integrazione di OpenLAB Intelligence Reporter nella ChemStation Agilent.

9 Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation

In questo capitolo vengono fornite informazioni generali sui servizi di estrazione degli attributi AES (Attribute Extraction Services) disponibili in ECM per i dati della ChemStation. I servizi AES estraggono le informazioni dei metadati dai file di dati della ChemStation. Questi metadati consentono di eseguire ricerche nei dati della ChemStation. Per informazioni dettagliate, fare riferimento alla documentazione ECM.

10 Uso dei servizi di stampa nella ChemStation

In questo capitolo vengono fornite alcune brevi informazioni sull'installazione e la configurazione dei servizi di stampa. I servizi di stampa consentono di caricare automaticamente i report della ChemStation nell'ECM in formato PDF.

11 Diagnosi dei problemi

In questo capitolo vengono forniti alcuni suggerimenti per la diagnosi dei problemi.

12 Appendice

Sommario

1 Introduzione 9

Che cos'è l'ECM? 10 Soluzione aggiuntiva per ChemStation: Opzione OpenLAB 11 Memorizzazione dei dati nell'ECM 16 Conformità al CFR 21 Parte 11 18

2 Installazione 19

Prerequisiti 20 Compatibilità 21 Operazioni di installazione e configurazione sul server ECM 22 Attività di installazione sul computer della ChemStation 28 Disinstallazione 38

3 Concetti di base dell'Opzione OpenLAB ChemStation 39

Autorizzazioni utente 40 Interfaccia utente dell'Opzione OpenLAB nella ChemStation 43 Preferenze ECM 46 Percorso dati remoto come Parametri di sequenza 56 Formati di file ChemStation compressi 58

4 Uso dell'Opzione OpenLAB ChemStation 59

Trasferimento dei dati all'ECM e viceversa 60 Flussi operativi relativi ai dati 61 Flussi operativi per i metodi e i modelli di seguenza 72

5 Amministrazione della conformità al CFR 21 Parte 11 81

Introduzione al CFR 21 Parte 11 82 Informazioni generali sulle operazioni di configurazione necessarie per la Parte 11 85 Audit trail e registri 87 Amministrazione nell'ECM 92 Amministrazione delle impostazioni della ChemStation 96

Sommario

Firma elettronica 100

6 Campi personalizzati 103

Informazioni sui campi personalizzati 104 Impostazione dei campi personalizzati 105 Specifica dei valori dei campi personalizzati 108 Reporting dei campi personalizzati 110 Rielaborazione con i campi personalizzati 112

7 Trattamento dei dati precedenti di ChemStation e dei dati migrati da ChemStore 113

Introduzione 114 Migrazione del contenitore di sequenza 115 Conversione dei dati migrati da ChemStore 117

8 Interfaccia con OpenLAB Intelligence Reporter 119

Introduzione 120 Componenti dell'interfaccia relativi a OpenLAB IR 128

9 Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation 131

Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation132Filtro ACAML135Servizio di estrazione degli attributi XML ChemStation136Filtro ChemStation137

10 Uso dei servizi di stampa nella ChemStation 139

Servizi di stampa ECM 140 Impostazione dei Servizi di stampa ECM 141 Configurazione dei Servizi di stampa ECM per l'uso con Amyuni PDF Converter 142 Configurazione dei Servizi di stampa ECM - Adobe Distiller 144 Uso dei Servizi di stampa ECM nella ChemStation 146

11 Diagnosi dei problemi 147

Problemi generali 148 Avvisi e messaggi di errore all'avvio della ChemStation 149 Messaggi di errore nel Gestore coda spooler 150

12 Appendice 153

Privilegi della ChemStation nell'ECM154Ruoli della ChemStation nell'ECM156Privilegi ECM relativi alla configurazione della ChemStation160

Sommario



Introduzione

Che cos'è l'ECM? 10

Soluzione aggiuntiva per ChemStation: Opzione OpenLAB 11 Informazioni generali sui flussi operativi relativi ai dati 12 Informazioni generali sui flussi operativi per i metodi/modelli di sequenza 14

Memorizzazione dei dati nell'ECM 16

Conformità al CFR 21 Parte 11 18

In questo capitolo viene descritto il sistema ECM, l'implementazione dell'Opzione OpenLAB nella ChemStation e i requisiti del CFR 21 Parte 11.



Che cos'è l'ECM?

Il sistema Enterprise Content Manager (ECM) Agilent è una libreria elettronica basata su Web che consente di archiviare e catalogare in modo sicuro qualsiasi file elettronico. Il sistema ECM consente di memorizzare e indicizzare dati grezzi analitici, report e tutti gli altri tipi di documenti. I file memorizzati possono essere condivisi con gli altri utenti.

È possibile memorizzare qualsiasi tipo di file elettronico, come documenti Microsoft Office, documenti Adobe PDF, immagini e disegni molecolari nonché dati grezzi e report generati dalla ChemStation.

L'ECM consente di eseguire facilmente operazioni di raccolta, organizzazione, ricerca e revisione di tutti i dati. L'ECM estrae automaticamente metadati ricercabili dai file e fornisce potenti funzionalità di ricerca. Inoltre, l'ECM fornisce visualizzatori incorporati per diversi tipi di file.

L'interfaccia ECM è aperta mediante Microsoft Internet Explorer ed è nota anche come Client Web ECM.

Soluzione aggiuntiva per ChemStation: Opzione OpenLAB

A partire dalla revisione B.02.01 SR1, la ChemStation Agilent fornisce un'interfaccia per il sistema Enterprise Content Manager (ECM) Agilent, che consente di memorizzare i dati analitici e i report in una posizione sicura. Dalla ChemStation, è possibile eseguire il login al sistema ECM e memorizzarvi metodi, modelli di sequenza, file di dati e report. La memorizzazione dei dati può essere automatica, ossia alla fine di ogni analisi o sequenza, o manuale. I dati della ChemStation memorizzati nell'ECM possono essere scaricati successivamente nella ChemStation per la revisione o la rielaborazione in qualsiasi momento.

Inoltre, l'Opzione OpenLAB ChemStation offre funzioni che garantiscono la conformità al CFR 21 Parte 11 e alle normative simili relative ai record elettronici e alle firme elettroniche:

- · Login/connessione obbligatoria a ECM
- Blocco della sessione configurabile
- · Ruoli utente e privilegi ChemStation configurabili
- · Tracciabilità dei dati completa attraverso audit trail per metodi e risultati
- Versioning dei dati completo

L'Opzione OpenLAB ChemStation richiede i seguenti componenti:

- Server ECM
- Installazione dell'Opzione OpenLAB ChemStation sul server ECM
- · Installazione del Client Web ECM sul computer della ChemStation
- ChemStation con l'Opzione OpenLAB ChemStation installata sul relativo computer
- · Connessione tra il computer della ChemStation e il server ECM

Di seguito sono elencati i principali flussi operativi relativi al trasferimento dei dati grezzi e dei metodi/modelli di sequenza. Tali flussi operativi indicano le attività del sistema in relazione ai processi di lavoro.

1

1 Introduzione

Soluzione aggiuntiva per ChemStation: Opzione OpenLAB

Informazioni generali sui flussi operativi relativi ai dati



Flusso operativo 1: Acquisizione dei dati grezzi e trasferimento automatico nell'ECM

- 1 I dati grezzi analitici vengono acquisiti utilizzando la ChemStation.
- **2** I dati grezzi vengono caricati automaticamente nell'ECM utilizzando le definizioni di percorso configurate subito dopo il termine di una singola analisi/sequenza.
- 3 Un nuovo set di dati ECM viene creato nella posizione ECM definita.

Flusso operativo 2: Revisione offline durante l'acquisizione

- 1 I dati grezzi analitici vengono acquisiti utilizzando la ChemStation.
- **2** Mentre l'acquisizione è ancora in esecuzione, parte dei dati vengono modificati utilizzando una ChemStation offline.
- **3** I dati grezzi vengono caricati automaticamente nell'ECM utilizzando le definizioni di percorso configurate subito dopo il termine di una singola analisi/sequenza.

Un nuovo set di dati ECM viene creato nella posizione ECM definita.

4 Una volta terminata l'attività nella ChemStation offline, anche i dati modificati vengono caricati automaticamente nell'ECM.

Viene creata una nuova versione del set di dati ECM.

Flusso operativo 3: Rielaborazione dei dati e caricamento automatico nell'ECM

- 1 I dati analitici esistenti vengono caricati dall'ECM nella ChemStation.
- 2 I dati vengono rielaborati nella ChemStation.
- **3** I dati vengono caricati automaticamente nell'ECM. La posizione all'interno dell'ECM è stabilita dalle definizioni di percorso originali dei dati ECM scaricati.
- 4 Viene creata una nuova versione dei dati nell'ECM.

Flusso operativo 4: Importazione dopo la rielaborazione

- 1 I dati analitici esistenti vengono aperti in locale.
- 2 I dati vengono rielaborati nella ChemStation.
- **3** Dopo la rielaborazione, i dati vengono caricati automaticamente nell'ECM. La posizione all'interno dell'ECM viene stabilita in base alle preferenze correnti nella ChemStation.
- 4 Viene creata una nuova versione dei dati nell'ECM.

Per ulteriori informazioni e per ulteriori flussi operativi, vedere "Flussi operativi relativi ai dati" , pagina 61

1

Informazioni generali sui flussi operativi per i metodi/modelli di sequenza



Flusso operativo 1: Caricamento di un nuovo metodo

- 1 Viene creato un nuovo metodo o un modello di sequenza.
- **2** Il metodo o il modello di sequenza viene caricato nell'ECM utilizzando il percorso selezionato dall'utente.
- **3** La versione 1 del metodo o del modello di sequenza viene creata automaticamente nell'ECM.

Introduzione 1

Soluzione aggiuntiva per ChemStation: Opzione OpenLAB

Flusso operativo 2: Salvataggio di un metodo modificato

- 1 Un metodo o un modello di sequenza esistente viene caricato dall'ECM.
- 2 Il metodo o il modello di sequenza modificato viene salvato nell'ECM.
- **3** Una nuova versione del metodo o del modello di sequenza viene creata automaticamente nell'ECM.

Per ulteriori informazioni e per ulteriori flussi operativi, vedere "Flussi operativi per i metodi e i modelli di sequenza", pagina 72 1

Memorizzazione dei dati nell'ECM

L'ECM fornisce un modello di memorizzazione dei dati a quattro livelli utilizzando la struttura LCDF (Location (posizione), Cabinet (schedario), Drawer (cassetto), Folder (Cartella)). I nomi di posizione, schedario, cassetto e cartella comprendono il nome del percorso (denominato percorso LCDF o percorso dati remoto) della posizione di memorizzazione. I dati vengono memorizzati solo a livello di cartella.

La struttura del contenuto del programma ECM è simile a una serie di stanze piene di schedari. Ogni schedario contiene più cassetti, all'interno dei quali sono presenti diverse cartelle, che vengono utilizzate per l'archiviazione dei file cartacei. La struttura LCDF può essere creata utilizzando il Client Web ECM. Inoltre, è possibile creare ulteriori posizioni, schedari, cassetti e cartelle utilizzando il percorso dati remoto della ChemStation. Nella ChemStation, è anche possibile impostare token predefiniti per cassetti e cartelle.

Nella vista ad albero ECM, le posizioni sono contrassegnate da un'icona a forma di casa. All'interno di ogni posizione, gli schedari sono indicati da un'icona a forma di schedario. All'interno di ogni schedario, i cassetti sono indicati da un'icona a forma di cassetto. Infine, all'interno di ogni cassetto, le cartelle sono indicate da un'icona a forma di cartella. L'intera struttura del contenuto appare nel libro Content (Contenuto).



Figura 1 Struttura LCDF in ECM

Introduzione 1

Memorizzazione dei dati nell'ECM

Gli oggetti caricati possono essere memorizzati solo in corrispondenza del livello minimo, ossia la cartella. Non è possibile caricare i dati in altri livelli della gerarchia.

Conformità al CFR 21 Parte 11

A partire dal 20 agosto 1997, la Food and Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti ha rilasciato e pubblicato una nuova regola che consente alle società farmaceutiche di approvare i propri risultati con firme elettroniche e di convertire la documentazione cartacea in record elettronici. Tale regola è nota come Code of Federal Regulation 21 Parte 11 (a cui si fa riferimento come CFR 21 Parte 11) e si applica a tutti i segmenti industriali regolati dalla FDA.

Il CFR 21 Parte 11 include le linee guida federali degli Stati Uniti per la memorizzazione e la protezione dei record elettronici nonché per l'applicazione delle firme elettroniche. L'intento è garantire che i record elettronici soggetti a tali linee guida siano affidabili, autentici e gestiti con la massima integrità.

L'Opzione OpenLAB ChemStation B.04.xx fornisce i controlli necessari per la gestione dell'accesso al sistema, le funzioni di audit trail, il versioning dei dati della ChemStation e le funzioni di firma elettronica. Il sistema ECM OpenLAB Agilent garantisce la sicurezza della conservazione dei record e dell'archiviazione dei dati. Il sistema ECM OpenLAB Agilent è collaudato ed è stato distribuito a molte società di bioscienze per soddisfare i mandati di conformità del CFR 21 Parte 11.



Prerequisiti 20

2

Compatibilità 21

Operazioni di installazione e configurazione sul server ECM 22 Aggiornamento del database ECM 22 Aggiornamento dei ruoli negli account ECM esistenti 24 Configurazione di utenti, ruoli e privilegi 25

Attività di installazione sul computer della ChemStation 28

Preparazione del Client Web ECM 29

Installazione di una nuova ChemStation con l'Opzione OpenLAB ChemStation 29

Aggiunta dell'Opzione OpenLAB ChemStation a una ChemStation esistente 34

Abilitazione degli utenti per l'avvio dello Strumento di amministrazione ChemStation 35

Disinstallazione 38

Per disinstallare la ChemStation Agilent con Windows XP38Per disinstallare la ChemStation Agilent con Windows Vista38Per disinstallare altri componenti della ChemStation38

In questo capitolo vengono descritte l'installazione e la configurazione dell'Opzione OpenLAB ChemStation.



Prerequisiti

Prima di installare l'Opzione OpenLAB ChemStation Agilent, accertarsi che vengano soddisfatti i seguenti prerequisiti:

• Il software del server ECM deve essere installato e configurato in base a quanto descritto nel manuale *Enterprise Content Manager Installation Guide*. In tale manuale sono riportati tutti i prerequisiti relativi al server nonché informazioni dettagliate sull'installazione e la configurazione.

Di seguito sono riportate le versioni dell'ECM supportate con la ChemStation:

- OpenLAB ECM Workgroup 3.3.1 MS SQL Server 2005, con ECM 3.3.1 Hotfix 1-5,
- OpenLAB ECM Enterprise con ECM 3.3.1 Hotfix 31, 45, 47-54, 56-57, 59 e 70,
- OpenLAB ECM Workgroup 3.3.2 SP1 MS SQL Server 2005,
- OpenLAB ECM Enterprise 3.3.2 SP1 MS SQL Server 2005 o
- OpenLAB ECM Enterprise 3.3.2 SP1 Oracle 10.2.0.1 o Server del database Oracle 10.2.0.4 con client Oracle 10.2.0.1
- Accertarsi che vengano soddisfatti i requisiti minimi del PC e operativi per la ChemStation. Informazioni dettagliate sono riportate nel manuale *Installazione della ChemStation* per lo strumento in uso.
- L'impostazione della connessione dalla ChemStation al server ECM richiede l'indirizzo del server ECM.

Compatibilità

Moduli aggiuntivi della ChemStation

L'Opzione OpenLAB ChemStation non è supportata in combinazione con i seguenti moduli aggiuntivi e funzioni della ChemStation:

- ChemStore / Security Pack
- Purificazione
- Easy Access
- ChemStation Unique Folder Creation OFF (opzione non accessibile)

Operazioni di installazione e configurazione sul server ECM

È necessario eseguire lo script del database relativo ai privilegi della ChemStation sul server ECM per implementare gli utenti, i ruoli e privilegi correlati alla ChemStation all'interno dell'ECM OpenLAB. Inoltre, dopo aver installato il programma, è necessario effettuare diverse impostazioni ECM.

Aggiornamento del database ECM

Sul *DVD della ChemStation* è disponibile uno script di database che consente di creare determinati privilegi e ruoli della ChemStation nell'ECM. La procedura dipende dal tipo di database ECM (Oracle o SQLServer).

Prerequisiti

Sono necessari i dati di login per i seguenti utenti:

- Un utente Windows con connessione al database ECM.
- Un utente del database ECM che sia autorizzato ad accedere allo schema ECM e ad aggiornare le tabelle in tale schema.

Per aggiornare un database ECM Oracle

- 1 Eseguire il logon a un computer Windows in cui sia installato *SQLPlus*.
- **2** Inserire il *DVD della ChemStation* nell'apposita unità. Passare alla cartella ECM-DatabaseScript\Oracle.
- **3** Se si dispone della password per l'utente di database SYS, eseguire InstallOracle.cmd. Altrimenti, eseguire InstallOracleNonSYS.cmd.

Si apre una finestra di comando.

- **4** Viene richiesto di inserire diversi parametri. Digitare i dati richiesti e premere **Invio** per confermare ciascuna immissione:
 - Database name (host string): la stringa host per il database ECM.
 - **User name**: l'inserimento di un nome utente è richiesto solo se è stato eseguito InstallOracleNonSYS.cmd.

2

Operazioni di installazione e configurazione sul server ECM

- **Path and filename of the log file**: un file di registro dell'installazione viene creato nella posizione specificata.
- **Password for database user**: la password non viene visualizzata al momento della digitazione.
- Schema/user name for ECM
- **Directories** per la memorizzazione dei file di dati, dei file indice e dei file di mappa del nuovo schema di database.
- **5** Esaminare i dati.
 - Se si riscontrano errori, premere Ctrl+C per interrompere l'installazione.
- 6 Se tutto è corretto, premere Invio.

L'installazione viene avviata e al termine viene visualizzato il messaggio Installation finished nella finestra di comando.

- 7 Premere un tasto qualsiasi per chiudere la finestra di comando.
- **8** Controllare il file di registro dell'installazione. Tale file dovrebbe contenere solo messaggi sulla modifica del database e nessuna avvertenza o errore.

Per aggiornare un database ECM SQLServer

- 1 Eseguire il logon a un client in cui sia installato *SQLCmd*.
- 2 Inserire il *DVD della ChemStation* nell'apposita unità. Passare alla cartella EMC-DatabaseScript\SQLServer.
- **3** Se si dispone della password per l'utente di database SA, eseguire InstallSQL.cmd. Altrimenti, eseguire InstallSQLNonSA.cmd.

Si apre una finestra di comando.

- **4** Viene richiesto di inserire diversi parametri. Digitare i dati richiesti e premere **Invio** per confermare ciascuna immissione:
 - ECM Database Server: il nome del server del database ECM.
 - ECM Database Name
 - Database User Name: solitamente: CYBERLABLOGIN
 - **Directory and Name for log file**: un file di registro dell'installazione viene creato nella posizione specificata.
- 5 Esaminare i dati.
 - Se si riscontrano errori, premere **Ctrl+C** per interrompere l'installazione.

Operazioni di installazione e configurazione sul server ECM

6 Se tutto è corretto, immettere la password per l'utente di database specificato in precedenza.

L'installazione viene avviata e al termine, viene visualizzato il messaggio **Installation finished** nella finestra di comando.

- 7 Premere un tasto qualsiasi per chiudere la finestra di comando.
- 8 Controllare il file di registro dell'installazione. Tale file dovrebbe contenere solo messaggi sulla modifica del database e nessuna avvertenza o errore.

Aggiornamento dei ruoli negli account ECM esistenti

Quando si aggiorna il database ECM, vengono creati determinati ruoli e privilegi specifici della ChemStation. Se si crea un nuovo account ECM, tali ruoli e i relativi privilegi saranno automaticamente disponibili nel nuovo account. Tuttavia, se si desidera utilizzare l'Opzione OpenLAB ChemStation con un account ECM esistente, è necessario aggiornare prima i ruoli in tale specifico account. I nuovi ruoli e i relativi privilegi della ChemStation saranno disponibili solo dopo aver aggiornato i ruoli per l'account esistente.

Per rendere disponibili i nuovi ruoli e privilegi in un account ECM

NOTA

Tutti i ruoli di sistema vengono riportati ai valori predefiniti quando si esegue **Reset Role**. Se si apportano modifiche manuali a un ruolo di sistema, tali modifiche non verranno salvate.

Tutti gli altri ruoli creati manualmente verranno eliminati.

- 1 Aprire una finestra del browser e collegarla al server Web ECM.
- 2 Eseguire il login all'account ECM nel quale si desidera aggiornare i ruoli.
- **3** Selezionare la scheda **Administration**.
- 4 Fare clic su Account Administration.
- **5** Fare doppio clic su **Users / Groups / Roles**.

Si apre la finestra di dialogo Account Administration.

- 6 Selezionare la scheda Roles.
- 7 Fare clic su Reset Roles.

Operazioni di installazione e configurazione sul server ECM

I ruoli predefiniti della ChemStation e i privilegi associati (vedere "Ruoli della ChemStation nell'ECM", pagina 156) sono ora disponibili nell'account corrente e possono essere assegnati agli utenti.

NOTA

I ruoli predefiniti della ChemStation non contengono alcun privilegio ECM. A un utente della ChemStation che desideri accedere all'ECM devono essere ulteriormente assegnati i ruoli ECM richiesti (vedere "Assegnazione dei ruoli", pagina 26 e "Privilegi ECM relativi alla configurazione della ChemStation", pagina 160).

Configurazione di utenti, ruoli e privilegi

Concetto di utenti, ruoli e privilegi

Nell'ECM è possibile creare utenti ECM specifici o utilizzare gli utenti Windows. Ciascun utente può essere un membro di un gruppo specifico. I gruppi disponibili dipendono dalla configurazione dell'ECM.

È necessario assegnare un ruolo ECM specifico a ciascun gruppo. È possibile anche assegnare ruoli ai singoli utenti; tuttavia, per maggiore chiarezza, è fortemente consigliato assegnare ruoli solo a livello di gruppo.

Ai ruoli sono associati diversi privilegi specifici, che definiscono quello che gli utenti possono visualizzare o effettuare nell'ECM e nella ChemStation.

NOTA

Una volta creato un nuovo utente, gruppo o ruolo ECM, non è possibile eliminarlo. È possibile solo disattivare un elemento inutilizzato.

Ruoli e privilegi predefiniti

Diversi ruoli e privilegi predefiniti nell'ECM vengono creati durante l'installazione dell'ECM e dell'Opzione OpenLAB ChemStation. Le tabelle seguenti riportano alcune informazioni generali su tali ruoli e privilegi.

Nome		Descrizione	
•	Preceduto da ": CS "	Ruolo predefinito della ChemStation. Possibilità di ripristino mediante la funzione di ripristino dei ruoli.	

Operazioni di installazione e configurazione sul server ECM

Nome Preceduto da ":" Nome		Descrizione Ruolo predefinito dell'ECM. Possibilità di ripristino mediante la funzione di ripristino dei ruoli. Descrizione				
				Preceduto) da " CS :"	Privilegio relativo alla ChemStation Per informazioni dettagliate sui privilegi della ChemStation, vedere "Appendice" , pagina 153.
				Preceduto	da " Content :"	Privilegio relativo all'ECM
Preceduto	da " System :"	Privilegio relativo all'ECM				

È possibile anche creare i propri ruoli nell'ECM o garantire ulteriori privilegi ai ruoli predefiniti. Per informazioni dettagliate, fare riferimento al manuale ECM Administrator's Guide.

Assegnazione dei ruoli

Gli utenti non devono disporre di un ruolo specifico per poter eseguire il login all'ECM. Tuttavia, per visualizzare una determinata posizione, schedario, cassetto o cartella nell'interfaccia utente, l'utente deve disporre almeno del ruolo di **:Reader**. Di conseguenza, gli utenti di dominio senza ruoli globali potrebbero non essere in grado di visualizzare alcun tipo di contenuto se non dispongono dei privilegi appropriati.

È necessario concedere agli utenti dell'Opzione OpenLAB ChemStation il ruolo di **:Contributor**. È possibile effettuare questa operazione a livello globale per l'intero account ECM o singolarmente per le specifiche cartelle (vedere **"Ruoli e cartelle"**, pagina 95). Il ruolo **:Contributor** consente all'utente dell'Opzione OpenLAB ChemStation di visualizzare e aggiungere contenuto all'ECM. Il ruolo **:Contributor** può essere ulteriormente ampliato con il privilegio **Content: Add Folder**. Ciò consente agli utenti ECM ChemStation di aggiungere cartelle alla gerarchia LCDF.

NOTA

Se il ruolo non include il privilegio **Add Folder**, gli utenti non possono aggiungere un nuovo percorso dati remoto (LCDF) nella ChemStation.

Operazioni di installazione e configurazione sul server ECM

Oltre ai ruoli ECM, all'utente dell'Opzione OpenLAB ChemStation deve essere assegnato almeno uno dei ruoli della ChemStation o un altro ruolo personalizzato in base ai privilegi della ChemStation. Per un elenco completo di tutti i ruoli della ChemStation e i relativi privilegi, vedere l'appendice.

NOTA

Un utente ChemStation che non dispone dei privilegi della ChemStation nell'ECM non può utilizzare l'Opzione OpenLAB ChemStation.

Installazione Attività di installazione sul computer della ChemStation

Attività di installazione sul computer della ChemStation

L'Opzione OpenLAB ChemStation (G2189BA) è un pacchetto di installazione separato disponibile sul *DVD della ChemStation*. È possibile installarlo inizialmente insieme al software ChemStation o aggiungerlo a una ChemStation esistente. Dopo l'installazione, l'Opzione OpenLAB ChemStation è disponibile per tutte le istanze della ChemStation installate su un determinato PC client.

2

Attività di installazione sul computer della ChemStation

Preparazione del Client Web ECM

Preparazioni	Verificare che sul computer della ChemStation sia installata una versione aggiornata del Client Web ECM.
NOTA	Se si utilizza <i>Windows Vista</i> : accertarsi che la funzione User Account Control sia disabilitata prima di collegarsi all'ECM.

Per preparare il Client Web ECM

- 1 Sul computer della ChemStation: aprire una finestra del browser e collegarsi al server Web ECM.
- **2** Eseguire il login all'ECM.

Vengono installati automaticamente tutti gli hotfix rilevanti. È possibile che venga richiesto di riavviare il computer della ChemStation durante l'installazione.

Installazione di una nuova ChemStation con l'Opzione OpenLAB ChemStation

Prima di installare il software, verificare che vengano soddisfatti tutti i prerequisiti (vedere "Prerequisiti", pagina 20).

L'installazione è suddivisa nei seguenti passaggi:

- Installazione di ECM API
- Installazione della ChemStation
- Aggiunta degli strumenti
- Specifica delle chiavi di licenza
- Configurazione degli strumenti

Per installare ECM API

- 1 Inserire il DVD della ChemStation nell'apposita unità.
- 2 In Esplora risorse di Windows, cercare la cartella [unitàdisco]:\ECMAPI e fare doppio clic sul file ECMAPIDeploy.mci.

L'Installazione guidata di Agilent OpenLAB ECM API si avvia.

Attività di installazione sul computer della ChemStation

- 3 Fare clic su Next.
- 4 Immettere il nome utente e quello della propria società. Selezionare "Anyone who uses this computer (all users)" per l'installazione di API. Fare clic su Next.
- **5** Selezionare la cartella di destinazione in cui installare ECM API (la cartella predefinita è C:\Program Files\Agilent Technologies\ECM API\1.0.24.1). Fare clic su **Next**.
- 6 Fare clic su Install.
- 7 Al termine dell'installazione, fare clic su Finish.

Per installare la ChemStation

- 1 Inserire il DVD della ChemStation nell'apposita unità.
- 2 Dal menu Start nella barra delle applicazioni, selezionare Start > Run.
- **3** Alla riga di comando, digitare

[unità disco]:\SetupAd esempio: D:\Setup

Il software di installazione verifica se sono disponibili i seguenti componenti software:

- Microsoft .NET Framework 3.5 SP1
- PDF-XChange 4.0
- **4** Qualora vi siano componenti mancanti, sullo schermo appariranno finestre di dialogo aggiuntive che ne permettono l'installazione. Fare clic su **Install** per installare i componenti mancanti. Leggere e accettare anche il contratto di licenza relativo a Microsoft .NET Framework.

Una volta installati i componenti mancanti, viene avviata la Agilent ChemStation Setup Wizard.

- 5 Fare clic su Next.
- **6** Selezionare la casella di controllo per confermare il contratto di licenza. Fare clic su **Next**.
- 7 Selezionare una cartella di destinazione in cui installare la nuova ChemStation (la cartella predefinita è C:\Chem32). Fare clic su Next.
- 8 Fare clic su Install.

Viene avviata l'installazione della ChemStation. Questa operazione può impiegare diversi minuti.

9 Fare clic su Finish.

Attività di installazione sul computer della ChemStation

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Setup Wizard - Instruments**. Procedere con l'aggiunta degli strumenti.

Per aggiungere gli strumenti

1 Nella finestra di dialogo **Setup Wizard - Instruments**, fare clic sui pulsanti **Add** associati agli strumenti che si desidera aggiungere.

🕼 Setup Wizard - Instruments		
Add LC	Selected instruments for ChemStation:	_
	GC ChemStation - Instrument 1	
Add GC	General Addon products	
Add CE	ChemStation OpenLAB Option	-
Add LC/MS		
Data Analysis Only		
LC/MS Data Analysis		
	Next Can	cel

Figura 2 Installazione guidata - Strumenti

- 2 Sotto General Addon products, selezionare la casella di controlloChemStation OpenLAB Option.
- 3 Fare clic su Next.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Setup Wizard - Licenses.

4 Procedere con la specifica delle chiavi di licenza.

Per specificare le chiavi di licenza

1 Nella finestra di dialogo **Setup Wizard - Licenses**, immettere una chiave di licenza valida per l'Opzione OpenLAB ChemStation nel campo di inserimento in fondo alla schermata.

Attività di installazione sul computer della ChemStation

NOTA

l numeri della licenza e del prodotto sono riportati sul certificato software e sul pacchetto di registrazione.

NOTA

Tenere presente che qualsiasi utente Windows con privilegi amministrativi può rimuovere la licenza dell'Opzione OpenLAB G2189BA e disabilitare in questo modo la funzionalità dell'Opzione OpenLAB dalla ChemStation. Pertanto, è consigliabile che in un ambiente regolato gli utenti della ChemStation siano dotati di autorizzazioni Windows di tipo User o Power User.

- 2 Fare clic su Add per aggiungere la chiave della licenza all'elenco.
- **3** Specificare le chiavi di licenza valide per tutti gli strumenti riportati nell'elenco.

Il software riconosce automaticamente la licenza valida per ciascun modulo.

4 Fare clic su Next.

Si apre la finestra di dialogo ChemStation Administration Tool.

Attività di installazione sul computer della ChemStation

Mandatory Login	Timebased session lock locks private
Start ChemStation when ECM is unavailable Break Session Lock	Toolbar Lock Button locks private
Data Handling and Audit Trail Configuration O Use Settings from Preferences O Use these Settings for all Instances on this Computer	
Automatic Data Transfer Settings	Transfer Management Settings Manage Queue on Connect Cleanup Data on Shutdown Audit Trail Enable Method Audit Trail for all Methods Enable Results Audit Trail

Figura 3 Strumento di amministrazione ChemStation

5 Selezionare o deselezionare la casella di controllo **Mandatory Login**, a seconda che il login a ECM debba essere obbligatorio od opzionale nella ChemStation (le impostazioni verranno utilizzate per tutte le istanze della ChemStation installate sul computer). Per ulteriori informazioni sulle funzioni di login, vedere "Autorizzazioni utente", pagina 40.

NOTA

Non è necessario configurare le altre opzioni in questa finestra durante l'installazione. È possibile configurare questi elementi in qualsiasi momento nella ChemStation (vedere "Preferenze ECM", pagina 46 e "Audit trail e registri", pagina 87) o utilizzando direttamente lo Strumento di amministrazione ChemStation (vedere "Strumento di amministrazione ChemStation", pagina 96).

- 6 Fare clic su OK
- 7 Fare clic su Finish.

Viene visualizzato il Configuration Editor.

8 Procedere con la configurazione degli strumenti.

Attività di installazione sul computer della ChemStation

Per configurare gli strumenti

È possibile configurare gli strumenti nel Configuration Editor. Per informazioni dettagliate, vedere il manuale *Installazione della ChemStation*.

Una volta completata l'installazione, la ChemStation contiene il nuovo menu **ECM** e diversi altri elementi dell'interfaccia ECM (vedere "Informazioni generali sui nuovi elementi dell'interfaccia utente", pagina 43).

Aggiunta dell'Opzione OpenLAB ChemStation a una ChemStation esistente

Per aggiungere l'Opzione OpenLAB ChemStation in un secondo tempo

 Dal menu Start nella barra delle applicazioni, selezionare Start > All Programs > Agilent ChemStation > Add instrument.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Setup Wizard - Instruments** (vedere Figure 2, pagina 31).

- 2 In General Addon products, selezionare la casella di controlloChemStation Open-LAB Option.
- 3 Fare clic su Next.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Setup Wizard - Licenses.

- **4** Immettere una chiave di licenza valida per l'Opzione OpenLAB ChemStation nel campo di inserimento in fondo allo schermo.
- 5 Fare clic su Add per aggiungere la chiave della licenza all'elenco.
- 6 Fare clic su Next.

Si apre la finestra di dialogo **ChemStation Administration Tool** (vedere Figure 3, pagina 33).

- **7** Selezionare o deselezionare la casella di controllo **Mandatory Login**, a seconda che il login a ECM debba essere obbligatorio od opzionale in tutte le istanze della ChemStation su questo computer.
- 8 Fare clic su OK
- 9 Fare clic su Finish.

Attività di installazione sul computer della ChemStation

Viene visualizzato il Configuration Editor. Poiché sono già stati configurati gli strumenti ed è stata appena aggiunta l'opzione OpenLAB, è possibile uscire dal Configuration Editor senza ulteriori azioni.

10 Preparare il Client Web ECM e installare l'API ECM come illustrato in "Preparazione del Client Web ECM", pagina 29.

Abilitazione degli utenti per l'avvio dello Strumento di amministrazione ChemStation

Lo Strumento di amministrazione ChemStation viene installato automaticamente come parte dell'Opzione OpenLAB ChemStation durante la procedura descritta in precedenza.

Lo Strumento di amministrazione ChemStation consente di trasferire su un computer le impostazioni per tutte le istanze della ChemStation in una sola operazione (vedere "Impostazioni del trasferimento automatico dei dati", pagina 49). Inoltre, sono disponibili diverse funzioni utili se si perde la connessione tra il client ChemStation e il server ECM. Poiché una di queste funzioni prevede la disattivazione del login obbligatorio all'ECM, l'accesso allo Strumento di amministrazione ChemStation deve essere severamente limitato.

Durante l'installazione dell'Opzione OpenLAB ChemStation, viene creato automaticamente il gruppo di utenti locale **CSAdministrators**. L'esecuzione dello Strumento di amministrazione ChemStation è consentita solo a questo gruppo. L'utente che esegue l'installazione della ChemStation viene aggiunto automaticamente al gruppo **CSAdministrators**. Inoltre, al gruppo Windows **Administrators** e all'utente che installa la ChemStation vengono concessi privilegi di controllo completo sull'eseguibile del programma dello Strumento di amministrazione (Agilent.ChemStation.ECM.ECMAdmin.exe) e di conseguenza possono eseguire lo strumento.

NOTA

Vedere "Amministrazione delle impostazioni della ChemStation", pagina 96 per ulteriori informazioni sullo Strumento di amministrazione ChemStation.

Per aggiungere un utente Windows al gruppo CSAdministrators:

 Dal menu Start nella barra delle applicazioni, selezionare Start > Settings > Control Panel > Administrative Tools > Computer Management.

Viene visualizzata la finestra Computer Management.

Attività di installazione sul computer della ChemStation



Figura 4 Finestra Gestione computer

2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo **CSAdministrator** e selezionare**Add to Group...** dal menu contestuale.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Properties** in cui sono riportati gli utenti che attualmente sono membri del gruppo.
Installazione 2

Attività di installazione sul computer della ChemStation

SAdministrators I	Properties	? ×
General		
CSAdm	inistrators	
Description:	this group may start the ChemStation Administr	ation tool
<u>M</u> embers:		
S Administrator		
	-	
<u>Add</u>	<u>R</u> emove	
	OK Cancel	Apply

3 Utilizzare il pulsante **Add** per aggiungere gli utenti richiesti.

Confermare la scelta facendo clic su **OK** per aggiornare la finestra di dialogo **Properties** e visualizzare anche gli utenti appena aggiunti.

Disinstallazione

Per disinstallare la ChemStation Agilent con Windows XP

- 1 Dal menu Start nella barra delle applicazioni, selezionare Start > Settings > Control Panel > Add or Remove Programs.
- 2 Selezionare Agilent ChemStation, quindi fare clic su Remove.
- 3 Quando viene richiesta conferma, fare clic su Yes.

Per disinstallare la ChemStation Agilent con Windows Vista

- Dal menu Start nella barra delle applicazioni, selezionare Start > Control Panel > Programs > Programs and Features.
- 2 Selezionare Agilent ChemStation, quindi fare clic su Uninstall.
- 3 Quando viene richiesta conferma, fare clic su Yes.

Il programma viene disinstallato. Tutti i file della cartella ChemStation (percorso predefinito: C:\chem32) vengono rimossi. Solo i file modificati dall'utente (ad esempio, metodi, modelli di sequenza o file di dati) non vengono eliminati.

Per disinstallare altri componenti della ChemStation

Durante l'installazione della ChemStation, sono stati installati alcuni componenti aggiuntivi. È possibile rimuovere tali componenti utilizzando la funzione **Add or Remove Programs**, che viene usata anche per rimuovere la ChemStation.

Insieme alla ChemStation potrebbero essere stati installati i seguenti componenti:

- PDF-XChange 4.0
- Microsoft .NET Framework 3.5 SP1



3 Concetti di base dell'Opzione OpenLAB ChemStation

Autorizzazioni utente 40 Login/logout 40 Operatore ChemStation e utente ECM 41 Blocco di sessione 42 Interfaccia utente dell'Opzione OpenLAB nella ChemStation 43 Informazioni generali sui nuovi elementi dell'interfaccia utente 43 Menu ECM 44 Preferenze ECM 46 Percorso dati remoto 47 Impostazioni del trasferimento automatico dei dati 49 Impostazioni di gestione del trasferimento 51 Gestore coda spooler 53 Percorso dati remoto come Parametri di seguenza 56 Formati di file ChemStation compressi 58

In questo capitolo vengono descritti la procedura di login all'ECM nella Chem-Station, gli elementi e le barre degli strumenti dell'interfaccia utente relativa all'ECM nonché le impostazioni delle preferenze principali.



3 Concetti di base dell'Opzione OpenLAB ChemStation Autorizzazioni utente

Autorizzazioni utente

Login/logout

Per impedire l'accesso non autorizzato all'ECM o l'uso non autorizzato dell'Opzione OpenLAB ChemStation, l'ECM richiede l'autenticazione mediante un nome utente e una password. Inoltre, ciascun utente deve disporre dei privilegi utente che definiscono il contenuto accessibile.

L'amministrazione utente viene configurata e gestita sul server ECM. Per ulteriori informazioni sul login e la configurazione utente, vedere la Guida per l'utente/amministratore dell'ECM.

Opzionale od obbligatorio

A seconda della configurazione durante l'installazione della ChemStation, il login all'ECM può essere opzionale od obbligatorio. Se obbligatorio, è necessario eseguire il login all'ECM durante l'avvio della ChemStation. Se opzionale, è possibile saltare inizialmente il login all'ECM ed effettuarlo in un secondo tempo.

Se si è già eseguito il login al server ECM nella sessione in linea dello strumento e si avvia la sessione non in linea mediante l'opzione **Reprocessing Copy** del menu **View**, l'utente verrà automaticamente connesso all'ECM con le stesse informazioni di login (login automatico).

Se non si è connessi all'ECM, tutte le funzioni dell'ECM sono visualizzate in grigio (non disponibili).

È possibile eseguire il login all'ECM dalle seguenti viste della ChemStation:

- · Controllo del metodo e delle analisi
- · Analisi dei dati

Una volta eseguito il login all'ECM, è possibile caricare i dati nell'ECM e lavorare contemporaneamente sul file system della ChemStation locale.

Il login dipende dalla sessione dello strumento; solo un utente alla volta può essere collegato all'ECM. Se un altro utente desidera eseguire il login, l'utente corrente dovrà effettuare prima il logout.

Credenziali utente

La finestra di dialogo **Login** richiede l'inserimento di una serie di dettagli di autorizzazione validi per eseguire il login all'ECM. Le informazioni di login sono specifiche del server ECM e verranno fornite dall'amministratore ECM.

È necessario inserire i seguenti dettagli di login:

- Server URL: l'URL del server ECM
- Account: è possibile memorizzare il contenuto delle posizioni assegnate nell'account specifico; un server ECM può disporre di diversi account.
- **Username**: il nome utente definito nell'account ECM o il proprio nome utente del dominio NT (a seconda della configurazione utente nell'ECM)
- **Password**: la password fornita dall'amministratore, che può essere modificata su richiesta (per gli utenti 'incorporati' dell'ECM) oppure la password del proprio account di dominio NT, se si esegue il login utilizzando il nome utente del dominio NT.
- Log on to: il dominio che amministra gli utenti ECM

Operatore ChemStation e utente ECM

Se si esegue il login all'ECM e si riceve l'autorizzazione dal sistema ECM, il nome dell'operatore della ChemStation nelle informazioni del campione (quando si analizzano singoli campioni) o i parametri di sequenza (quando si analizza una sequenza) vengono sovrascritti dal nome utente ECM.

Fintanto che un utente è collegato all'ECM, il nome dell'operatore è assegnato dal logon ECM e non può essere sovrascritto. Non appena si esegue il logout dall'ECM, il nome dell'operatore della ChemStation definito dall'ECM viene rimosso e sostituito dalla voce "disconnected" (disconnesso). Durante l'acquisizione dei dati nell'ECM, non è possibile eseguire il login o il logout dall'ECM. Ciò impedisce che il nome dell'operatore venga modificato durante l'acquisizione dei dati.

Blocco di sessione

Se ci si allontana dal computer della ChemStation per un determinato periodo di tempo, è possibile bloccare la ChemStation in modo che altri utenti non possano accedere al programma. Si tratta di una misura di sicurezza che impedisce l'accesso non autorizzato alla ChemStation. Quando si attiva il blocco di sessione, l'utente stesso o un altro utente deve prima specificare un login ECM valido per poter continuare a utilizzare la ChemStation.

Sono disponibili le seguenti opzioni per l'attivazione del blocco di sessione:

- Privato (ECM > Lock Session > privately): Solo l'utente che ha attivato il blocco di sessione o un utente con il privilegio CS: Break Session Lock, può eseguire il login.
- *Non privato* (**ECM > Lock Session > non privately**): Qualsiasi utente ECM valido può eseguire il login. Ciò risulta utile, ad esempio, nel caso di un cambio di turno in cui il personale in uscita blocca la ChemStation fino a quando non inizia un nuovo turno di lavoro.
- *Pulsante di blocco della barra degli strumenti*: è possibile configurare il pulsante di blocco della barra degli strumenti in modo da applicare alla sessione della ChemStation un blocco privato o non privato (vedere "Opzioni di login", pagina 97).
- *Basato sul tempo*: a seconda della configurazione dell'account ECM, la ChemStation viene bloccata automaticamente dopo un determinato periodo di tempo senza alcuna interazione dell'utente (vedere **Inactivity Timeout** in "Amministrazione nell'ECM", pagina 92). Se non si verifica alcuna attività in un Client Web ECM, il Client Web ECM viene bloccato dopo un determinato periodo di tempo. La ChemStation e il Client Web ECM vengono bloccati in modo indipendente l'una dall'altro.

È possibile configurare il blocco basato sul tempo in modo da applicare alla sessione della ChemStation un blocco privato o non privato (vedere "Opzioni di login", pagina 97).

Interfaccia utente dell'Opzione OpenLAB nella ChemStation

Informazioni generali sui nuovi elementi dell'interfaccia utente

Con l'installazione dell'Opzione OpenLAB ChemStation, sono disponibili i seguenti nuovi menu, opzioni di menu ed elementi dell'interfaccia utente:

Menu	Nuovi elementi	Descrizione
Method	Nuovo comando Enable Audit Trail 	Vedere "Audit trail del metodo" , pagina 87
Sequenza > Parametri di sequenza , scheda Sequence Parameters	Nuovi campi della scheda Sequence Parameters: • Remote Data Path	Vedere "Percorso dati remoto come Parametri di sequenza" , pagina 56
Sequenza > Parametri di sequenza, scheda Sequence Output	Nuovi campi della scheda Sequence Output: • OpenLAB Intelligence Reporter Template	Vedere "Selezione del modello nell'output della sequenza" , pagina 128
Report	Nuovo comando • Report History	Vedere "Cronologia report" , pagina 89
Vista > Preferenze	Nuove schede della finestra di dialogo Preferenze: • Transfer Settings • Audit Trail	Vedere "Preferenze ECM" , pagina 46 e "Audit trail e registri" , pagina 87
ECM	Menu completamente nuovo	Vedere "Menu ECM" , pagina 44
Barra degli strumenti (in base alla vista corrente) ECM 💽 😒 🖏 🖏 😭 Path: WAD_Support Lab C LC data2	 Collegamenti a diversi comandi del menu ECM Informazioni LCDF 	 Informazioni LCDF nella vista Data Analysis: mostra il percorso LCDF di un file memorizzato nell'ECM. Informazioni LCDF nella vista Method and Run Control: elenco a discesa che mostra gli ultimi dieci percorsi LCDF in base a quanto definito nelle Preferenze, se viene selezionato il caricamento automaticoAfter Acquisition.

3 Concetti di base dell'Opzione OpenLAB ChemStation

Interfaccia utente dell'Opzione OpenLAB nella ChemStation

Menu	Nuovi elementi	Descrizione
Dettagli relativi all'ECM nel System Diagram nella vista Method and Run Control (solo interfaccia utente classica). ECM LCDF: WAD_Support\Lab C\LC\data2 Operator: MEYER.STEFAN (A-Germany.ex1) Automatic transfer after reprocessing: yes Automatic transfer after reprocessing: yes Automatic transfer after any data modification: yes Automatic import after reprocessing: no Calculate peak performance: no	Vista dei dettagli completamente nuova	 Sono disponibili i seguenti dettagli: LCDF Operator Automatic transfer after acquisition Automatic transfer after reprocessing Automatic transfer after any data modification Automatic import after reprocessing Calculate peak performance

Menu ECM

Il menu **ECM** e i relativi comandi dipendono dalla vista attualmente attiva. Vedere la tabella seguente per informazioni dettagliate.

NOTA

Non è presente alcun menu ECM nella vista Report Layout, Verification (OQ/PV) o Diagnosis.

Comando	Descrizione	Disponibile nelle viste della ChemStation
Comandi utente: Log In Cog out Change User Change Session	Vedere "Autorizzazioni utente" , pagina 40 e "Blocco di sessione" , pagina 42.	 Method and Run Control Data Analysis
Comandi di aggiornamento: Update Methods Update Sequences Templates	Consentono di aggiornare tutti i metodi/modelli di sequenza memorizzati nel file system locale con la versione corrente dell'ECM (se presente nell'ECM). Le modifiche locali vengono sovrascritte.	Method and Run Control

Concetti di base dell'Opzione OpenLAB ChemStation 3

Interfaccia utente dell'Opzione OpenLAB nella ChemStation

Comando Descrizione		Disponibile nelle viste della ChemStation	
Cleanup Data	Il comando Cleanup Data elimina dal file system locale tutti i dati o i contenitori della sequenza che sono presenti anche nell'ECM. Accertarsi di aver caricato l'ultima versione nell'ECM prima di confermare questo comando. Vedere "Pulizia dati in chiusura", pagina 51.	• Data Analysis	
Manage Queue	Il comando Manage Queue consente di continuare qualsiasi caricamento di dati nell'ECM interrotto. Vedere "Manage Queue on Connect (Gestione coda alla connessione)", pagina 51.	 Method and Run Control Data Analysis 	
Preferences	Vedere "Preferenze ECM" , pagina 46 per ulteriori informazioni sulla finestra di dialogo Preferences .	 Method and Run Control Data Analysis 	
Comandi relativi al metodo: Load Method Save Method	Vedere "Flussi operativi per i metodi e i modelli di sequenza" , pagina 72	 Method and Run Control Data Analysis 	
Comandi relativi ai dati: Load Data Save Data	Vedere "Flussi operativi relativi ai dati" , pagina 61	• Data Analysis	
Save Data As Comandi relativi al modello di sequenza: Load Sequence Template Save Sequence Template	Vedere "Flussi operativi per i metodi e i modelli di sequenza" , pagina 72	• Method and Run Control	
Comandi relativi a OpenLAB Intelligence Reporter: Start OpenLAB IR Create OpenLAB IR Report	Vedere "Componenti dell'interfaccia relativi a OpenLAB IR" , pagina 128	• Data Analysis	

3 Concetti di base dell'Opzione OpenLAB ChemStation Preferenze ECM

Preferenze ECM

La finestra di dialogo **Preferences** contiene due schede relative all'Opzione OpenLAB ChemStation: **Transfer Settings** e **Audit Trail**.

NOTA

È possibile che diverse impostazioni nella scheda **Transfer Settings** e **Audit Trail** siano state specificate per *tutte* le istanze della ChemStation sul computer mediante lo Strumento di amministrazione ChemStation (vedere "Strumento di amministrazione ChemStation", pagina 96). In tal caso, non è possibile modificare le impostazioni nella finestra di dialogo **Preferences**.

Nella scheda **Transfer Settings**, è necessario specificare le seguenti preferenze per memorizzare automaticamente i dati della ChemStation nell'ECM:

- Percorso dati remoto
- · Impostazioni del trasferimento automatico dei dati
- · Impostazioni di gestione del trasferimento

Preferences
Paths Sequence Signal/Review Options Audit Trail Transfer Settings Remote Data Path
Automatic Data Iransfer Settings Transfer Management Settings Image: After Acquisition Image: Queue on Connect Image: After Any Data Modification Image: Queue on Shutdown Image: Queue Peak Performance Image: Queue on Shutdown
OK Cancel Help

Figura 5 Scheda Transfer Settings (Impostazioni di trasferimento) nella finestra di dialogo Preferences (Preferenze)

Tutti questi elementi possono essere specificati in modo indipendente per ciascuno strumento. Le sessioni offline e online vengono sincronizzate automaticamente.

Nella scheda **Audit Trail**, è possibile abilitare l'audit trail sia del metodo che dei risultati. Per informazioni dettagliate sugli audit trail, vedere "Audit trail e registri", pagina 87.

Preferences	
Paths Signal/Review Options Audit Trail Transfer Settings	
Enable Method Audit Trail for all methods	
Enable Results Audit Trail	
OK Cancel Help	

Figura 6 Scheda Audit Trail (Audit trail) nella finestra di dialogo Preferences (Preference)

NOTA

È possibile modificare queste impostazioni per tutte le istanze della ChemStation sul PC client in una sola operazione mediante lo Strumento di amministrazione ChemStation (vedere "Strumento di amministrazione ChemStation", pagina 96).

Percorso dati remoto

Per salvare i dati nella corretta posizione all'interno dell'ECM, è necessario specificare il **Remote Data Path** nell'Opzione OpenLAB ChemStation.

Nella finestra di dialogo **Preferences**, la scheda **Transfer Settings** (vedere Figure 6, pagina 47) consente di definire il **Remote Data Path**. Il **Remote Data Path** riflette la struttura LCDF nell'ECM.

Server/Account

Nei campi di testo **Server** e **Account** è possibile specificare il server e l'account ECM in cui si desidera memorizzare i dati della ChemStation.

Al primo login dalla ChemStation all'ECM, è necessario specificare le informazioni sul server e sull'account. È possibile immettere manualmente tali informazioni oppure fare clic su **Get Server** per completare i campi con il nome del server e dell'account utilizzati per il login attuale. La ChemStation memorizza le informazioni sul server e sull'account per le future sessioni.

Se successivamente si esegue il login a un server ECM diverso, sarà necessario aggiornare le informazioni sul server e sull'account. È possibile fare nuovamente clic su **Get Server** per completare i campi con il nome del server e dell'account ECM correnti.

Percorso

Per specificare il percorso dati remoto, è necessario selezionare Location (Posizione) e Cabinet (Schedario) nel browser ECM. Fare clic su **Select Path** per selezionare il percorso in una finestra di dialogo della struttura ECM.

NOTA

Se non viene specificato alcun **Remote Data Path**, all'avvio della ChemStation viene visualizzato un messaggio di avvertenza.

Per Drawer (Cassetto) e Folder (Cartella), è possibile mantenere gli elementi selezionati oppure selezionare token predefiniti per una creazione automatica del percorso. Quando si utilizzano i token predefiniti nel percorso dati remoto, il sistema crea automaticamente gli elementi se non sono già presenti nell'ECM.

NOTA

Se si utilizzano i token, accertarsi di disporre dei privilegi ECM richiesti per la creazione delle cartelle. In alternativa, un altro utente che dispone dei privilegi richiesti può creare in precedenza le cartelle necessarie.

In alternativa, il **Remote Data Path** può essere specificato come **Sequence Param**eter (vedere "Percorso dati remoto come Parametri di sequenza", pagina 56). Gli oggetti caricati possono essere memorizzati solo a livello di Folder (Cartella).

Elementi del percorso dati remoto ECM	Convenzione
Location (Posizione)	Posizione fissa da selezionare nell'ECM
Cabinet (Schedario)	Schedario fisso da selezionare nell'ECM
Drawer (Cassetto)	Cassetto disponibile nell'ECM Token: nome strumento, numero strumento, operatore
Folder (Cartella)	Cartella disponibile nell'ECM Token: nome strumento, numero strumento, operatore

Impostazioni del trasferimento automatico dei dati

Nella finestra di dialogo **Preferences** (**View > Preferences**), la scheda **ECM** consente di specificare le impostazioni automatiche per il trasferimento dei dati grezzi. Le impostazioni di trasferimento, insieme al percorso dati remoto, vengono utilizzate per caricare automaticamente i dati nell'ECM.

NOTA

Se non è stato eseguito il login all'ECM nella ChemStation, i dati non potranno essere caricati automaticamente nell'ECM in base a quanto specificato nelle impostazioni di trasferimento. I dati vengono quindi inseriti in Spooler Queue Manager (Gestore coda spooler) (vedere "Gestore coda spooler", pagina 53).

NOTA Se si esegue l'acquisizione dei dati dalla vista **Diagnosis** o **OQ/PV**, le impostazioni di trasferimento vengono ignorate. I dati grezzi analitici vengono scritti nel file system dei dati della ChemStation come predefinito nei metodi di diagnosi o verifica.

After Acquisition (Dopo l'acquisizione)

Se si seleziona questa casella di controllo, i dati vengono caricati automaticamente nell'ECM dopo un'acquisizione. I file dei dati grezzi vengono scritti nel file system della ChemStation locale mentre la sequenza è ancora in esecuzione. Al termine della sequenza completa, i file dei dati grezzi vengono compressi in un file SSIZip che viene successivamente caricato nell'ECM.

Per ulteriori informazioni, vedere "Flusso operativo 1: Acquisizione e caricamento automatico", pagina 61.

After Any Data Modification (Dopo qualsiasi modifica dei dati)

Se si seleziona questa casella di controllo, il container dei dati di sequenza viene caricato automaticamente nell'ECM in seguito alla modifica dei parametri di analisi dei dati per un campione. I dati vengono caricati anche se non si rielabora la sequenza.

Per ulteriori informazioni, vedere "Flusso operativo 2: Revisione offline durante l'acquisizione", pagina 64.

After Reprocessing (Dopo la rielaborazione)

Se si seleziona questa casella di controllo, il container dei dati di sequenza viene caricato automaticamente nell'ECM ogni volta che si rielabora la sequenza.

Per ulteriori informazioni, vedere "Flusso operativo 3: Rielaborazione dei dati e caricamento automatico", pagina 66.

Import after Reprocessing (Importa dopo la rielaborazione)

Se si seleziona questa casella di controllo, una sequenza memorizzata esclusivamente in locale viene caricata automaticamente nell'ECM in seguito alla rielaborazione.

Per ulteriori informazioni, vedere "Flusso operativo 4: Importazione dopo la rielaborazione", pagina 70.

Calculate Peak Performance (Calcola prestazioni dei picchi)

Questa opzione influenza la quantità di dati trasferita. Se si seleziona questa opzione, i valori di prestazione estesa (come *rumore* o *system suitability*) vengono sempre calcolati, salvati nell'ECM e resi disponibili per l'uso in OpenLAB Intelligence Reporter. Se questa casella di controllo è deselezionata, i valori di prestazione estesa sono disponibili solo se si scelgono gli stili di report della ChemStation **Performance** o **Extended Performance**.

Per ulteriori informazioni, vedere "Calcolo dei valori delle prestazioni" , pagina 130.

Impostazioni di gestione del trasferimento

Manage Queue on Connect (Gestione coda alla connessione)

Se la connessione all'ECM si interrompe per qualsiasi motivo, eventuali caricamenti di dati in corso potrebbero interrompersi. In tal caso, i dati restanti vengono scritti in una coda interna.

Se si seleziona la casella di controllo **Manage Queue on Connect**, la ChemStation tenta di caricare i dati restanti in ECM ogni volta che viene stabilita una connessione con l'ECM (ossia, ogni volta che un utente accede all'ECM dalla ChemStation).

In alternativa, è possibile aprire la finestra di dialogo **Spooler Queue Manager** (vedere "Gestore coda spooler", pagina 53) in qualsiasi momento con il comando **ECM > Manage Queue** nella vista **Data Analysis**.

Pulizia dati in chiusura

Se si seleziona questa casella di controllo, la ChemStation controlla il file system locale a ogni chiusura. Vengono eliminati tutti i file di dati e di sequenza locali che sono certamente memorizzati anche nell'ECM. I metodi e i modelli di sequenza rimangono sul file system locale.

NOTA

Se si seleziona la casella **Cleanup Data on Shutdown**, è necessario selezionare anche le impostazioni del trasferimento automatico dei dati **After Acquisition**, **After Reprocessing** e **After Any Data Modification**. Altrimenti, se l'utente dimentica di caricare i dati nell'ECM prima di chiudere la ChemStation, tali dati possono andare persi.

3 Concetti di base dell'Opzione OpenLAB ChemStation Preferenze ECM

NOTA

Selezionare la casella di controllo **Cleanup Data on Shutdown** se il sistema deve essere conforme al CFR 21 Parte 11. L'uso di tale funzione impedisce l'accesso non autorizzato ai file di dati locali.

In alternativa, è possibile aprire la finestra di dialogo **Data Cleanup** in qualsiasi momento utilizzando il comando**ECM > Pulizia dati** nella vista **Data Analysis**.

Oltre ai dati attualmente caricati, in questa finestra di dialogo sono elencate tutte le serie di dati correlate all'ECM. Sono disponibili le seguenti colonne:

- Directory: posizione del file locale
- **ECM Information**: server ECM, informazioni sull'account e percorso LCDF del file in ECM.
- Last Modified: data/ora dell'ultima modifica apportata alla copia in ECM.
- Locally Modified: indica se la copia locale è stata modificata.
- Local Version: la versione scaricata nella directory locale.

È ora possibile selezionare manualmente le serie di dati da eliminare dal disco locale.

In alternativa, mediante un elenco a discesa è possibile deselezionare tutte le serie di dati, selezionarle tutte, selezionare solo le analisi singole, selezionare solo i contenitori di sequenza, selezionare gli elementi precedenti la data odierna o una settimana dalla data odierna.

Dopo aver premuto **OK**, le copie locali delle serie di dati selezionate verranno eliminate.

La pulizia automatica alla chiusura e la pulizia manuale sono possibili solamente se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'utente della ChemStation è collegato all'ECM
- · non vi sono altre istanze dello strumento ChemStation aperte
- · la coda dello spooler è vuota

Qualora una di queste condizioni non sia soddisfatta, la pulizia automatica non potrà essere eseguita, né sarà possibile aprire la finestra di dialogo **Data Cleanup**.

Gestore coda spooler

È possibile accedere alla finestra di dialogo **Spooler Queue Manager** mediante **ECM > Manage Queue**. Se è stata selezionata la casella di controllo **Manage Queue on Connect** e alcuni trasferimenti sono stati interrotti, la finestra di dialogo viene aperta anche all'avvio della ChemStation.

Questa finestra di dialogo consente di gestire i trasferimenti di dati dalla ChemStation all'ECM che sono stati interrotti o che non sono stati avviati per un qualsiasi motivo. Ciascun processo di trasferimento in errore viene indicato su una riga separata.

🔏 Queue Management 📃 🗖 🖸			
Description	Error	Queued at	Last process at
Commit	Invalid path specified	1/29/2009 1:28 PM	1/29/2009 1:28 PM
Commit	The queue already contains items.	1/29/2009 2:05 PM	1/29/2009 2:05 PM
Commit	The queue already contains items.	1/29/2009 2:06 PM	1/29/2009 2:06 PM
Commit	The queue already contains items.	1/29/2009 2:06 PM	1/29/2009 2:06 PM
			:

Figura 7 Gestore coda spooler

Per ciascuna riga vengono fornite le seguenti informazioni:

- **Description**: informazioni sulla versione dei dati che verranno trasferiti. Vengono indicati due valori:
 - **Import**: nell'ECM non esiste attualmente una versione precedente dei dati. I dati sono stati appena creati e verranno caricati come Versione 1.
 - **Commit**: nell'ECM è già presente almeno una versione dei dati. Il numero di versione dei dati caricati verrà aumentato di un'unità.
- **Error**: indicazione dell'errore che ha interrotto il trasferimento dei dati. Per informazioni sui possibili errori, vedere "Messaggi di errore nel Gestore coda spooler", pagina 150.
- **Queued at**: la data e l'ora in cui il trasferimento irregolare è stato inserito nel Gestore coda spooler.
- Processed last at: la data e l'ora in cui è stato tentato l'ultimo trasferimento.

La barra degli strumenti offre i seguenti comandi per la gestione della coda:

lcona	Descrizione comando	Descrizione
	Elabora coda	Continua l'elaborazione dei processi di trasferimento. Fintanto che non vi sono errori, tutti i processi di trasferimento in sospeso vengono elaborati nell'ordine di visualizzazione nell'elenco. Questa funzione è attiva solo se si seleziona la prima riga dell'elenco.
	Arresta elaborazione	Arresta l'elaborazione dei processi di trasferimento.
	Salva elemento selezionato in locale	Salva le righe selezionate in un file. Nel file vengono salvati solo l'errore visualizzato, la descrizione e le date. I dati non vengono inclusi.
×	Elimina elemento selezionato	Elimina il processo di trasferimento selezionato dalla coda. I dati interessati non vengono trasferiti nell'ECM.
*	Proprietà	Visualizza la finestra di dialogo Queue Management contenente i dettagli relativi agli elementi nella coda, in forma riassuntiva o dettagliata.
2	Aggiorna vista	Aggiorna la visualizzazione degli elementi nell'elenco.

Quando gli elementi vengono scelti nella coda o salvati sul disco locale, all'audit trail dell'ECM viene aggiunta una voce.

NOTA

Quando gli elementi vengono eliminati dalla coda o salvati sul disco locale, essi non sono ancora stati caricati sull'ECM.

Finestra di dialogo Queue Management Details

La finestra di dialogo Queue Management Details viene visualizzata quando si fa

clic sullo strumento al nella barra degli strumenti della finestra di dialogo Queue Management. Questa finestra contiene i dettagli specifici dei comandi della finestra di dialogo Queue Management. Le schede della finestra di dialogo Queue Management Details contengono due finestre dei dettagli dei comandi:

- Scheda Riassunto
- · Scheda Dettagli

In entrambe le schede, gli strumenti della barra degli strumenti consentono di navigare tra i dettagli dei comandi:

	Visualizza i dettagli del primo comando nell'elenco.
4	Visualizza i dettagli del comando precedente nell'elenco.
	Visualizza i dettagli del comando successivo nell'elenco.
	Visualizza i dettagli dell'ultimo comando nell'elenco.

Scheda Summary

La scheda **Summary** contiene le seguenti informazioni riassuntive sull'elemento selezionato:

Command Description	la descrizione dell'elemento.	
Created	La data e l'ora in cui l'elemento è stato aggiunto alla coda.	
Changed	La data e l'ora dell'ultima elaborazione dell'elemento.	
Last Error	Una descrizione dell'errore che ha causato l'aggiunta dell'elemento alla coda.	

Scheda Details

La scheda **Details** contiene informazioni dettagliate sull'elemento selezionato. Non è possibile modificare le informazioni in questo elenco. La barra degli strumenti include i seguenti strumenti:

Ordina le proprietà in base alla categoria.



Questo strumento è sempre disabilitato nella ChemStation.

Percorso dati remoto come Parametri di sequenza

Invece di specificare il **Remote Data Path** nelle **Preferences** per tutte le sequenze di acquisizione da eseguire (vedere "Percorso dati remoto", pagina 47), esso può essere impostato direttamente nel modello di sequenza. Ciò permette di impostare percorsi remoti differenti per ogni sequenza senza dover modificare le Preferenze. Il **Remote Data Path** per un modello di sequenza può essere impostato nella scheda **Sequence Parameters**.

			Remote Data Path			
Path: [C:\Chem32\1\	DATA\		Use Preferences			
Subdirectory:			Path			Select Path
Auto	Prefix	Counter	WAD_Support\Lab C			
Prefix/Counter	SIG1	000001		•	Data	•
Dest of each adda area						
Part of method to run	Eat		- Shutdown			
	.not			anazmach		
l se Seguence Lable Info	timation					
Wait 0.00 📑 min	utes after loading a	a new method.	Not Ready Timeout:	0.00	🕂 minutes.	
Wait 0.00 min	utes after loading a	a new method.	Not Ready Timeout:	0.00	minutes.	
Wait 0.00 imm Bar Code Reader	utes after loading a	a new method.	Not Ready Timeout:	0.00	minutes.	
Wait 0.00 🚅 min Bar Code Reader Use In Sequence On a bar	utes after loading a	a new method.	Not Ready Timeout: Fraction Information Fraction Start Location:	[0.00	minutes.	
Wait 0.00 min Bar Code Reader Use In Sequence On a bar	utes after loading a	a new method.	Not Ready Timeout: Fraction Information Fraction Start Location:	[0.00	minutes.	
Wait 0.00 min Bar Code Reader Use In Sequence On a bar	utes after loading a	 new method. Inject anyway Don't inject 	Not Ready Timeout: Fraction Information Fraction Start Location:	[0.00	ininutes.	
Wait 0.00 S min Bar Code Reader Use In Sequence On a bar equence Comment:	utes after loading a	a new method.	Not Ready Timeout: Fraction Information Fraction Start Location:	[0.00	minutes.	



Use Preferences: quando questa casella di controllo è selezionata, viene utilizzato il **Remote Data Path** specificato nelle **Preferences**. Eventuali percorsi LCDF specificati nei **Sequence Parameters** saranno ignorati per questa sequenza.

Quando questa casella di controllo è deselezionata, viene utilizzato il **Remote Data Path** specificato quando il modello di sequenza è usato per l'acquisizione dei dati.

Path: per specificare il **Remote Data Path** è necessario selezionare Location (Posizione) e Cabinet (Schedario) nel browser ECM. Fare clic su **Select Path** per selezionare il percorso in una finestra di dialogo della struttura ECM. Per Drawer (Cassetto) e Folder (Cartella), è possibile mantenere gli elementi selezionati oppure selezionare token predefiniti per una creazione automatica del percorso. Quando si utilizzano i token predefiniti nel **Remote Data Path**, il sistema crea automaticamente gli elementi se non sono già presenti nell'ECM.

NOTA

Se si utilizzano i token, accertarsi di disporre dei privilegi ECM richiesti per la creazione delle cartelle. In alternativa, un altro utente che dispone dei privilegi richiesti può creare in precedenza le cartelle necessarie.

Formati di file ChemStation compressi

Quando i dati della ChemStation vengono caricati nell'ECM, i dati vengono automaticamente compressi in un file SSIzip. I formati di compressione utilizzati variano a seconda del tipo di dati.

Dati della ChemStation	Formato di compressione	Icona nella ChemStation
Singole analisi (file *.d, ACQ.m e DA.M)	*.D.SSIZIP	
Container di sequenza Il container di sequenza contiene in modo ricorsivo tutti i dati della sequenza memorizzati nella subdirectory della sequenza: • tutti i file *.d, ACQ.m e DA.M • tutti i metodi *.m utilizzati durante l'acquisizione • file batch *.b • file di registro della sequenza *.log	*.SC.SSIZIP	2
Metodi	*.M.SSIZIP	Ŵ
Modelli di sequenza	*.S o *.S.SSIZIP	

La compressione degli elementi della ChemStation è parte dell'Opzione Open-LAB ChemStation e non può essere modificata manualmente.

La compressione viene eseguita automaticamente quando i dati vengono caricati nell'ECM. I file SSIZIP scaricati dall'ECM alla ChemStation vengono decompressi automaticamente nella directory relativa all'interno della struttura ChemStation.



Uso dell'Opzione OpenLAB ChemStation

Trasferimento dei dati all'ECM e viceversa 60 Flussi operativi relativi ai dati 61 Flusso operativo 1: Acquisizione e caricamento automatico 61 Flusso operativo 2: Revisione offline durante l'acquisizione 64 Flusso operativo 3: Rielaborazione dei dati e caricamento automatico 66 Flusso operativo 4: Importazione dopo la rielaborazione 70 Flussi operativi per i metodi e i modelli di seguenza 72 Flusso operativo 1: File locali – Salvataggio nuovo metodo 72 Flusso operativo 2: ECM - Salvataggio metodo modificato 74 Aggiornamento del metodo master locale o del modello di sequenza 78

In questo capitolo vengono descritti i flussi operativi di base dell'Opzione Open-LAB ChemStation. Sono previsti quattro flussi operativi relativi ai dati e due flussi operativi per metodi e modelli di sequenza.



Trasferimento dei dati all'ECM e viceversa

L'Opzione OpenLAB ChemStation consente di aprire e salvare diversi elementi della ChemStation nei relativi contesti ChemStation:

- Metodi
- Modelli di sequenza
- Dati singola analisi
- Dati sequenza

Tutti i dati memorizzati nell'ECM come container SSIZIP (vedere "Formati di file ChemStation compressi", pagina 58).

Quando i dati vengono caricati nell'ECM, le copie locali dei file rimangono nel file system della ChemStation. Se un elemento viene caricato nuovamente dall'ECM alla ChemStation, il caricamento viene eseguito automaticamente nella relativa posizione originale.

Sono disponibili diverse opzioni relative al caricamento automatico dei dati di singole analisi/sequenza nell'ECM. Tuttavia, il ricaricamento dei dati memorizzati dall'ECM alla ChemStation richiede sempre un'azione di caricamento manuale. I metodi e i modelli di sequenza richiedono sempre un caricamento manuale nell'ECM nonché un caricamento o un aggiornamento manuale nella ChemStation.

Per scaricare i dati dall'ECM, sono disponibili diversi comandi **load** nel menu **ECM**. È possibile caricare diversi file dall'ECM a seconda della vista corrente. Nella vista **Data Analysis**, è possibile caricare i dati di una singola analisi o di una sequenza. A questi dati viene automaticamente assegnato lo stato **checked out** nell'ECM. Nella vista **Method and Run Control**, è possibile caricare i metodi e i modelli di sequenza. Tali elementi vengono solo recuperati e non estratti.

Di seguito sono riportati alcuni flussi operativi che rappresentano le attività tipiche eseguite con l'Opzione OpenLAB ChemStation.

Flussi operativi relativi ai dati

Flusso operativo 1: Acquisizione e caricamento automatico





Acquisizione e caricamento automatico

Il flusso operativo *Acquisizione e caricamento automatico*, vedere Figure 9, pagina 61, illustra la modalità di caricamento dei dati nell'ECM, direttamente dopo l'acquisizione. I dati grezzi vengono inizialmente memorizzati in locale. Una volta completata l'acquisizione, i dati vengono caricati automaticamente nell'ECM.

Per salvare automaticamente i dati nell'ECM dopo il completamento di una singola analisi o sequenza:

- **1** Eseguire il login all'ECM in una ChemStation online.
- 2 Caricare un modello di sequenza.

Il proprio nome utente ECM viene automaticamente inserito come nome dell'operatore nel modello della sequenza.

- 3 Nella vista Data Analysis, fare clic su View > Preferences.
- 4 Nella scheda Transfer Settings, configurare le seguenti impostazioni:
 - **Remote Data Path**: selezionare la posizione ECM che si desidera utilizzare per il caricamento dei dati della sequenza.
 - Selezionare la casella di controllo After Acquisition.
- **5** Configurare i parametri della sequenza e la tabella della sequenza.
- 6 Avviare l'acquisizione.

Mentre l'acquisizione è in esecuzione, i dati grezzi, la definizione del metodo e una copia del modello di sequenza vengono memorizzati in locale sul computer della ChemStation.

Al termine della sequenza, tutti i dati vengono automaticamente caricati come file *.SC.SSIZIP* in ECM nel percorso LCDF definito in precedenza. La copia locale dei dati rimane sul computer della ChemStation. Il nome file del container della sequenza è determinato dalle impostazioni nel modello di sequenza (per ulteriori informazioni sulle impostazioni del modello di sequenza, fare riferimento alla guida *Conoscere la ChemStation*). Dopo aver caricato il container della sequenza, l'icona della sequenza nel riqua-

dro di navigazione della ChemStation cambia da 🔜 a 👒. Il percorso LCDF del container della sequenza è riportato nella barra degli strumenti della ChemStation.

NOTA	Il colore dell'icona Sequence Data nel riquadro di navigazione consente di tenere traccia dello stato della modifica dei dati:
	il contenitore della sequenza è archiviato nell'ECM e non è stato modificato localmente
	🖏 il contenitore della sequenza è archiviato nell'ECM ed è stato modificato localmente
NOTA	In presenza di grandi quantità di dati da caricare, il processo di caricamento può richiedere molto tempo. Durante questo periodo di tempo, la ChemStation è occupata e l'utente non può eseguire alcuna operazione. Attendere il completamento del caricamento.

Flussi operativi relativi ai dati



Flusso operativo 2: Revisione offline durante l'acquisizione

Figura 10 Revisione offline durante l'acquisizione

Il flusso operativo *Revisione offline durante l'acquisizione*, vedere Figure 10, pagina 64, illustra la modalità di revisione dei dati grezzi durante l'esecuzione dell'acquisizione. Subito dopo l'acquisizione, i dati grezzi originali vengono automaticamente caricati nell'ECM. Una volta completata la revisione, i dati modificati vengono caricati di nuovo nell'ECM. Quando i dati vengono caricati per la seconda volta, viene creata una nuova versione.

Per salvare automaticamente i dati nell'ECM dopo la modifica dei dati:

- **1** Eseguire il login all'ECM in una ChemStation online.
- 2 Caricare un modello di sequenza.

Il proprio nome utente ECM viene automaticamente inserito come nome dell'operatore nel modello della sequenza.

- 3 Nella vista Data Analysis, fare clic su View > Preferences.
- 4 Nella scheda Transfer Settings, configurare le seguenti impostazioni:
 - **Remote Data Path**: selezionare la posizione ECM che si desidera utilizzare per il caricamento dei dati della sequenza.
 - Selezionare la casella di controllo After Acquisition.
 - Selezionare la casella di controllo After Any Data Modification.
- **5** Avviare l'acquisizione.

Mentre l'acquisizione è in esecuzione, i dati grezzi, la definizione del metodo e una copia del modello di sequenza vengono memorizzati in locale sul computer della ChemStation.

- **6** Aprire una ChemStation offline e modificare alcuni parametri di analisi dei dati per uno dei campioni già terminati. Salvare le modifiche in locale.
- 7 Al termine dell'acquisizione, si verificano due situazioni:
 - I dati grezzi originali vengono automaticamente caricati come file .*SC.SSIZIP, Versione 1*, nell'ECM in corrispondenza della posizione LCDF definita in precedenza. La posizione LCDF della nuova sequenza è riportata nella barra degli strumenti della ChemStation online.

Il nome file del container della sequenza è determinato dalle impostazioni nel modello di sequenza (per ulteriori informazioni sulle impostazioni del modello di sequenza, fare riferimento al manuale *Conoscere la ChemStation*).

L'icona della sequenza nel riquadro di navigazione della ChemStation cambia da 💐 a 🍬.

• Nella ChemStation online viene visualizzata la finestra di dialogo **ECM forced upload**. Fare clic su **OK** per confermare di aver terminato tutte le attività nell'istanza offline. Una volta confermata l'operazione, i dati modificati vengono caricati come *Versione 2* nell'ECM.

Una copia locale dei dati modificati rimane sul computer della ChemStation.

4 Uso dell'Opzione OpenLAB ChemStation

Flussi operativi relativi ai dati

NOTA

Per entrambe le versioni (quella successiva all'acquisizione e quella derivante dalla revisione offline parallela), l'operatore ECM è l'utente che ha eseguito l'acquisizione, anche se un altro utente ha eseguito la revisione nella ChemStation offline.

Flusso operativo 3: Rielaborazione dei dati e caricamento automatico





Il flusso operativo *Rielaborazione dei dati e caricamento automatico*, vedere Figure 11, pagina 66, illustra la modalità di rielaborazione dei dati e il successivo caricamento automatico. Questo flusso operativo si applica ai dati precedentemente memorizzati nell'ECM. Una nuova versione dei dati viene creata nell'ECM per i dati rielaborati o modificati.

Per salvare automaticamente i dati nell'ECM dopo la rielaborazione:

- **1** Eseguire il login all'ECM in una ChemStation (online od offline).
- 2 Selezionare ECM > Load Data per scaricare una sequenza dall'ECM.

Viene visualizzata la finestra **ECM Desktop Open**. Passare alla cartella ECM per caricare i dati scelti e selezionare uno dei file compressi seguenti:

- Dati singola analisi: File *.D.SSIZIP
- Dati di sequenza: File *.SC.SSIZIP

E	CM Desktop Open					×
	Look in: 🛅 data1	•	🗈 🗗 🕑 🧕) M 🞬	-	1 to 3 of 3 🔺 🔶
	Name	Type Vers	ion #		List	
1	STANDARD_11_S 200 STANDARD_11_S 200 STANDARD_11_S 200 STANDARD_11_S 200	SSIZIP SSIZIP SSIZIP	1 1 1		✓ Detail Arrange Icons →	
2						
3						
	File name: STANDARD_1 Files of type: *.SC.SSIzip	1_S 2008-08-26 09	-20-13.SC.SSIzip	_		Cancel

Figura 12 Finestra di dialogo Desktop ECM - Apri

Se l'elemento è stato estratto, verrà contrassegnato da un'icona blu o rossa (vedere marker 1):

ៅ (icona blu): l'elemento è stato estratto dall'utente corrente

🖼 (icona rossa): l'elemento è stato estratto da un altro utente ECM

È possibile caricare qualsiasi elemento estratto. Tuttavia, se un elemento è stato estratto da un altro utente ECM, l'altro utente deve archiviarlo prima di poterlo salvare nuovamente nell'ECM.

Per estrarre o archiviare un elemento, è possibile utilizzare le rispettive icone disponibili nella finestra di dialogo **ECM Desktop Open** (vedere marker 2). È possibile estrarre solo l'ultima versione di un elemento.

Per visualizzare ulteriori dettagli relativi al tipo e alla versione degli elementi disponibili, selezionare la vista **Detail** (vedere Figure 12, pagina 67, marker 3). Per aprire una versione precedente di un elemento, selezionare il comando **Open Revisions** dal menu **Open** (vedere Figure 13, pagina 68). Viene visualizzata la finestra di dialogo **File Versions**, in cui sono elencate tutte le versioni disponibili dell'elemento (vedere Figure 14, pagina 69).



Figura 13 Comando Open Revisions (Apri revisioni)

Flussi operativi relativi ai dati

File Versions				
Filename:	LC_test 2008-04-15 20-31-53.SC.SSIzip			
Version	Last Modified Date	User		
2	8/22/2008 10:52:37 AM (GMT +02:	KLEMM, JOHANNA (AGI		
1	4/15/2008 8:44:32 PM (GMT +02:00)	Administrator (BUILT-İN\a		
Open Wit	h Original Program	Open Cancel		

Figura 14 Finestra di dialogo File Versions (Versioni file)

3 Selezionare **Open** in una delle due finestre di dialogo per scaricare l'elemento nella ChemStation.

Se l'elemento non era già stato estratto, verrà automaticamente estratto dall'ECM quando lo si caricherà nella ChemStation.

Il percorso LCDF dei dati è riportato nella barra degli strumenti della ChemStation.

- 4 Nella vista Data Analysis, fare clic su View > Preferences.
- 5 Nella scheda Transfer Settings, configurare le seguenti impostazioni:
 - Selezionare la casella di controllo After Reprocessing.
 - Selezionare la casella di controllo After Any Data Modification.
- 6 Modificare o rielaborare i dati della sequenza.

Al termine della rielaborazione, i dati della sequenza vengono caricati con il nome originale nel relativo percorso LCDF originale. Il numero di versione viene aumentato di un'unità.

La copia locale dei dati rielaborati rimane sul file system locale del computer della ChemStation.

Flussi operativi relativi ai dati





Figura 15 Importazione dopo la rielaborazione

Il flusso operativo *Importazione dopo la rielaborazione*, vedere Figure 15, pagina 70, illustra la modalità di rielaborazione dei dati salvati in locale e la successiva importazione automatica nell'ECM.

Per salvare automaticamente i dati nell'ECM dopo la rielaborazione:

1 Eseguire il login all'ECM in una ChemStation offline.

- **2** Dal file system locale, aprire una sequenza che non sia stata mai salvata nell'ECM in precedenza.
- 3 Nella vista Data Analysis, fare clic su View > Preferences.
- 4 Nella scheda Transfer Settings, configurare le seguenti impostazioni:
 - **Remote Data Path**: selezionare la posizione ECM che si desidera utilizzare per il caricamento dei dati della sequenza.
 - Selezionare la casella di controllo Import after Reprocessing.
- 5 Rielaborare i dati della sequenza.

l dati non verranno caricati se vengono solo modificati. È necessario rielaborare i dati della sequenza.

I dati della sequenza vengono caricati come nuovo file *.SC.SSIZIP*, versione 1, nel percorso LCDF definito in precedenza nell'ECM. Il nome file del container della sequenza è determinato dalle impostazioni nel modello di sequenza (per ulteriori informazioni sulle impostazioni del modello di sequenza, fare riferimento al manuale *Conoscere la ChemStation*).

L'icona della sequenza nel riquadro di navigazione della ChemStation cambia



NOTA

La copia locale dei dati rielaborati rimane sul file system locale del computer della ChemStation.

Flussi operativi per i metodi e i modelli di sequenza

Flusso operativo 1: File locali – Salvataggio nuovo metodo




Il flusso operativo *File locali - Salvataggio nuovo metodo*, vedere Figure 16, pagina 72, illustra la modalità di caricamento manuale nell'ECM dei metodi o dei modelli di sequenza appena creati o memorizzati in locale.

Per caricare un nuovo metodo o modello di sequenza:

- 1 Eseguire il login all'ECM in una ChemStation offline.
- **2** Nella ChemStation, caricare il metodo/modello di sequenza o crearne uno nuovo.
- 3 Nella vista Method and Run Control, fare clic rispettivamente su ECM > Save Method o ECM > Save Sequence Template.

Si apre la finestra di dialogo **ECM Save**.

4 Passare al percorso dati remoto scelto per caricare il metodo/modello di sequenza.

È possibile caricare gli elementi solo in una cartella, non in una posizione, schedario o cassetto.

- **5** Se necessario, salvare l'elemento utilizzando un nome diverso. Per impostazione predefinita, viene utilizzato il nome originale, ma è possibile modificarlo.
- 6 Fare clic su Save.

Si apre la finestra di dialogo Add File.

7 Immettere un motivo per il caricamento e fare clic su **OK**. Il motivo viene quindi visualizzato nell'audit trail ECM (vedere "Audit trail dell'ECM", pagina 89).

L'avanzamento del caricamento viene visualizzato in una finestra fino al completo caricamento dell'elemento nell'ECM.

Al termine del caricamento, il file SSIZIP è disponibile nell'ECM come versione 1. Il file viene salvato nel percorso dati predefinito impostato nelle Preferenze (vedere "Percorso dati remoto", pagina 47).

L'icona del metodo nel riquadro di navigazione della ChemStation cambia

da 🔍 a 📢. L'icona del modello di sequenza cambia di conseguenza da 🌉

Flusso operativo 2: ECM – Salvataggio metodo modificato



Figura 17 ECM – Salvataggio metodo modificato

Il flusso operativo *ECM* - *Salvataggio metodo modificato*, vedere Figure 17, pagina 74, illustra la modalità di modifica e salvataggio dei metodi o dei modelli di sequenza già memorizzati nell'ECM con lo stesso nome come nuova versione.

- **1** Eseguire il login all'ECM in una ChemStation.
- 2 Caricare un metodo o un modello di sequenza.

• Aprire un metodo/modello di sequenza dal PC locale. Scegliere un metodo/modello di sequenza che sia stato caricato nell'ECM in prece-

denza. I metodi ECM sono indicati da 📢, i modelli di sequenza ECM da

🖗 nel riquadro di navigazione della ChemStation.

- 0 -

• Per scaricare un metodo/modello di sequenza dall'ECM, selezionare rispettivamente ECM > Carica metodo o ECM > Carica modello di sequenza.

Se si utilizza uno dei comandi **Load**, si apre la finestra di dialogo **ECM Desktop Open**. Passare alla cartella ECM per caricare il metodo (*.*M.SSIZIP*) o il modello di sequenza (*.*S* o *.*S.SSIZIP*) scelto.

	ECM Desktop	Open							×
	Look in: 🛅	data1	•	1 🗈 🖻 🛛) 😡 🗛 🛛	* 📰 🔹		1 to 3 of 3	+ >
	Name		Type V	ersion #		List			
1	STANDA	RD_11_S 200 RD_11_S 200 RD_11_S 200	SSIZIP SSIZIP SSIZIP	1 1 1		✓ Deta Arrar	ige Icons 🔸		
2									
3									
4									
	File <u>n</u> ame:	STANDARD_1	1_S 2008-08-26	09-20-13.SC.S	SIzip			🖻 Ope	en 🔻
	Files of type:	*.SC.SSIzip					•	Cano	cel

Figura 18 Finestra di dialogo Desktop ECM - Apri

Se l'elemento è stato estratto, verrà contrassegnato da un'icona blu o rossa (vedere Figure 18, pagina 75, marker 1):

ៅ (icona blu): l'elemento è stato estratto dall'utente corrente

🖼 (icona rossa): l'elemento è stato estratto da un altro utente ECM

È possibile caricare qualsiasi elemento estratto. Tuttavia, se un elemento è stato estratto da un altro utente ECM, l'altro utente deve archiviarlo prima di poterlo salvare nuovamente nell'ECM.

Flussi operativi per i metodi e i modelli di sequenza

Per estrarre o archiviare un elemento, è possibile utilizzare le icone corrispondenti della finestra di dialogo **ECM Desktop Open** (vedere Figure 18, pagina 75, marker 2). Queste icone consentono di estrarre solo l'ultima versione di un elemento.

Per visualizzare ulteriori dettagli relativi al tipo e alla versione degli elementi disponibili, selezionare la vista **Detail** (vedere Figure 18, pagina 75, marker 3). Per aprire una versione precedente di un elemento, selezionare il comando **Open Revisions** dal menu **Open** (vedere Figure 19, pagina 76, marker 1). Viene visualizzata la finestra di dialogo **File Versions**, in cui sono elencate tutte le versioni disponibili dell'elemento (vedere Figure 20, pagina 77).

ECM Desktop Open		×
Look in: 🛅 methoden	💌 🗈 📽 🗟 🦓 🗛 🎬 = -	1 to 3 of 3 🔺 🔶
Ist ACH1.M.SSIzip ☐ ACH1-b.M.SSIzip ☐ ACH1-c.M.SSIzip		
e <u>n</u> ame: ACH1-b.M.SSIzip		🖻 Open 🔻
Files of type: *.M.SSIzip		Open Open Revision:
		Open As Check

Figura 19 Comando Open Revisions (Apri revisioni)

Flussi operativi per i metodi e i modelli di sequenza

File Vers	ions	
Filename:	ACH1.M.SSIzip	
Version	Last Modified Date	User
2	6/9/2008 4:07:14 PM (GMT +02:00)	TEUBNER ACHIM (A-Net
1	6/9/2008 4:04:29 PM (GMT +02:00)	TEUBNER ACHIM (A-Net
Open Wi	th Original Program	Open Cancel

Figura 20 Finestra di dialogo File Versions (Versioni file)

3 Selezionare **Open** in una delle due finestre di dialogo per scaricare l'elemento nella ChemStation. Per impedire ad altri utenti di modificare l'elemento, è possibile selezionare il comando **Open As Checked Out** per contrassegnare l'elemento come estratto dall'ECM (vedere Figure 19, pagina 76, marker 2).

Diversamente dai file di dati, i metodi e i modelli di sequenza non vengono estratti automaticamente dall'ECM. Per modificare tali elementi nella ChemStation, è necessario estrarli manualmente dall'ECM. Altrimenti, non è possibile accertarsi di utilizzare l'ultima versione.

Se il file già esiste nella posizione specificata all'interno del computer della ChemStation, è necessario scegliere una posizione di download diversa.

Il percorso LCDF del metodo/modello di sequenza caricato è riportato nella barra degli strumenti della ChemStation.

4 Apportare alcune modifiche al metodo/modello di sequenza.

Nel riquadro di navigazione, i metodi modificati sono indicati dal simbolo

, mentre i modelli di sequenza modificati sono indicati dal simbolo 矏.

5 Per salvare un metodo/modello di sequenza, selezionare rispettivamente
 ECM > Salva metodo o ECM > Salva modello di sequenza.

NOTA

Flussi operativi per i metodi e i modelli di sequenza

NOTA

Se l'elemento non è stato estratto prima di caricarlo dall'ECM e un altro utente ECM ha estratto l'elemento nel frattempo, non è possibile caricarlo nuovamente nell'ECM. Viene visualizzato un messaggio di avvertenza e non è possibile salvare nuovamente il file nell'ECM fino a quando l'altro utente non rilascia l'elemento estratto.

6 Quando viene visualizzata la finestra **Add File**, immettere un motivo per il caricamento e fare clic su **OK**. Il motivo viene quindi visualizzato nell'audit trail ECM (vedere "Audit trail dell'ECM", pagina 89).

L'avanzamento del caricamento viene visualizzato in una finestra fino al completo caricamento dell'elemento nell'ECM.

Il file *.M.SSIZIP/.S* viene caricato con il nome originale nel percorso LCDF originale (il percorso viene visualizzato sotto forma di descrizione del comando del metodo/modello di sequenza nella ChemStation). Il numero di versione viene aumentato automaticamente di un'unità.

Aggiornamento del metodo master locale o del modello di sequenza

Se un metodo master o un modello di sequenza viene aggiornato in ECM (ad esempio, nel caso in cui venga creata una nuova versione), è possibile aggiornare le copie locali con la seguente procedura di aggiornamento.

1 Accertarsi che il metodo master o il modello di sequenza da aggiornare non sia attualmente caricato. Il metodo o il modello di sequenza attualmente caricato non è disponibile per l'aggiornamento.

elect	methods to update		Select Update			
	Name	Ecm Information	Locally Modified	Local Version	Ecm Version	
16	C:\Chem32\1\METHODS\METHOD1.M	vmli1/support: WAD_Support\Lab C\LC\data2\METH0D1.M.SSIzip[1]		1	2	
16	C:\Chem32\1\METHODS\METHOD2.M	vmli1/support: WAD_Support\Lab C\LC\data2\METH0D2.M.SSIzip[2]		2	2	٦
1	C:\Chem32\1\METHODS\METHOD3.M	vmli1/support: WAD_Support\Lab C\LC\data2\METH0D3.M.SSIzip[2]	V	2	2	
1	C:\Chem32\1\METHODS\METHOD4.M	vmli1/support: WAD_Support\Lab C\LC\data2\METH0D4.M.SSIzip[1]		1	1	

2 Selezionare ECM > Update Methods ... o Update Sequence Templates ...

Figura 21 Finestra di dialogo Aggiorna metodi

Si apre la finestra di dialogo Update from ECM.

In questa finestra di dialogo sono elencati tutti i metodi connessi all'ECM. Sono disponibili le seguenti colonne:

- Name: percorso e nome della copia locale del metodo/modello di sequenza.
- **ECM Information**: server ECM, informazioni sull'account e percorso LCDF del file in ECM.
- **Locally Modified**: una casella di controllo che indica se la copia locale è stata modificata.
- Local Version: numero di versione della copia locale del metodo/modello di sequenza.
- ECM Version: numero di versione del file in ECM.
- **3** A questo punto è possibile selezionare manualmente i metodi da aggiornare. In alternativa, mediante l'elenco a discesa è possibile deselezionare tutti i metodi, selezionare tutti i metodi, selezionare i metodi con un numero di versione più elevato in ECM o selezionare tutti i metodi modificati in locale.

Dopo avere premuto OK, i metodi locali/modelli di sequenza selezionati vengono aggiornati con la versione in ECM.

Flussi operativi per i metodi e i modelli di sequenza



Amministrazione della conformità al CFR 21 Parte 11

Introduzione al CFR 21 Parte 11 82 Requisiti del CFR 21 Parte 11 83 Aspetti generali della sicurezza dei dati nelle reti di computer - Sistemi aperti e sistemi chiusi 83 Informazioni generali sulle operazioni di configurazione necessarie per la Parte 11 85 Audit trail e registri 87 Audit trail del metodo 87 Audit trail dei risultati 88 Cronologia report 89 Audit trail dell'ECM 89 Registro di sistema ECM 91 Amministrazione nell'ECM 92 Configurazione dell'account 92 Utenti, gruppi e ruoli 93 Amministrazione delle impostazioni della ChemStation 96 Strumento di amministrazione ChemStation 96 Firma elettronica 100 Preparazione 100 Uso delle firme elettroniche 101

In questo capitolo viene descritto lo scopo del CFR 21 Parte 11 e delle relative implementazioni nella ChemStation con l'Opzione OpenLAB ChemStation.



Introduzione al CFR 21 Parte 11

A partire dal 20 agosto 1997, la Food and Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti ha rilasciato e pubblicato una nuova regola che consente alle società farmaceutiche di approvare i propri risultati con firme elettroniche e di convertire la documentazione cartacea in record elettronici. Tale regola è nota come Code of Federal Regulation 21 Parte 11 (a cui si fa riferimento come CFR 21 Parte 11) e si applica a tutti i segmenti industriali regolati dalla FDA.

L'impatto di questa regola sulle attuali pratiche di lavoro e sulla gestione dei dati nell'industria farmaceutica è stato maggiore del previsto. *"L'industria richiedeva una regola per le firme elettroniche, ma ha ottenuto una regola sui record elettronici".* (Martin Browning, ex ispettore FDA, durante un seminario di convalida tenutosi a Washington D.C.)

Il CFR 21 Parte 11 mette molta enfasi sull'implementazione di tutte le misure atte a proteggere i record elettronici. Indipendentemente dalle incertezze e dai cambiamenti che il CFR 21 Parte 11 richiede nel comportamento dell'industria farmaceutica e dei fornitori di apparecchiature di analisi chimiche, la sua implementazione nei laboratori odierni è decisamente vantaggiosa poiché può aiutare l'industria con uno dei problemi più importanti nella ricerca farmaceutica ossia la commercializzazione più rapida dei nuovi farmaci.

I principali vantaggi di questo passaggio alla gestione dei dati elettronici sono da ricercarsi nel potenziale aumento della produttività per l'industria. L'industria può ridurre l'output di dati su carta, velocizzare la revisione dei dati e il processo di approvazione e trarre vantaggio dalla nuova tecnologia di automazione basata sul controllo dei sistemi computerizzati, ad esempio, nella produzione o nel test della dissoluzione dei farmaci.

Oltre a questa regola sui record elettronici, altri requisiti generali per i sistemi computerizzati sono stati portati all'attenzione dell'ispettore. Queste regole coprono i requisiti di base della convalida che limitano l'accesso ai dati e ne assicurano l'integrità e la tracciabilità.

Naturalmente, è l'industria stessa che deve assicurare che le pratiche di lavoro supportino le regole della FDA, tuttavia la maggior parte dei requisiti incide anche sui sistemi di analisi cliniche e sui fornitori di tali sistemi.

Requisiti del CFR 21 Parte 11

Per soddisfare le regole e le linee guida della FDA relative alla conformità dei record elettronici e dei sistemi computerizzati, è importante comprendere gli aspetti di base della gestione sicura dei dati.

- *Sicurezza dei dati:* applicare la protezione dei dati limitando l'accesso al sistema e impedendo l'accesso non autorizzato.
- *Integrità dei dati:* proteggere dati grezzi e metadati impedendone la modifica non autorizzata e collegando i dati grezzi e i risultati per riprodurre in qualsiasi momento i risultati originali, ad esempio in caso di ispezione, e documentare ogni nuovo risultato.
- *Tracciabilità dell'ispezione:* documentare chi ha fatto cosa, come e quando ha ottenuto i risultati nonché tenere traccia dell'utente che aggiunge nuove versioni rianalizzate ai dati grezzi originali.

Aspetti generali della sicurezza dei dati nelle reti di computer – Sistemi aperti e sistemi chiusi

Prima di descrivere i dettagli della sicurezza dei dati in un sistema cromatografico, è necessario considerare alcuni aspetti generali della sicurezza dei dati in una rete di computer.

È generalmente noto che i trasferimenti di dati su una rete pubblica non sono sicuri poiché persone esterne non autorizzate, anche detti "hacker", possono accedervi per svago personale o frode intenzionale.

Se viene utilizzata un'identificazione elettronica composta da ID utente e password per approvare dati confidenziali o importanti, gli utenti devono essere certi che le loro relative firme siano collegate saldamente dai dati e che nessuno possa copiare questa firma o ottenere accesso alle password. In un sistema pubblico, ciò richiederebbe una tecnologia di crittografia aggiuntiva, ad esempio, una combinazione di chiave privata/pubblica di crittografia dei dati. Al contrario, in un sistema computerizzato protetto dall'accesso non autorizzato, gli utenti possono essere sicuri che le loro firme siano private e non accessibili a persone non autorizzate. La FDA distingue anche tra questi due scenari e li definisce come sistemi *aperti* e *chiusi*. Un sistema di rete *pubblico* può quindi essere considerato solo come sistema aperto mentre una rete protetta come sistema chiuso, se soddisfa ulteriori requisiti.

Nei termini della FDA, per "sistema chiuso si intende un ambiente in cui l'accesso è controllato da persone responsabili del contenuto dei record elettronici sul sistema" (11.3.5). Un sistema chiuso può essere considerato tale non in base a una singola verifica, ma a un processo costante che preveda l'esecuzione e la documentazione di controlli di sistema che ne garantiscano la chiusura. Al contrario, in un sistema aperto, "le persone responsabili per il contenuto dei record elettronici non controllano l'accesso al sistema".

Di conseguenza, i sistemi aperti richiedono un'ulteriore tecnologia di crittografia per tutti i trasferimenti di dati sulla rete.

L'Opzione OpenLAB ChemStation è progettata per l'uso nei sistemi chiusi.

Informazioni generali sulle operazioni di configurazione necessarie per la Parte 11

Se si desidera configurare l'Opzione OpenLAB ChemStation per garantire la conformità al CFR 21 Parte 11, è necessario attenersi alla seguente lista di controllo:

• Preparazione della struttura LCDF sul server ECM in base alle proprie esigenze

Vedere "Memorizzazione dei dati nell'ECM", pagina 16.

- Installazione dell'Opzione OpenLAB ChemStation sul server ECM Vedere "Aggiornamento del database ECM", pagina 22.
- Configurazione dei ruoli/utenti/gruppi ECM

Vedere "Configurazione di utenti, ruoli e privilegi", pagina 25.

 Configurazione dell'account ECM con audit trail attivo e motivo obbligatorio

Vedere "Per abilitare l'audit trail dell'ECM" , pagina 90 e "Configurazione dell'account" , pagina 92.

• Applicazione della politica della password nell'ECM (inclusa la notifica e-mail)

Vedere "Per configurare le impostazioni della password per un account ECM in base alla politica della password" , pagina 93.

• Preparazione delle firme elettroniche (messaggi e privilegi)

Vedere "Uso delle firme elettroniche", pagina 101.

ChemStation con l'Opzione OpenLAB ChemStation e il login obbligatorio all'ECM

Vedere "Installazione di una nuova ChemStation con l'Opzione OpenLAB ChemStation" , pagina 29.

• Attivazione delle impostazioni del trasferimento automatico dei dati e delle impostazioni di gestione del trasferimento

Vedere "Preferenze ECM", pagina 46.

· Attivazione dell'audit trail per metodi e risultati

5

5 Amministrazione della conformità al CFR 21 Parte 11

Informazioni generali sulle operazioni di configurazione necessarie per la Parte 11

Vedere "Audit trail del metodo" , pagina 87 e "Audit trail dei risultati" , pagina 88.

• Disponibilità di un piano di emergenza in base alle opzioni dello Strumento di amministrazione

Vedere "Strumento di amministrazione ChemStation", pagina 96.

Audit trail e registri

Per garantire la conformità al CRF 21 Parte 11, l'Opzione OpenLAB ChemStation offre diversi audit trail e registri per documentare tutte le attività associate a metodi, risultati, report o file ECM in generale. Tali audit trail e registri consentono di tenere traccia di tutte le modifiche apportate a qualsiasi file, incluse acquisizione dei dati, rianalisi e archiviazione a lungo termine.

Gli audit trail vengono memorizzati in file separati, che a loro volta sono memorizzati insieme ai dati del campione o del metodo. I file degli audit trail vengono archiviati insieme agli altri dati nei file SSIZIP corrispondenti. I registri ECM sono disponibili solo direttamente nell'ECM.

Audit trail del metodo

Ciascun metodo è associato a un audit trail. Per impostazione predefinita, l'audit trail del metodo contiene solo i commenti che è necessario specificare ogni volta che si salva un metodo. Poiché non è previsto alcun controllo sul testo specificato, non c'è alcuna garanzia che le modifiche al metodo possano essere riprodotte.

In relazione al CFR 21 Parte 11, l'Opzione OpenLAB ChemStation consente di generare un audit trail del metodo più dettagliato. Se la funzione viene attivata, l'audit trail del metodo non contiene solo i commenti dell'utente ma anche ogni singolo parametro modificato insieme al valore precedente e il valore nuovo. Viene tenuta traccia di tutti i parametri dell'analisi dei dati modificabili. Ciò significa che è possibile riprodurre esattamente in cosa è stato modificato il valore, quando e da chi.

Per abilitare l'audit trail del metodo per tutti i metodi

Questa operazione è necessaria se si desidera garantire la conformità al CFR 21 Parte 11.

- 1 Selezionare View > Preferences
- 2 Nella finestra di dialogo Audit Trail Status, selezionare Enable Audit Trail for this method e fare clic su OK.

Una volta abilitato, non è possibile disabilitare l'audit trail del metodo.

NOTA

È possibile anche utilizzare lo Strumento di amministrazione ChemStation per abilitare l'audit trail per tutti i metodi (vedere "Strumento di amministrazione ChemStation", pagina 96).

Per abilitare l'audit trail del metodo solo per il metodo attualmente aperto

È possibile anche attivare l'audit trail del metodo solo per un metodo. Ciò può risultare utile, ad esempio, se si completa lo sviluppo del nuovo metodo e si desidera tenere traccia di tutte le ulteriori modifiche.

- 1 Selezionare Method > Enable Audit Trail
- 2 Nella scheda Audit Trail, selezionare Enable Method Audit Trail for all methods.

Per visualizzare l'audit trail del metodo solo per il metodo attualmente aperto nella ChemStation

1 Selezionare Method > Method Audit Trail

Per rimuovere l'audit trail dettagliato del metodo

Una volta abilitato un metodo per l'audit trail dettagliato, non è possibile disabilitarlo. L'unico modo per eliminare un audit trail del metodo esistente consiste nel salvare il metodo con un nome di metodo diverso. In tal caso, l'unico riferimento nell'audit trail del nuovo metodo è un commento inserito per indicare che il metodo è basato su un altro metodo.

Audit trail dei risultati

Gli eventi di integrazione manuale non vengono salvati nel metodo. Pertanto, l'audit trail del metodo non contiene alcuna informazione sugli eventi di integrazione manuale. Tali eventi vengono salvati solo nel file di dati; tuttavia, hanno un'influenza sui risultati. Pertanto, gli eventi di integrazione manuale vengono salvati come parte dell'audit trail dei risultati.

Se attivato, questo audit trail dei risultati viene aggiunto al registro del file di dati esistente (nome file RUN.LOG). Per impostazione predefinita, il registro del file di dati contiene solo i parametri di acquisizione e le informazioni di rielaborazione per ciascun campione. Nell'audit trail dei risultati viene tenuta traccia anche delle modifiche di tutti i parametri di analisi dei dati per un campione.

Per abilitare l'audit trail dei risultati

Se si abilita l'audit trail dei risultati, vengono registrate le modifiche per *tutti* i campioni, indipendentemente dalla sequenza a cui appartengono e dall'utente che effettua la modifica.

- 1 Selezionare View > Preferences
- 2 Nella scheda Audit Trail, selezionare Enable Results Audit Trail.

Per visualizzare l'audit trail dei risultati per il campione caricato nella ChemStation

1 Nella vista Data Analysis, selezionareView > Current Data File Logbook.

Cronologia report

Se si crea un report della ChemStation, è possibile visualizzare il report sullo schermo, inviarlo a una stampante o salvare il report come file specifico (*report.pdf*). L'output di questi report può facilmente perdersi o essere sovra-scritto, specialmente quando si creano diversi report l'uno dopo l'altro.

Con l'Opzione OpenLAB ChemStation, la ChemStation tiene automaticamente traccia di qualsiasi report generato. Per riprodurre un report precedente o sovrascritto, selezionare **Report > Report History**. In questa schermata, è possibile visualizzare tutti i report creati per il file di dati corrente dall'installazione dell'Opzione OpenLAB ChemStation. È possibile anche esportare o stampare tale cronologia.

Audit trail dell'ECM

L'audit trail è una registrazione che indica l'utente che ha avuto accesso al sistema e quali operazioni ha eseguito in un determinato periodo di tempo.

È possibile visualizzare le voci relative ai file, all'amministrazione del sistema, all'amministrazione delle cartelle e alla pianificazione. Ad esempio, è possibile visualizzare la data e l'ora in cui è stato aggiunto un file e l'utente che ha eseguito tale operazione. Per ciascuna operazione, l'ECM chiede all'utente di specificare un motivo. Il motivo specificato viene riportato anche nell'audit trail dell'ECM. Per i caricamenti automatici, sono disponibili motivi predefiniti assegnati dal sistema. Il motivo può essere opzionale od obbligatorio, in base alla configurazione dell'ECM (vedere "Configurazione dell'account", pagina 92). Se il sistema è configurato in conformità al CFR 21 Parte 11, è obbligatorio specificare un motivo.

Per abilitare l'audit trail dell'ECM

È possibile abilitare l'audit trail dell'ECM solo per un account ECM completo. Per attivare l'audit trail dell'ECM, è necessario selezionare la casella di controllo **Enable audit trail for this account** al momento della creazione di un nuovo account.

Non è possibile attivare l'audit trail dell'ECM in un secondo momento per un account esistente oppure disattivare nuovamente l'audit trail dell'ECM.

NOTA

Se il sistema deve garantire la conformità al CFR 21 Parte 11, è necessario abilitare l'audit trail dell'ECM.

Per visualizzare l'audit trail dell'ECM per un file specifico

- **1** Nell'ECM, fare clic con il pulsante destro del mouse sul file desiderato e selezionare **Properties** dal menu contestuale.
- 2 Nella finestra di dialogo File Properties, selezionare la scheda Audit Trail.

In questa schermata sono elencate tutte le azioni relative al file selezionato, insieme alla data, al nome dell'utente ECM che ha eseguito l'azione e un motivo specificato da tale utente.

Per visualizzare l'audit trail dell'ECM per tutti i file

- 1 Nell'ECM, selezionare la pagina Administration.
- 2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Activity Log > Audit Trail.

In questa schermata sono elencate tutte le azioni relative a qualsiasi file ECM, insieme al nome file, alla data, al nome dell'utente ECM che ha eseguito l'azione e un motivo specificato da tale utente. È possibile ricercare le voci, ad esempio, in base a una data o un intervallo di date specifico oppure le voci che appartengono a determinate categorie (file, cartelle, sistema, pianificazione o strumento). È anche possibile stampare le voci o esportarle in un file.

Registro di sistema ECM

Il registro di sistema riporta le modifiche apportate al sistema, incluse le modifiche di configurazione, le notifiche e-mail e le aggiunte o le modifiche di Location (posizioni), Cabinet (schedari), Drawer (cassetti) o Folder (cartelle).

È possibile visualizzare le voci relative ai file, all'amministrazione del sistema, all'amministrazione delle cartelle e alla pianificazione. Ad esempio, è possibile visualizzare la data e l'ora in cui è stata aggiunta una posizione e l'utente che ha eseguito tale operazione.

Il registro di sistema è sempre attivo, quindi non è necessario abilitarlo.

Per visualizzare il registro di sistema ECM

- 1 Nell'ECM, selezionare la pagina Administration.
- 2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Activity Log > System Log.

In questa schermata sono elencate tutte le azioni generali relative all'ECM, insieme alla data, al nome dell'utente ECM che ha eseguito l'azione e un motivo specificato da tale utente. A seconda dell'amministrazione dell'account ECM, il motivo può essere opzionale od obbligatorio (vedere "Configurazione dell'account", pagina 92).

È possibile ricercare le voci, ad esempio, in base a una data o un intervallo di date specifico oppure le voci che appartengono a determinate categorie (file, cartelle, sistema, pianificazione o strumento). È anche possibile stampare le voci o esportarle in un file. 5 Amministrazione della conformità al CFR 21 Parte 11 Amministrazione nell'ECM

Amministrazione nell'ECM

Quando si installa l'Opzione OpenLAB ChemStation, è necessario eseguire determinate attività di configurazione di base nell'ECM (vedere "Operazioni di installazione e configurazione sul server ECM", pagina 22). Inoltre, esistono diverse altre impostazioni nell'ECM che sono particolarmente importanti in relazione al CFR 21 Parte 11. Tali impostazioni sono descritte nella sezione seguente.

Configurazione dell'account

Per configurare l'account ECM

- **1** Nell'ECM, selezionare la pagina **Administration**.
- 2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Account Administration.
- **3** Fare doppio clic sull'opzione **Configuration**.

Si apre la finestra di dialogo Account Administration.

Account Administration	×
Configuration Security	Network logon
Lockout users after: unsuccessful login attempts Inactivity timeout: minutes Minimum password length: 6	This user is responsible for obtaining the User and Group Lists from the domains. Username: company\user Example: domain\username
System email addresses System administrator email: Archive administrator email:	Password: PREMINING Cluster configuration Application Service
File upload options Require entry in Reason fields.	File Transfer Server Transfer protocol: HTTP
	OK Cancel

Amministrazione della conformità al CFR 21 Parte 11 5

Amministrazione nell'ECM

Impostazione	Descrizione	Requisiti del CFR 21 Parte 11
Lockout	Se un utente effettua troppi tentativi di login con credenziali utente non valide, viene bloccato fuori dal sistema e non può più eseguire il login, anche utilizzando credenziali utente valide. È possibile definire il numero di tentativi di login consentiti.	È consigliabile impostare un massimo di tre tentativi di login consentiti.
Inactivity Timeout	Se l'utente non esegue alcuna operazione nella ChemStation per un determinato periodo di tempo, ne viene automaticamente eseguito il logout. Lo stesso è valido per il Client Web ECM.	È necessario specificare un timeout.
System administrator email	L'indirizzo e-mail specificato in questo punto verrà utilizzato per l'invio di una notifica quando un utente viene bloccato dopo un numero eccessivo di tentativi di login non riusciti.	È necessario specificare un indirizzo e-mail.
Minimum Password Length	Se si modifica la password, è necessario sceglierne una costituita da un numero minimo di caratteri. L'impostazione predefinita è <i>5</i> .	È consigliabile richiedere la specifica di una password di lunghezza minima di 5 caratteri.
Require entry in Reason fields	Per ogni voce di audit trail ECM o del registro di sistema, l'utente può specificare un motivo per l'azione. Se questa casella di controllo è selezionata, l'inserimento del motivo è obbligatorio.	La specifica del motivo per le voci dell'audit trail ECM e del registro di sistema è obbligatoria.

Utenti, gruppi e ruoli

Per configurare le impostazioni della password per un account ECM in base alla politica della password

NOTA

Il CFR 21 Parte 11 richiede che la società o il laboratorio abbia in atto una politica per la password.

- 1 Nell'ECM, selezionare la pagina Administration.
- 2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Account Administration.
- 3 Fare doppio clic su Users/Groups/Roles.

Si apre la finestra di dialogo Account Administration.

Il CFR 21 Parte 11 non definisce alcuna regola specifica per le impostazioni della password. Tuttavia, è necessario che la società abbia definito una politica della password. È necessario considerare quanto segue:

- · L'utente non può modificare la password
- · L'utente deve modificare la password al successivo login

Tenere presente che la lunghezza minima della password è definita nella configurazione dell'account ECM (vedere "Configurazione dell'account", pagina 92).

Ruoli e cartelle

L'ECM consente di assegnare ruoli specifici a utenti o gruppi di utenti. È possibile effettuare questa operazione a livello globale per l'intero account ECM o singolarmente per le specifiche cartelle. Ad esempio, un determinato gruppo di utenti può essere associato al ruolo **Contributor** per la cartella A, ma allo stesso tempo avere solo il ruolo **Reader** per la cartella B.

 Preparazioni
 Se si desidera assegnare i ruoli a livello di cartella, è necessario prima abilitare questa funzione nell'ECM. L'impostazione è valida per l'intero account ECM.

Per abilitare i ruoli per le cartelle:

- 1 Nell'ECM, selezionare la pagina Administration.
- 2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Account Administration.
- 3 Fare doppio clic su Users/Groups/Roles.

Si apre la finestra di dialogo Account Administration.

- 4 Nella scheda Roles, selezionare il ruolo richiesto e fare clic su Edit.
- 5 Selezionare la casella di controllo Available in folder access tab.

Amministrazione delle impostazioni della ChemStation

Strumento di amministrazione ChemStation

Lo Strumento di amministrazione ChemStation offre diverse funzioni che risultano di aiuto quando il server ECM è inattivo e la connessione tra il client della ChemStation e il server ECM non è disponibile. Poiché una di queste funzioni prevede la disattivazione del login obbligatorio all'ECM, l'accesso allo Strumento di amministrazione ChemStation è severamente limitato. Lo Strumento di amministrazione ChemStation può essere avviato solo da utenti membri del gruppo di utenti locale **CSAdministrators** (vedere "Abilitazione degli utenti per l'avvio dello Strumento di amministrazione ChemStation", pagina 35).

Per avviare lo Strumento di amministrazione ChemStation:

1 Dal menu Start nella barra delle applicazioni, selezionare Start > All Programs > Agilent ChemStation > ChemStation Administration Tool.

ChemStation Administration Tool	×
Login Mandatory Login Start ChemStation when ECM is unavailable Break Session Lock	 Timebased session lock locks private Toolbar Lock Button locks private
Data Handling and Audit Trail Configuration Ise Settings from Preferences Use these Settings for all Instances on this Computer Automatic Data Transfer Settings After Acquisition After Reprocessing After Any Data Modification Import after Reprocessing Altways Calculate Peak Performance	Transfer Management Settings Manage Queue on Connect Cleanup Data on Shutdown Audit Trail Enable Method Audit Trail for all Methods Enable Results Audit Trail
	OK Cancel Help

Figura 22 Strumento di amministrazione ChemStation

Opzioni di login

Le caselle di controllo seguenti sono importanti in caso di un'emergenza, ad esempio, se il server ECM è inattivo:

• **Mandatory Login**: se si annulla la selezione di questa casella di controllo, tutte le istanze della ChemStation su questo client possono essere avviate senza un login all'ECM. Se il login all'ECM era obbligatorio e il server ECM è inattivo, per rendere nuovamente accessibile la ChemStation è possibile selezionare questa casella di controllo.

NOTA

Tenere presente che, come conseguenza di questa operazione, i privilegi degli utenti della ChemStation diventano illimitati. Gli utenti hanno accesso a tutte le funzioni della ChemStation.

5 Amministrazione della conformità al CFR 21 Parte 11

Amministrazione delle impostazioni della ChemStation

	• Start ChemStation when ECM is unavailable : se si seleziona questa casella di controllo, la ChemStation verrà avviata nei casi in cui il server ECM non è disponibile, anche se il Mandatory Login è abilitato. È possibile annullare la selezione dell'opzione finestra di dialogo Login all'avvio di ChemStation. Se questa opzione è selezionata, qualsiasi utente può continuare a lavorare in ChemStation nel caso in cui il server sia inattivo senza dover contattare alcun utente dotato di accesso allo Strumento di amministrazione.
NOTA	Tenere presente che, come conseguenza di questa operazione, i privilegi degli utenti della ChemStation diventano illimitati. Gli utenti hanno accesso a tutte le funzioni della ChemStation.
	• Break Session Lock : se si seleziona questa casella di controllo, qualsiasi utente potrà accedere a una ChemStation bloccata facendo semplicemente clic su Cancel nella finestra di dialogo Login . Se una ChemStation è attual- mente bloccata e il server ECM è inattivo, la selezione di questa casella di controllo è l'unica possibilità per riottenere l'accesso alla sessione della ChemStation corrente.
NOTA	Tenere presente che, come conseguenza di questa operazione, l'utente che ha riottenuto l'accesso alla ChemStation dispone dell'accesso illimitato a tutte le funzioni della ChemStation.

Le seguenti caselle di controllo consentono di configurare il blocco di sessione basato sul tempo e il pulsante di blocco della barra degli strumenti di Chem-Station:

- **Timebased session lock locks private**: se si seleziona questa casella di controllo, il blocco di sessione basato sul tempo bloccherà le sessioni di ChemStation in privato. In caso contrario, il blocco di sessione basato sul tempo non sarà privato.
- **Toolbar Lock Button locks private**: se si seleziona questa casella di controllo, il pulsante di blocco della barra degli strumenti di ChemStation bloccherà la sessione di ChemStation in privato. In caso contrario, verrà applicato un blocco non privato.

Gestione dei dati e configurazione dell'audit trail

Lo Strumento di amministrazione ChemStation consente di configurare contemporaneamente le stesse impostazioni per tutte le istanze della ChemStation su un client. Per impostazione predefinita, l'opzione **Use instance specific settings** è selezionata per impedire la sovrascrittura delle impostazioni.

Per cambiare le impostazioni per tutte le istanze della ChemStation

- **1** Selezionare l'opzione **Use these settings for all instances on this computer**.
- **2** Selezionare le caselle di controllo richieste. Le impostazioni corrispondono a quelle della finestra di dialogo **Preferences** (vedere "Preferenze ECM", pagina 46).
- 3 Fare clic su OK

5 Amministrazione della conformità al CFR 21 Parte 11 Firma elettronica

Firma elettronica

Le firme elettroniche consentono di firmare i documenti con la stessa validità delle firme a mano. Inoltre, le firme elettroniche sono riproducibili, poiché sono registrate in un audit trail protetto e con indicazione dell'orario. La manipolazione viene impedita consentendo solo agli utenti con determinati privilegi di apporre una firma elettronica.

La firma elettronica contiene il nome utente (nome completo), la data e l'ora in cui la firma è stata applicata, la località in cui è stata apposta la firma e una definizione configurabile dall'utente associata alla firma. La firma si riferisce sempre al container SSIZIP completo e non a un singolo file all'interno del container.

Il CFR 21 Parte 11 richiede che le società, in particolar modo quelle che prevedono qualsiasi tipo di processo di approvazione, utilizzino le firme elettroniche. Il modulo BPM (Business Process Manager) OpenLAB Agilent consente di creare processi di revisione o approvazione altamente automatizzati, inclusa la notifica e-mail.

Preparazione

Privilegi

Un utente ECM deve disporre del privilegio **Content: File Signatures** per poter apporre la firma elettronica. Solitamente, questo privilegio è assegnato al ruolo predefinito ECM: **:Approver**.

Motivi per la firma

Con ogni firma, gli utenti ECM devono selezionare un determinato motivo oppure, se autorizzati, specificare il proprio motivo.

Per configurare i motivi per le firme:

- 1 Nell'ECM, selezionare la pagina Administration.
- 2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Account Administration.

3	Fare doppio	clic sull'opzione	Electronic Signature.
---	-------------	-------------------	-----------------------

Si apre la finestra di dialogo Account Administration.

- 4 Per specificare un nuovo motivo, immettere il testo richiesto nel campo **Reasons** e fare clic su.
- **5** Per eliminare un motivo esistente, selezionare il motivo nell'elenco **Default** reasons e fare clic su \times .
- **6** Se si desidera consentire agli utenti di specificare il proprio motivo con una firma, selezionare la casella di controllo **User can specify reason**.

Se si deseleziona questa casella di controllo, gli utenti possono solo selezionare uno dei motivi predefiniti.

- 7 Se necessario, regolare le impostazioni di timeout:
 - L'opzione **Signature screen timeout** definisce per quanto tempo una finestra di dialogo di firma elettronica resta aperta se non viene specificata alcuna firma. L'impostazione predefinita è 5 minuti.
 - L'opzione Consecutive signature timeout è importante se un utente ECM applica diverse firme elettroniche successive. Se la firma elettronica successiva viene apposta entro l'intervallo di timeout specificato, la location e il reason specificati nella prima firma elettronica appariranno automaticamente nella finestra di dialogo successiva. L'impostazione predefinita per il timeout delle firme consecutive è 5 minuti.

Uso delle firme elettroniche

Per applicare una firma elettronica

1 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul container SSIZIP richiesto e selezionare **Electronically Sign > Electronic Signature** nel menu contestuale.

Si apre la finestra di dialogo **Electronic Signature**.

NOTA

NOTA

L'altro comando nel menu contestuale, **Electronically Sign > Acrobat Plug-In Signature**, funziona solo per i documenti PDF e se è stato acquistato il plug-in corrispondente, che consente di aggiungere le firme direttamente all'interno dei documenti PDF.

5 Amministrazione della conformità al CFR 21 Parte 11 Firma elettronica

- **2** Immettere le proprie credenziali utente ECM (nome utente, password e dominio).
- **3** Immettere la località corrente. Specificando questa informazione, è possibile riprodurre la località in cui è stata specificata la firma.
- 4 Selezionare un motivo per la firma nell'elenco a discesa Default reason.

- Oppure -

Selezionare la casella di controllo **User specified** e immettere un motivo diverso nel campo di testo. Tenere presente che questa opzione è disponibile solo se l'account ECM viene configurato di conseguenza.

5 Fare clic su Sign.

Al file viene applicata la firma elettronica. La firma elettronica viene visualizzata nelle proprietà del file della scheda **eSig**. La firma elettronica viene anche inclusa nell'audit trail dell'ECM.

Per visualizzare le firme elettroniche

Le preferenze utente nell'ECM possono essere configurate in modo che il numero di firme elettroniche applicate a un file venga mostrato automaticamente nella schermata del contenuto ECM, insieme al nome file e allo stato.

La firma elettronica stessa viene mostrata nelle proprietà del file all'interno della scheda **eSig** ed è inclusa nell'audit trail ECM.

Per regolare le preferenze utente

- 1 Nell'ECM, selezionare la pagina Administration.
- 2 Nel riquadro di navigazione, selezionare Account Administration.
- 3 Fare doppio clic sull'opzione User Preferences.
- 4 Fare clic su Modify... per modificare le impostazioni delle colonne.
- 5 Selezionare *#* of signatures e fare clic su → per aggiungere questa proprietà alle colonne selezionate.
- 6 Fare clic su OK

Il numero di firme elettroniche viene quindi riportato su ogni pagina di contenuto dell'ECM.



Campi personalizzati

Informazioni sui campi personalizzati 104 Impostazione dei campi personalizzati 105 Per definire nuovi campi personalizzati 105 Per importare i campi personalizzati da un metodo esistente 107 Specifica dei valori dei campi personalizzati 108 Per specificare i valori dei campi personalizzati del campione 108 Per specificare i valori dei campi personalizzati del composto 109 Reporting dei campi personalizzati 110 Per visualizzare i campi personalizzati nei report della ChemStation 110 Rielaborazione con i campi personalizzati 112

In questo capitolo vengono descritti lo scopo e l'uso dei campi personalizzati nella ChemStation.



6

Informazioni sui campi personalizzati

Nella ChemStation sono disponibili diversi campi in cui è possibile immettere informazioni su una sequenza, campioni specifici o composti previsti. Questi campi sono sufficienti per molte attività di analisi standard. Tuttavia, per alcune attività specifiche potrebbe essere necessario salvare ulteriori informazioni sui campioni o sui composti. In tal caso, è possibile definire i *campi personalizzati*.

I campi personalizzati sono disponibili per le informazioni sui campioni e sui composti. La definizione dei campi personalizzati viene salvata come parte della definizione del metodo. Quando si definiscono i campi personalizzati, è possibile definire un nome di campo e un tipo di dati adatto per le informazioni aggiuntive, in base alle proprie esigenze.

Una volta definiti i campi personalizzati, è possibile immettere i valori effettivi nella tabella della sequenza corrente. Tali valori verranno visualizzati nei report della ChemStation e sono disponibili anche per i report di OpenLAB Intelligence. È possibile utilizzare i valori immessi anche nei report di Open-LAB Intelligence per calcoli o valutazioni statistiche.

Inoltre, è possibile utilizzare i campi personalizzati per contrassegnare tutti i campioni relativi a un determinato progetto o studio. Questo flag viene quindi utilizzato da OpenLAB Intelligence Reporter per individuare tutti i risultati relativi al progetto o studio specifico.

Impostazione dei campi personalizzati

La definizione dei campi personalizzati è parte della definizione del metodo. È possibile definire fino a dieci campi personalizzati relativi ai campioni e fino a dieci campi personalizzati relativi ai composti. Inoltre, è possibile importare le definizioni dei campi personalizzati da un altro metodo esistente.

Per definire nuovi campi personalizzati

- **1** Selezionare la vista **Method and Run Control**.
- 2 Caricare il metodo richiesto.
- **3** Selezionare Metodo > Impostazione campi personalizzati.

Si apre la finestra **Set up Custom Fields definitions**. Tale finestra contiene due sezioni, una per i campi personalizzati dei campioni e una per i campi personalizzati dei composti.

6 Campi personalizzati

Impostazione dei campi personalizzati

Set up Custor	n Fields d	efinitions: TEST.M		
Sample Custom Fi	elds		1 .	
Name	Type	Default value	Mandatory	+
				-
Compound Custor	n Fields			
Name	Tuna	Defeult value	Mandatawa	-
Name	Type	Default value	Manuatory	
				-
	OK	Cancel	Help Im	port

Figura 23 Finestra di dialogo Imposta definizione campi personalizzati

- 4 Fare clic su 🕨 per aggiungere un nuovo campo personalizzato nella sezione desiderata.
- **5** Immettere un nome adatto per il nuovo campo personalizzato (ad esempio, *Colore*).

NOTA

Se si creano campi personalizzati denominati **Project** o **Study**, tali campi verranno riportati due volte nel file .acaml: nella sezione dei campi personalizzati normali e anche nella mappa progetto/studio. Ciò consente a OpenLAB Intelligence Reporter di individuare tutti i risultati relativi a un determinato progetto o studio.

- 6 Selezionare un tipo di dati adatto (ad esempio, *TEXT*).
- 7 Se necessario, immettere un valore predefinito (ad esempio, *Blu*).
- **8** Se necessario, selezionare la casella di controllo **Mandatory** per assicurarsi che il campo personalizzato venga sempre compilato.

Se si rende obbligatorio un campo personalizzato, è necessario specificare anche un valore predefinito.

- 9 Se necessario, fare clic su per eliminare un campo personalizzato.
- **10** Se necessario, modificare l'ordine dei campi personalizzati con i pulsanti $Su = Gi\hat{u}$.

Per importare i campi personalizzati da un metodo esistente

- **1** Verificare che il metodo con i campi personalizzati sia disponibile nel file system locale.
- **2** Caricare il metodo target, ossia quello nel quale si desidera importare la definizione dei campi personalizzati.
- **3** Selezionare Method > Custom Fields Setup.
- **4** Fare clic su **Import** Si apre una finestra di dialogo in cui è possibile selezionare il metodo di origine dal file system locale.
- 5 Fare clic su OK

Specifica dei valori dei campi personalizzati

I valori specifici dei campi personalizzati predefiniti dipendono dalla sequenza effettiva. Pertanto, i valori vengono specificati nella tabella della sequenza.

Per specificare i valori dei campi personalizzati del campione

- 1 Nella vista Method and Run Control, caricare la sequenza richiesta.
- 2 Selezionare Sequence > Sequence Table per aprire la tabella della sequenza.
- **3** Fare clic su **Custom Fields**.

Si apre la finestra **Set up Custom Fields values**. La scheda **Sample Custom Fields** è attiva. Ciascun campo predefinito personalizzato è riportato in una colonna separata. Il nome dei campi personalizzati obbligatori è preceduto da (*).

Le righe corrispondono alle righe della tabella della sequenza.

эг	mple Cusi	om Field	Is Compound Custo	m Fields			
	Line	Vial	Sample name	Method	(*) Color	Weight	
2	1	Vial 1		BATCH	Blue	76	
	2	Vial 2		BATCH	Red		



4 Immettere i valori richiesti per ciascun campione e campo personalizzato.

NOTA

È possibile avviare una sequenza solo dopo aver completato i campi obbligatori.
6

Per specificare i valori dei campi personalizzati del composto



1 Selezionare la scheda Compound Custom Fields.



NOTA Questa tabella è disponibile solo se sono stati impostati i composti nella tabella di calibrazione del metodo.

- 3 Immettere i valori richiesti per ciascun campione e campo personalizzato.
- 4 Selezionare gli altri composti e specificare i valori corrispondenti.
- 5 Fare clic su OK

Reporting dei campi personalizzati

I valori dei campi personalizzati vengono sempre salvati nell'ECM e pertanto sono sempre disponibili in OpenLAB Intelligence Reporter. Tuttavia, non vengono visualizzati automaticamente nei report della ChemStation. Se si desidera visualizzare i campi personalizzati nei report della ChemStation, è necessario modificare le opzioni di report.

Per visualizzare i campi personalizzati nei report della ChemStation

- 1 Selezionare la vista Data Analysis.
- 2 Selezionare Report > Specify Report.
- **3** Selezionare le caselle di controllo Add Sample Custom fields to Sample infoe Add Compound Custom fields.
- 4 Fare clic su OK

I campi personalizzati e i valori corrispondenti vengono quindi visualizzati nei report della ChemStation (vedere gli esempi seguenti).

Data File C:\CHEM32\1\DATA\TEST 2008-04-07 16-09-40\002-0201.D

```
Acq. Operator : Seq. Line : 2
Acq. Instrument : Instrument 1
Injection Date : 4/7/2008 4:12:16 PM
Inj : 1
Inj Volume : 5 µl
Sequence File : C:\Chem32\1\DATA\TEST 2008-04-07 16-09-40\TEST.S
Method : C:\Chem32\1\DATA\TEST 2008-04-07 16-09-40\BATCH.M
Last changed : 4/7/2008 4:09:19 PM
Sample-related custom fields:
```

```
Name |Value
-----Color Red
Weight
```



Campi personalizzati 6

Reporting dei campi personalizzati

3 2.568	0.0000	0.00000	0.0000	Biphenyl
4 5.846	0.0000	0.00000	0.0000	o-Terphenyl
Totals :		0.00000		
1 Warnings or Erro	ors :			
Warning : Calibrat	ed compound	(s) not for	und	
Compound-related of	custom fields	5:		
Corr. Exp. RT [min	1]:0.747021	Dimethyl	phthalat	e
Name		Value		
Weight		3		
Corr. Exp. RT [min	n]:1.021871	Diethylp	nthalate	
Name		Value		



Rielaborazione con i campi personalizzati

È possibile modificare i valori dei campi personalizzati durante la rielaborazione. Quando si prepara la rielaborazione, è possibile modificare i valori dei campi personalizzati nella tabella della sequenza della vista *Analisi dei dati*. Per ulteriori informazioni sulla modifica dei valori dei campi personalizzati, vedere "Specifica dei valori dei campi personalizzati", pagina 108.

Dopo un'acquisizione, è possibile solo modificare i valori dei campi personalizzati esistenti, ossia i campi personalizzati definiti nel metodo utilizzato per l'acquisizione. Non è possibile aggiungere nuovi campi personalizzati in un secondo tempo, anche se il metodo utilizzato per la rielaborazione contiene diversi campi personalizzati rispetto al metodo originale.



7 Trattamento dei dati precedenti di ChemStation e dei dati migrati da ChemStore

Introduzione 114 Migrazione del contenitore di sequenza 115 Conversione dei dati migrati da ChemStore 117

In questo capitolo vengono fornite informazioni sulla migrazione dei dati di sequenza ChemStation precedenti al formato del contenitore di sequenza, al fine di caricare tali serie di dati nell'ECM.



7 Trattamento dei dati precedenti di ChemStation e dei dati migrati da ChemStore Introduzione

Introduzione

Quando l'Opzione OpenLAB ChemStation è installata, la modalità **Unique Folder Creation** non può essere disattivata. Tutte le serie di dati di sequenza acquisite vengono pertanto archiviate come contenitore di sequenza. Consultare il manuale *"Introduzione al nuovo flusso di lavoro della ChemStation"* per ulteriori informazioni sull'uso della modalità **Unique Folder Creation**.

Il formato del contenitore di sequenza è essenziale per il caricamento nell'ECM. Pertanto, per poter caricare nell'ECM i dati di sequenza ChemStation precedenti acquisiti con una versione di ChemStation precedente la B.02.01 o con la modalità **Unique Folder Creation** disattivata, è necessario eseguirne la migrazione al formato del contenitore di sequenza.

I dati ChemStore precedenti migrati all'ECM possono anche essere convertiti per essere rivisti nella tavola di navigazione.

Migrazione del contenitore di sequenza

In ChemStation è disponibile uno strumento per eseguire la migrazione dei dati non del contenitore al formato del contenitore di sequenza. Per eseguire correttamente questa attività, è necessario che il file di sequenza originale sia ancora disponibile. Tale file deve contenere tutte le righe della sequenza necessarie e seguire lo schema di denominazione del file di dati originale per rielaborare tutti i file di dati della sequenza. Inoltre, è necessario che siano disponibili tutti i metodi elencati nella colonna Metodo della tabella di sequenza.

Per eseguire la migrazione,

avviare la Sequence Container Migration dal menu Sequence nella vista Data Analysis.

🖕 Sequence Container Migration		×
To migrate non-container data to a se	quence container, select sequence template, method path, data source and destination directories. C:\Chem32\1\SEQUENCE\BATCH.S	
💭 Select Method Path	C.\Chem32\1\METHODS	
Select Source	C:\Chem32\1\DATA\Demo	
Select Destination	C.\Chem32\1\DATA\demo_data	
Messages and warnings:]
	Start Close Help	

Figura 28 Migrazione del contenitore di sequenza

Compilare i seguenti campi obbligatori (vedere Figure 28, pagina 115):

Select Sequence Template: selezionare il file di sequenza .S contenente la tabella di sequenza corrispondente alla serie di dati da migrare.

Select Method Patch: selezionare la directory in cui si trovano i metodi a cui fa riferimento la tabella di sequenza.

7 Trattamento dei dati precedenti di ChemStation e dei dati migrati da ChemStore Migrazione del contenitore di sequenza

Select Source: selezionare la directory contenente i file di dati da migrare.

Select Destination: specificare il percorso e il nome del contenitore di sequenza da creare. È possibile selezionare una cartella esistente o crearne una nuova.

Una volta compilati tutti i campi, è possibile avviare la migrazione.

Vengono effettuate le seguenti operazioni:

- Viene creata la directory del contenitore di sequenza.
- Il modello di sequenza viene copiato nel contenitore e viene convertito in uno stato in cui possa rielaborare i file di dati nella vista **Data Analysis**.
- I metodi a cui fa riferimento la tavola di sequenza vengono copiati dal percorso del metodo specificato nella cartella del contenitore.
- I file di dati, il file di registro della sequenza e il file di raggruppamento vengono copiati dalla directory di origine dei dati nella directory di destinazione.
- In base alle informazioni nella tavola di sequenza, una copia del metodo corrispondente viene copiata in ciascun file di dati come DA.M.

Una volta completata la migrazione del contenitore, nel campo **Messages and Warnings** viene visualizzato un messaggio di successo. In caso contrario, viene visualizzato un messaggio di avviso in cui sono indicati gli eventuali problemi che si sono verificati durante la migrazione. Per visualizzare informazioni dettagliate sull'avviso, è sufficiente fare doppio clic sul messaggio di avviso.

Conversione dei dati migrati da ChemStore

Una volta migrati nell'ECM, i dati di sequenza di ChemStore sono già disponibili sotto forma di file .sc.ssizip e pertanto pronti per essere scaricati nella vista Analisi dei dati della ChemStation. Tuttavia, questi contenitori di sequenza devono essere convertiti per poter essere rivisti nella tavola di navigazione.

Il processo di conversione viene avviato automaticamente al termine del download dei dati dall'ECM:

1 Selezionare **ECM > Carica dati** e selezionare la serie di dati da visualizzare nella ChemStation.

Viene visualizzato un messaggio in cui viene indicato che i dati di sequenza verranno rielaborati. Premere **Yes** per continuare.



NOTA

Se si preme **No**, la copia locale della serie di dati viene eliminata immediatamente.

2 Quando viene richiesto di salvare il file di sequenza, premere Yes.

Al fine di impedire la stampa di report per la fase di rielaborazione per la conversione, le impostazioni **Sequence Output** della sequenza vengono modificate come segue:

- Print sequence summary report: attiva
- Report to printer: non attiva
- **Report to file**: non attiva
- **Report to PDF**: non attiva
- **Report to HTM**: non attiva
- Print individual report for each run as well: non attiva
- **3** A questo punto, è possibile rivedere o rielaborare i dati di sequenza.

7 Trattamento dei dati precedenti di ChemStation e dei dati migrati da ChemStore Conversione dei dati migrati da ChemStore

Se il contenitore di sequenza viene caricato nell'ECM dopo la conversione (automaticamente dopo la rielaborazione o manualmente), le nuove versioni della sequenza possono essere caricate nella ChemStation senza richiedere ulteriori operazioni di conversione in futuro.



Interfaccia con OpenLAB Intelligence Reporter

Introduzione 120 Prerequisiti 122 Flussi operativi di reporting tipici 122 Per creare un report riassuntivo OpenLAB per una singola sequenza 127 Componenti dell'interfaccia relativi a OpenLAB IR 128 Selezione del modello nell'output della sequenza 128 Creazione automatica del report OpenLAB Intelligence alla fine della sequenza 129 Comandi OpenLAB IR nel menu ECM 129 Calcolo dei valori delle prestazioni 130

In questo capitolo vengono fornite informazioni sull'integrazione di OpenLAB Intelligence Reporter nella ChemStation Agilent.



8 Interfaccia con OpenLAB Intelligence Reporter Introduzione

Introduzione

NOTA

OpenLAB Intelligence Reporter Agilent fornisce funzioni di reporting avanzate per i dati cromatografici generati dalla ChemStation Agilent o dall'ICM OpenLAB Agilent. I report si basano sui dati ACAML 1.1 o 1.2 standardizzati, che vengono generati automaticamente dalla ChemStation (B.02.01.SR1 o superiore, con l'Opzione OpenLAB ChemStation).

OpenLAB Intelligence Reporter consente di generare conoscenze grazie alla creazione di diversi tipi di report intelligenti:

- · Report di sequenza con calcoli di riepilogo e statistiche
- Report di test complessi con informazioni riassuntive (ad esempio, mediante la visualizzazione di risultati chiave o la presentazione di diagrammi di tendenza)
- Report di risultati basati sulle decisioni (ad esempio, con contrassegno dei valori fuori media o con i risultati ordinati automaticamente in base al risultato negativo/positivo)

È possibile utilizzare OpenLAB Intelligence Reporter per creare un report sui risultati attualmente visualizzati nella ChemStation oppure è possibile definire i dati richiesti nel client Reporter.

Per informazioni più dettagliate su OpenLAB Intelligence Reporter, vedere la documentazione di OpenLAB Intelligence Reporter.

Versione ACAML

ChemStation memorizza tutti i dati nel formato ACAML (ACAML = Agilent Common Analytical Markup Language), producendo file .acaml. Esiste un file .acaml per ciascuna sequenza o singola analisi. Se i dati vengono caricati nell'ECM, il file .acaml fa parte del container di sequenza SSIZIP. OpenLAB Intelligence Reporter utilizza i dati disponibili in questi file .acaml.

Nella ChemStation B.04.02, lo schema ACAML è stato aggiornato dalla versione 1.1 alla 1.2. La versione 1.2. dello schema ACAML è supportata solo da OpenLAB Intelligence Reporter revisione A.02.01.

Flusso di dati - esempio

Se si utilizza la ChemStation con ECM e OpenLAB Intelligence Reporter, i dati vengono trasferiti in momenti diversi dal client della ChemStation al server ECM e viceversa. Esistono diversi scenari possibili per il flusso di dati a seconda del flusso operativo seguito.

Ad esempio, nella figura seguente viene mostrato il flusso di dati per la creazione di un report per una singola sequenza.





- **1** Nella ChemStation:
 - Selezionare il modello di report per OpenLAB Intelligence Reporter nell'output della sequenza.
 - Per fare in modo che il report venga creato automaticamente alla fine della sequenza, selezionare **Preview at end of sequence** in Output sequenza.
 - Selezionare l'impostazione di trasferimento automatico dei dati After Acquisition.
 - Avviare la sequenza.
- **2** Una volta completata l'acquisizione, i dati vengono trasferiti automaticamente nell'ECM.
- **3** I dati di risultato e i metadati vengono estratti automaticamente dai file .acaml nel database di reporting.
- **4** Nella ChemStation: Attivare la creazione del report facendo clic su **Create OpenLAB Intelligence Report**. Se l'opzione **Preview at end of sequence** è stata selezionata in Output sequenza, il report viene creato automaticamente senza ulteriore intervento dell'utente.

- **5** Il modello del report precedentemente selezionato viene applicato automaticamente ai nuovi dati della sequenza. Il report risultante viene trasferito al computer client della ChemStation.
- 6 Il report OpenLAB IR risultante viene visualizzato nella ChemStation.

Prerequisiti

Se si desidera utilizzare OpenLAB Intelligence Reporter, è necessario soddisfare i seguenti prerequisiti:

- Installazione dell'ECM OpenLAB.
- Installazione di OpenLAB Intelligence Reporter.
- Installazione dell'Opzione OpenLAB ChemStation.
- Caricamento dei dati cromatografici nell'ECM.

Flussi operativi di reporting tipici

Quando si utilizza OpenLAB Intelligence Reporter, sono previsti diversi flussi operativi a seconda della situazione. Solitamente, si applica uno dei flussi operativi seguenti:

• Single Sequence OpenLAB Summary Report (vedere "Per creare un report riassuntivo OpenLAB per una singola sequenza", pagina 127)

Una singola sequenza viene acquisita nella ChemStation e i dati vengono prima revisionati nella ChemStation. Viene creato il report riassuntivo OpenLAB solo per questa singola sequenza.

Multiple Sequence Summary Report

Più sequenze vengono acquisite nel tempo (giorni o settimane). Un utente può ricercare successivamente tali sequenze e creare un report riassuntivo per le sequenze selezionate.

Study/Project Summary Report

Diverse sequenze (decine o centinaia) vengono acquisite nel tempo (settimane o mesi). Un utente può ricercare *tutti* i dati di tali sequenze e creare un report riassuntivo complesso di studio in base a questi dati.

NOTAÈ possibile generare direttamente dalla ChemStation solo il Report riassuntivo per singola
sequenza. Per gli altri due flussi operativi di reporting, è necessario eseguire tutte le attività
in OpenLAB Intelligence Reporter. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione di
OpenLAB Intelligence Reporter.

NOTA Durante la stampa di un *Report Intelligence* direttamente in ChemStation, è possibile creare solamente un report basato sull'ultima versione dei dati. Per creare report basati su versioni precedenti, è necessario modificare il modello di report o creare un report nel software OpenLAB Intelligence Reporter.

Esempi di report

I report generati da OpenLAB Intelligence Reporter possono includere un'ampia gamma di informazioni come:

- Calcoli personalizzati (ad esempio, calcoli di riepilogo, statistiche e test complessi)
- Presentazione dei risultati in base alla decisione (contrassegnazione dei valori fuori media, ordinamento automatico dei dati in base al risultato negativo/positivo)
- · Selezione del contenuto del report in base alla ricerca
- Informazioni riassuntive con la visualizzazione dei risultati chiave (diagrammi di tendenza)

Inoltre, i report interattivi possono basarsi su parametri specifici, come un intervallo di date, oppure i report possono contenere informazioni di dettaglio espandibili.

Vedere le figure seguenti come esempio.

8 Interfaccia con OpenLAB Intelligence Reporter Introduzione

por	t Creation Date:		5/2/2008	5:08:30 F	PM		45	-			
Sequence Name: I Location:			LIR-2008-1-200 \WAD_Locatio	07-02-28 n\Labor	_14-25-40 ratory 2\Da	ata\LIR Dat	Rev:	Rev: 1			
Seq	uence Descrip	otion	Third Sequenc	e for Ag	gilent OL F	Reporting					
Acquired by: R. Honsberg Reprocessed by: R. Honsberg			R. Honsberg	Acq Date: 2/28/2007 3:42:40 PM					:42:40 PM		(
			R. Honsberg	Rep. Date:			3	/1/2007 9	:08:04 AM		
Acq	ą. Instrument:		AT1200								
ine	Sample Name		Туре	Via	I# Num Inj	Injection E	ate/Time	Analys	is Method		(
	1 Solvent	e	Control	P1-D-	01 1	2/28/200	T 1:26:00 P	M XSR M			
	1DA-0101.D		Control		1	1		0 No	ersati		
;	2 SS Resolution		Control	P1-F-(01 1	1 2/28/200	7 1:31:01 P	M XSR_M	DA.M		
	1FA-0201.D				1 1	1		0 No			
3	3 SS RSD 1		Control	P1-F-	02 6	5 2/28/200	7 1:36:05 P	M XSR_M	DA.M		
	1FB-0301.D				1 1	1		0 No			
ies	ults Calibration	n Sta	ndards for	Level :	1 Tris tramadol	(C)	TRAMAD	01		trans, fram	
es	ults Calibration	n Sta Inj#	<u>ndards for</u> Datafile	Level : des-hyd o DAD1 A, :	1 cis tramadol Sig=270,8 Re	(C) #=500,100	TRAMAD DAD1 B.	OL Sig=254,10	Ref=450,100	trans- tram DAD1 A, Si	ig
es	uits Calibration	n Sta Inj#	<u>ndards, for</u> Datafile	Level : des-hyd o DAD1 A. : RT	1 cis tramadol Sig=270,8 Re Area	(C) H=500,100 Amount ()	TRAMAD DAD1 B. RT	OL Sig=254,10 Area	Ref=450,100 Amount ()	trans- tram DAD1 A, Si RT	ic
es:	uits Calibration Name Standard L1	n Sta Inj#	ndards. for Datafile 1FD-0401.D	Level : des-hyd o DAD1 A. RT 2.52	1 Cis tramadol Sig=270.8 Re Area 0.68	(C) if=500,100 Amount () 0.8156	TRAMAD DAD1 B.: RT 1.57	OL Sig=254,10 Area 206.54	Ref=450,100 Amount () 999.922	trans- tram DAD1 A, SI RT 1.43	ic
4 10	ults Calibration Name Standard L1 Standard L1	n Sta Inj#	ndards. for Datafile 1FD-0401.D 1FD-1001.D	Level : des-hyd c DAD1 A, : RT 2.52 2.52	1 Sig=270,8 Re Area 0.68 0.67	(C) H=500,100 Amount () 0.8156 0.8079	TRAMAD DAD1 B, 1 RT 1.57 1.57	OL Sig=254,10 Area 206.54 206.58	Ref=450,100 Amount () 999.922 1000.0276	trans- tram DAD1 A, SI RT 1.43 1.43	
4 10 16	uits Calibration Name Standard L1 Standard L1 Standard L1	n Sta Inj#	ndards for Datafile 1FD-0401 D 1FD-1001 D 1FD-1001 D	Level : des-hyd o DAD1 A. RT 2.52 2.52 2.52	1 sig=270.8 Re 0.68 0.67 0.68	(C) H=500,100 Amount () 0.8156 0.8079 0.819	TRAMAD DAD1 B. 1 RT 1.57 1.57 1.57	OL Sig=254,10 Area 206.54 206.58 206.27	Ref=450,100 Amount () 999.922 1000.0276 999.9758	trans- tram DAD1 A, S RT 1.43 1.43 1.43	ic
4 10 16 12 12 1	ults Calibration Name Standard L1 Standard L1 Standard L1 Standard L1	n Sta Inj#	ndards for Datafile IFD-0401 D IFD-1001 D IFD-1001 D IFD-1601 D IFD-2201 D	Level : des-hyd d DAD1 A. : RT 2.52 2.52 2.52 2.52	1 Sig=270.8 Re 0.68 0.67 0.68 0.66	(C) H=500,100 Amount () 0.8156 0.8079 0.819 0.7964	TRAMAD DAD1 B. 3 RT 1.57 1.57 1.57 1.57	OL Sig=254,10 Area 206.54 206.58 206.27 206.33	Ref=450,100 Amount () 999.922 1000.0276 998.9758 999.4256	trans- tram DAD1 A, Si RT 1.43 1.43 1.43 1.43	
4 10 16 122 1	ults Calibration Name Standard L1 Standard L1 Standard L1 Standard L1	n Sta Inj#	ndards for Datafie IFD-0401.D IFD-1001.D IFD-1001.D IFD-2201.D Average	Level : DAD1 A. RT 2.52 2.52 2.52 2.52 2.52 2.52	1 cis tramadol Sig=270.8 Re 0.68 0.68 0.68 0.66 0.66	(C) 4=500,100 Amount () 0.8156 0.8079 0.819 0.7964 0.8098	TRAMAD DAD1 B, 3 RT 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57	OL Sig=254,10 Area 206.54 206.58 206.27 206.33 206.43	Ref=450,100 Amount () 999.922 1000.0276 998.9758 999.4256 999.5877	trans- tram DAD1 A, SI RT 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43	
4 10 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11	ults Calibration Name Standard L1 Standard L1 Standard L1 Standard L1	n Sta	ndards for Datafile IFD-0401.D IFD-1001.D IFD-1001.D IFD-2001.D Average Stand. Dev	Level : des-hyd o DAD1 A. RT 2.52 2.52 2.52 2.52 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 cis tramadol Sig=270.8 Re 0.68 0.66 0.66 0.66 0.66	(C) (f=500,100 Amount () 0.8156 0.8079 0.819 0.7964 0.8098 0.01	TRAMAD DAD1 B, 3 RT 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 0	OL Sig=254,10 Area 206.54 206.58 206.27 206.33 206.43 0.15	Ref=450,100 Amount () 999 922 1000.0276 999.3758 999.4256 999.5877 0.4851	trans- tram DAD1 A, Si RT 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43	
4 1 10 2 22 9	ults Calibration Name Standard L1 Standard L1 Standard L1 Standard L1	n Sta Inj#	ndards for Datafile IFD-0401.D IFD-1001.D IFD-1001.D IFD-2001.D IFD-2001.D IFD-2001.D IFD-2001.D IFD-2001.D Max	Level : des-hyd of DAD1 A, 1 RT 2.52 2.52 2.52 2.52 2.52 0 2.52 0 2.52	1 sigr270.8 Re 0.68 0.67 0.68 0.66 0.66 0.67 0.01 0.66 0.68	(C) (*500,100 Amount () 0.8156 0.8079 0.819 0.7964 0.8058 0.01 0.7964 0.819	TRAMAD DAD1 B. 3 RT 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 0 1.57 0 1.57	OL Sig=254,10 Area 206,54 206,54 206,54 206,27 206,33 206,43 0,15 206,27 206,58	Ref=450,100 Amount () 999.922 1000.0276 999.5750 999.4256 999.5877 0.4851 998.9750 1000.0276	trans- tram DAD1 A, ST RT 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 0 1.43 0 1.43	
4 1 10 1 22 1	Variantian ian variantiantiantiantiantiantiantiantiantiant	n Sta Inj#	ndards for Datafile IFD-0401 D IFD-1001 D IFD-1001 D IFD-1001 D IFD-2201 D Average Stand. Dev Min Max Datafile	Level : des-hyd of DAD1 A. RT 2.52 2.52 2.52 2.52 2.52 2.52 2.52 2.52 2.52 0 0 2.52 2.52 2.52 0 0 2.52 2.52 2.52 0 0 0 2.52 2.52 0 0 0 0 2.52 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 cis tramadol sig=z70.8 Re 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.68 0.67 0.68 0.68 0.67 0.68 0.68 0.67 0.68 0.68 0.68 0.68 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.68 0.68 0.67 0.68 0.68 0.67 0.68 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.68 0.67 0.68 0.67 0.68 0.68 0.67 0.68 0.68 0.68 0.68 0.67 0.06 0.68	(C) (F=560,100 Amount () 0.8156 0.8079 0.7964 0.819 0.7964 0.819 (C) (C) (C) (C) (C) (C) (C) (C) (C) (C)	TRAMAD DAD1 B. : RT 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 0 1.57 1.57 1.57	OL Sig=254,10 Area 206,54 206,58 206,27 206,33 0,15 206,43 0,15 206,27 206,58	Ref=450,100 Amount () 999 922 1000 0276 999.4256 999.5877 0.4851 999.5877 0.4851 1000.0276 Ref=450,100	trans- tram DAD1 A, Si RT 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43	ans ()
4 1 10 1 16 2 22 1	Vame Standard L1 Standard L1 Standard L1 Standard L1 Uts OC Sampl Uts OC Sampl	n Sta Inj#	ndards for Datafile IFD-0401.D IFD-1001.D IFD-1001.D IFD-1001.D IFD-2011.D Average Stand.Dev Min Max Datafile	des-hyd c 2,52 2,52 2,52 2,52 2,52 2,52 2,52 0 2,52 0,2,52	1 is tramadol Sig-270,8 Re Area 0.68 0.67 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.68 0.67 0.01 0.66 0.66 0.67 0.01 0.66 0.66 0.67 0.01 0.66 0.67 0.66 0.67 0.66 0.67 0.66 0.67 0.66 0.67 0.66 0.67 0.66 0.66 0.66 0.67 0.66 0.66 0.66 0.67 0.66 0	(C) 4#500,100 Amount () 0.8156 0.8079 0.819 0.7964 0.819 0.7964 0.819 (C) (C) (C) (C) (C) (C) (C) (C)	TRAMAD DAD1 B. RT 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57	OL Sig=254,10 Area 206.54 206.58 206.27 206.33 206.43 0.15 206.27 206.58 0.15 206.27 206.58	Ref-450,100 Amount () 999.922 1000.0276 999.9750 999.8770 0.4851 999.5877 0.4851 1000.0276 Ref-450,100 Amount ()	trans- tram DAD1 A, S RT 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 0 1.43 1.43 (485-hyd tra tramadol (RT	ans B) Area
4 1 10 1 16 22 9	Varie Calibration Name Standard L1 Standard L1 Standard L1 Ults QC Sampl Name SS Resolution	n Sta Inj#	ndards for Datafile IFD-0401 D IFD-1001 D IFD-1001 D IFD-2001 D Kerage Stand Dev. Min Max Datafile	des-hyd d 2,52 2,52 2,52 2,52 2,52 2,52 2,52 0 2,52 2,52	1 cis tramadol Sigur270.8 Ref 0.68 0.67 0.68 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.68 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.48 0.44 0.44 0.44 0.44 0.48 0.48 0.44 0.48 0.4	(C) (+=500,100 Amount () 0.8156 0.8079 0.819 0.7964 0.019 0.7964 0.019 (C) (-5900,100 Amount () 5.4052	TRAMAD DAD 8, 8, 7 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.5	OL Sig=254,10 Area 206,54 206,57 206,58 206,27 206,58 206,27 206,58 0L Sig=254,10 Area 0,5	Ref-450,100 Amount () 999.922 1000.0276 999.4256 999.4256 999.5877 0.4851 999.5877 0.4851 1000.0276 Ref-450,100 Amount () 1.678	trans- tram DAD1 A, SI RT 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43	ans B) Area
4 10 16 22 1	Vite Calibration Name Standard L1 Standard L1 Standard L1 Standard L1 Ults QC Sampl Name SS Resolution SS Resolution SS Resolution	n Sta Inj#	ndards for Datafile IFD-0401 D IFD-0401 D IFD-0501 D IFD-2201 D Average Stand Dev Min Max	des-hyd c DAD1 A, A 2 52 2 52 2 52 2 52 2 52 2 52 2 52 2	1 is tramadol Sigr270.8 R 0.68 0.67 0.68 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.66 0.67 0.06 0.68 0.67 0.68 0.66 0.66 0.66 0.66 0.67 0.68 0.66 0.67 0.66 0.66 0.66 0.67 0.66 0.67 0.66 0.67 0.66 0.67 0.66 0.67 0.66 0.67 0.67 0.66 0.67 0	(C) ++500,100 Amount () 0.8156 0.8079 0.819 0.7964 0.0396 0.011 0.7964 0.0396 0.011 0.7964 0.819 0.819 0.819 0.819 0.819 0.819 0.7964 0.8156 0.011 0.7964 0.8156 0.011 0.7964 0.819 0.819 0.81	TRAMAD DAD 8, 8, 7 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.57 1.5	OL Area 206.54 206.52 206.27 206.27 206.33 206.43 0.15 206.27 206.59 0L Sig-254.10 Area 0.5 5 205.84	Ref-450,100 Amount () 999.922 1000.0276 999.5759 999.4286 999.5877 0.4851 999.5877 0.4851 999.5877 0.4851 998.9758 1000.0276 Ref-450,100 Amount () 1.678 997.0556	trans- tram DAD1 A, S RT 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43 1.43	ans B) Area 3.

Figura 30 Report riassuntivo per più sequenze

- (1) Intestazione del report con logo della società
- (2) Informazioni sulla sequenza
- (3) Tabella di sequenza
- (4) Risultati per gli standard di calibrazione

- (5) Calcoli statistici
- (6) Risultati per i campioni di controllo della qualità, raggruppati per nome di campione

Column Check and Usage Report Agilent Technologies					
Chr	Chromatographic Column Check and Usage Report				
Report created: 5 Start Date: 7/20/20	5/20/2008 10:46:34 A 106 En	M d Date : 5/20/2008	0		
Column Name:	SB-C18				
Column Serial No:	USWEX01247				
Column Lenght:	50				
□ Total# of Injectio	ns: 957				
	# of Injections	Instrument Name	2		
	705 252	Instrument 1 AT1200			
Column Name:	Zorbax C18				
Column Serial No:	AD6789X5				
Column Lenght:	250				
	ns: 26				
Column Name:	ZorbaxSB C18				
Column Serial No:	uswex012				
Column Lenght:	50				
	ns: 672				

Figura 31 Report sull'utilizzo con colonne interattive

- (1) Parametri utente (qui: Start Date e End Date) selezionati dall'utente
- (2) Informazioni di dettaglio espandibili

alibration Star	dards Overview	for: o-des	m tram	adol (D)			
calibration Standards Overview for: o-desm tramadol (D)							
Sequence Name	Sample Name	Cal Lvi	RT	Area	Height	Amount	RF
LIR-2007-2-2007- 02-28 09-54-30							
-	Standard L1	1	0.88	0.5	0.424	0.815	1.501627
\frown	Standard L1	1	0.9	0.6	0.436	0.8487	1.4754361
(1)	Standard L1	1	0.9	0.5	0.414	0.8136	1.5047867
Ŭ	Standard L1	1	0.9	0.5	0.419	0.7917	1.4861453
	Average		0.89	0.5	0.423	0.8173	1.4919988
	Std Deviation		0.01	0	0.009	0.0235	0.0137213
:	A		0.00		0.446	0.0424	4 4704026
Overall	: Average		0.89	0.5	0.416	0.8124	1.4794036
\bigcirc	Std Deviation		0.02	0.5	0.012	0.010	1 4209642
2	May		0.00	0.0	0.395	0.7917	1.4390042
-	Max		12	12	0.430	0.0407	1.0047607
	n		12	12	12	12	12
3 0.94	Retentio	n Time	Avg+2*SI	dev	Avg-2*Stdev	·	
	\sim			•	-		
0.92							
0.92 0.9 0.88							



- (1) Informazioni di dettaglio su ogni sequenza
- (2) Statistiche generali
- (3) Diagramma di tendenza

Per creare un report riassuntivo OpenLAB per una singola sequenza

1 Preparare i dati nella ChemStation. Sono previsti diversi metodi per la preparazione dei dati (vedere "Flussi operativi relativi ai dati", pagina 61). Ad esempio, eseguire una sequenza con l'impostazione di trasferimento After Acquisition..

Assicurarsi che i dati siano stati caricati nell'ECM.

NOTA

- 2 Nella vista Data Analysis caricare il data set desiderato.
- 3 In Sequence > Sequence Output, selezionare un modello OpenLAB IR adatto.
- 4 Selezionare ECM > Create OpenLAB Intelligence Report.

Il report OpenLAB IR risultante viene aperto con i dati della sequenza corrente.

Componenti dell'interfaccia relativi a OpenLAB IR

Se è installato OpenLAB Intelligence Reporter, nella ChemStation sono disponibili diversi nuovi componenti dell'interfaccia. Tali componenti sono descritti di seguito.

Selezione del modello nell'output della sequenza

In Sequence > Sequence Output, è possibile selezionare unOpenLAB Intelligence Report Template per la sequenza attualmente caricata. Questa impostazione è opzionale.

· Se si seleziona un modello di report specifico:

Quando si crea un report, OpenLAB Intelligence Reporter utilizza automaticamente il modello di report specificato. Il report risultante viene visualizzato in OpenLAB Intelligence Reporter senza ulteriori richieste.

· Se non si seleziona un modello di report specifico:

Quando si crea un report, OpenLAB Intelligence Reporter apre i relativi dati già selezionati ma senza applicare alcun modello di report specifico ai dati. È necessario aprire manualmente un modello di report adatto nel client OpenLAB IR Reporter.

NOTA In un'installazione ECM con più account, i progetti di *tutti* gli account sono visibili nel menu **Projects** di OpenLAB Intelligence Reporter. Accertarsi di aver selezionato un progetto appartenente all'account ECM in uso.

> Questo non è un problema se si seleziona un modello direttamente dalla ChemStation, poiché il modello viene selezionato dalla struttura LCDF dell'account ECM specifico in uso.

> A seconda delle opzioni selezionate nel client OpenLAB IR Reporter, il report viene generato automaticamente dopo il caricamento del modello oppure dovrà essere generato manualmente.

Il collegamento al modello di report selezionato viene memorizzato nei parametri della sequenza. Pertanto, la volta successiva che si crea il report, viene applicato automaticamente il modello scelto. È possibile selezionare un modello di report diverso in OpenLAB Intelligence Reporter in qualsiasi momento. L'impostazione nell'output della sequenza nella ChemStation viene utilizzata solo come impostazione predefinita.

Creazione automatica del report OpenLAB Intelligence alla fine della sequenza

In **Sequence > Sequence Output**, è possibile selezionare **Preview at end of sequence** per il modello di sequenza attualmente caricato. Questa impostazione è opzionale e richiede che anche un modello di report OpenLAB Intelligence sia selezionato.

Con questa impostazione abilitata, il report OpenLAB Intelligence viene creato automaticamente alla fine dell'acquisizione o della rielaborazione della sequenza, in base al modello selezionato.

Comandi OpenLAB IR nel menu ECM

Nel menu **ECM**, sono presenti due comandi relativi a OpenLAB Intelligence Reporter:

Avvia OpenLAB IR



Questo comando apre OpenLAB Intelligence Reporter. I dati non vengono trasmessi dalla ChemStation al client Reporter. È possibile selezionare i dati richiesti direttamente nel client Reporter.

Crea report OpenLAB IR



In seguito all'acquisizione o alla rielaborazione dei dati della sequenza, è possibile creare un report in OpenLAB Intelligence Reporter non appena i dati vengono caricati nell'ECM. Il report si basa specificatamente sulla sequenza corrente, ossia, la sequenza attualmente caricata nella vista **Data Analysis** della ChemStation.

8 Interfaccia con OpenLAB Intelligence Reporter

Componenti dell'interfaccia relativi a OpenLAB IR

NOTA

È necessario caricare i dati della sequenza nell'ECM prima di creare un report. OpenLAB Intelligence Reporter può utilizzare solo i dati disponibili nell'ECM per generare un report.

Calcolo dei valori delle prestazioni

Nella ChemStation, determinati valori specifici come quelli relativi al *rumore* e alle *prestazioni dei picchi*, non vengono necessariamente calcolati e caricati nell'ECM. Se questi valori non vengono caricati nell'ECM, non sarà possibile utilizzarli nei report.

In **ECM > Preferenze** è presente la casella di controllo **Calculate Peak Performance**. Questa casella di controllo è deselezionata per impostazione predefinita.

• Se si seleziona Calculate Peak Performance:

I valori come il *rumore* e le *prestazioni dei picchi* vengono sempre calcolati. Tali valori vengono caricati nell'ECM insieme agli altri dati della sequenza. È possibile utilizzare tali valori nei report.

• Se non si seleziona Calculate Peak Performance:

I valori relativi al *rumore* e alle *prestazioni dei picchi* vengono calcolati solo se si scelgono gli stili di report della ChemStation **Performance** o **Extended Performance**. Di conseguenza, non esiste alcuna garanzia che tali valori siano sempre presenti nell'ECM e non è possibile generare report OpenLAB IR affidabili contenenti questo tipo di informazioni.



9 Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation

Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation 132 Filtro ACAML 135 Servizio di estrazione degli attributi XML ChemStation 136 Filtro ChemStation 137

In questo capitolo vengono fornite informazioni generali sui servizi di estrazione degli attributi AES (Attribute Extraction Services) disponibili in ECM per i dati della ChemStation. I servizi AES estraggono le informazioni dei metadati dai file di dati della ChemStation. Questi metadati consentono di eseguire ricerche nei dati della ChemStation. Per informazioni dettagliate, fare riferimento alla documentazione ECM.



Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation

Gli AES (Attribute Extraction Services) dell'ECM forniscono i seguenti servizi per l'estrazione dei metadati dai file di dati della ChemStation:

- Il filtro *XML ChemStation* estrae i dati dei picchi, del composto e dei risultati dal file result.xml generato dalla routine di esportazione XML nella ChemStation revisione A.10.02 e successive.
- Il filtro della *ChemStation* estrae i dati di base del campione e dell'analisi dall'intestazione dei file di canale (*.ch), dei file *.uv e *.txt generati da tutte le revisioni della ChemStation.

Un amministratore ECM deve eseguire l'installazione dell'AES sul server ECM; inoltre, è necessario abilitare i filtri per il sistema. È necessario selezionare le chiavi di un AES da applicare a un file della ChemStation per la struttura LCDF corrispondente. Queste attività sono destinate a un amministratore ECM e sono descritte nel manuale Enterprise Content Manager Administrator e nella Guida online dell'ECM.

È possibile eseguire query sui metadati utilizzando diversi tipi di ricerca nell'ECM. La funzionalità di ricerca dell'ECM è anche disponibile all'interno della ChemStation. Quando si apre un file dall'ECM, la finestra di dialogo **ECM Open** consente di ricercare i file desiderati utilizzando l'icona con la lente di ingrandimento; vedere Figure 33, pagina 133.

Utilizzando la Ricerca rapida, è possibile effettuare ricerche in diversi campi alfanumerici inserendo una chiave di ricerca, come un nome operatore. Nella pagina di ricerca successiva, selezionare la scheda **Advanced** dove, a seconda dei pacchetti di filtri abilitati, sono abilitate diverse chiavi; vedere Figure 34, pagina 133.

Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation 9

Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation

ECM Deskto	o Open										×
Look in: 🛅	Test Data	~	£ [P 🕑	1	桷	*	•		1 to 3 of 3	••
	1-2007-02-27_13-4 2-2007-02-28_09-5 1-2007-02-28_14-2	3-28 sc.ssizip 4-30.sc.ssizip 5-40.sc.ssizip									
File <u>n</u> ame:	LIR-2007-1-2007-0	02-27_13-43-28.	sc.ssizip)						≥ ⊇	pen 👻
Files of type:	*.SC.SSIzip								*	Ca	incel

Figura 33 Opzioni di ricerca

Search Quick Smart Advanced Options Advanced Search Query	
Available keys Adobe PDF ChemStation ChemStation GCMS ChemStation GCMS ChemStation LCMSD ChemStation XML Empower TNF EMX Templates File Information General Microsoft Office PDF Templates Text	Search Expression AND OR SET () Clear
Search in : \WAD_Support\Lab A\LC\Te	Open Save Cancel Advanced Search

Figura 34 Filtri disponibili nelle opzioni di ricerca

Nella finestra di dialogo **Search**, è possibile specificare le chiavi disponibili e definire un'espressione di ricerca mediante la combinazione di due o più chiavi disponibili utilizzando gli operatori booleani. Per informazioni detta-

9 Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation

gliate relative all'uso dei diversi algoritmi di ricerca, fare riferimento alla Guida online per il sistema ECM o al manuale Enterprise Content Manager Administrator nonché ai manuali relativi all'AES.

Filtro ACAML

Il Filtro ACAML estrae informazioni dai file ACAML utilizzati anche da Open-LAB Intelligence Reporter (vedere "Interfaccia con OpenLAB Intelligence Reporter", pagina 119. Se è installata l'Opzione OpenLAB, i file ACAML vengono creati durante ogni acquisizione o rielaborazione dei dati.

Notare che il filtro ACAML è disponibile solo per ECM 3.3.2 SP1.

Servizio di estrazione degli attributi XML ChemStation

L'AES per XML ChemStation estrae le informazioni chiave dalle seguenti categorie del file result.xml generato dalla ChemStation Rev. A (revisione A.10.02 e successive) e ChemStation Rev. B (revisione B.01.01. e successive) per file di dati. Tenere presente che è necessario configurare la ChemStation per la generazione del file result.xml; vedere il manuale ChemStation XML Connectivity Guide.

- Acquisizione (ad esempio, nome dello strumento, informazioni del metodo)
- · Cromatogramma (ad esempio, ordine derivativo, nome rivelatore)
- Valore personalizzato
- Modulo
- Picchi (ad esempio, nome del picco, quantità, tempo di ritenzione, nome del composto)
- Campione (ad esempio, metodo di calibrazione, ID LIMS)
- Segnale/rumore

Filtro ChemStation

L'AES per la ChemStation estrae gli attributi dai file *.ch, *.uv e *.txt creati dalla ChemStation a 16 bit (Rev A.x.x) o ChemStation a 32 bit (Rev B.x.x). Vengono estratte le informazioni chiave dall'intestazione dei file di dati *.ch e *.uv della ChemStation (ad esempio, nome del campione, file del metodo, modello dello strumento). Dal file report.txt, vengono estratte le informazioni chiave come nome del campione, metodo di acquisizione e metodo di analisi. Inoltre, il servizio estrae le informazioni sui file di supporto dal contenuto della categoria.

Un componente aggiuntivo ECM Scheduler per la ChemStation Agilent consente a ECM Scheduler di caricare automaticamente i dati generati dalla ChemStation nell'ECM.

9 Servizi di estrazione degli attributi per i dati della ChemStation Filtro ChemStation



10 Uso dei servizi di stampa nella ChemStation

Servizi di stampa ECM 140

Impostazione dei Servizi di stampa ECM 141

Installazione dei Servizi di stampa ECM 141

Configurazione dei Servizi di stampa ECM per l'uso con Amyuni PDF Converter 142

Per impostare la modalità di funzionamento completamente automatico per la stampante 143

Configurazione dei Servizi di stampa ECM - Adobe Distiller 144 Per impostare la modalità di funzionamento completamente automatico per la stampante 145

Uso dei Servizi di stampa ECM nella ChemStation 146

In questo capitolo vengono fornite alcune brevi informazioni sull'installazione e la configurazione dei servizi di stampa. I servizi di stampa consentono di caricare automaticamente i report della ChemStation nell'ECM in formato PDF.



10 Uso dei servizi di stampa nella ChemStation Servizi di stampa ECM

Servizi di stampa ECM

I servizi di stampa ECM sono sistemi di gestione della stampa che consentono di trasferire documenti elettronici leggibili dall'uomo nell'ECM. Tali servizi possono essere utilizzati per stampare i report della ChemStation in formato PDF nell'ECM.

Quando si aggiunge e si configura un servizio di stampa, tale servizio appare come stampante disponibile sul computer. Quando si stampa utilizzando i servizi di stampa ECM, viene creato un file PDF che viene caricato automaticamente nel sistema ECM. È possibile anche impostare il sistema in modo da stampare ulteriori copie cartacee su una stampante convenzionale.

È possibile installare i servizi di stampa ECM per il server ECM revisione 3.3.1 o successiva.

Il Servizio di stampa ECM è costituito da due componenti:

- Il *Gestore dei servizi di stampa ECM*, dove è possibile aggiungere e gestire le stampanti per il Servizio di stampa ECM.
- Il *Servizio di stampa ECM*, che esegue il monitoraggio di una cartella sull'unità disco locale. Quando un servizio di stampa riceve un processo di stampa, il driver invia la stampa a un file nella cartella di monitoraggio. Successivamente, il Servizio di stampa ECM intercetta il file e lo carica nell'ECM. Per poter essere caricato nel programma ECM, il file deve avere l'estensione *.pdf.

Impostazione dei Servizi di stampa ECM

Installazione dei Servizi di stampa ECM

L'installazione e l'impostazione dei Servizi di stampa ECM richiedono le seguenti operazioni. I dettagli relativi all'installazione sono specificati nella documentazione dei Servizi di stampa ECM.

- **1** Collegarsi al server ECM revisione 3.3.1 e selezionare la scheda Administration.
- **2** Nella sezione **Download** della scheda **Administration**, selezionare **ECM Print Services** per l'ECM ed eseguire l'installazione. Seguire le istruzioni specificate dall'installazione guidata.
- **3** Dopo l'installazione, l'icona dei Servizi di stampa ECM è disponibile nella barra delle applicazioni e Amyuni PDF Convert viene visualizzata come stampante (vedere Start > Settings > Printers and Faxes > Amyuni PDF Converter).
- **4** Fare doppio clic sull'icona dei Servizi di stampa ECM. Si apre la finestra di dialogo **ECM Login**.
- **5** Immettere le credenziali utente richieste e fare clic su **Login** per continuare con la configurazione.

10 Uso dei servizi di stampa nella ChemStation

Configurazione dei Servizi di stampa ECM per l'uso con Amyuni PDF Converter

Configurazione dei Servizi di stampa ECM per l'uso con Amyuni PDF Converter

- 1 Creare una cartella di monitoraggio sul sistema del client ECM ChemStation. La cartella non deve essere collocata nella directory Chem32.
- **2** Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona dei Servizi di stampa ECM nella barra delle applicazioni e selezionare **Configure Printers**.



Figura 35 Icona dei Servizi di stampa ECM

- 3 Eseguire il logon ai ECM Print Services.
- **4** Selezionare l'icona **Add Printer** per aggiungere una stampante con i seguenti dettagli:
 - Type: Convertitore PDF
 - Name: specificare un nome univoco; ad esempio, Stampa Chem1
 - Definire le opzioni di sicurezza della stampante in base alle norme di sicurezza dell'organizzazione.
- 5 Fare clic su Add per continuare. A seconda della configurazione del PC, viene visualizzato un messaggio relativo alla finestra di dialogo Browse for Folder. Chiudere il messaggio con OK.
- **6** Nella finestra di dialogo successiva **Browse for Folder**, selezionare la cartella di monitoraggio per il servizio di stampa ECM.
- 7 La stampante viene creata e risulta disponibile nella finestra di dialogo **ECM** Service.
- 8 Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del servizio di stampa ECM nella barra delle applicazioni e selezionare **Configure Printers**, vedere Figure 35, pagina 142.
- **9** Aprire la configurazione della stampante contrassegnando la stampante specifica e selezionare la scheda **Configuration**. Per informazioni dettagliate, fare riferimento alla Guida online dei Servizi di stampa ECM.

Uso dei servizi di stampa nella ChemStation 10

Configurazione dei Servizi di stampa ECM per l'uso con Amyuni PDF Converter

- **ECM**: è necessario specificare il percorso dei dati (LCDF) ECM in cui verranno memorizzati i file caricati dopo il trasferimento.
- Settings: impostazioni specifiche del trasferimento.
- Hardcopy Printers: è possibile anche ottenere una stampa su carta.
- Email: è possibile abilitare la notifica e-mail.
- **10** Fare clic su **Apply** per applicare la configurazione al servizio di stampa ECM e chiudere la finestra di dialogo con **OK**.
- 11 Chiudere tutte le finestre di dialogo relative alla stampante con **OK**.
- 12 Nella ChemStation, è ora possibile specificare la stampante appena configurata nel menu a discesa File in**Printer set up**. È possibile selezionare il servizio di stampa ECM come stampante specifica; se la stampante è stata contrassegnata come stampante predefinita nelle Impostazioni di Windows, sarà già riportata come stampante predefinita nella ChemStation.

Per impostare la modalità di funzionamento completamente automatico per la stampante

Solitamente, quando si utilizza un servizio di stampa ECM, una finestra di dialogo richiede di confermare la posizione di caricamento nell'ECM nonché altre informazioni per ciascun report. Se si intende stampare un'intera sequenza di report, è possibile confermare tali impostazioni una sola volta per la serie e attivare la modalità di funzionamento completamente automatico per la stampante in corrispondenza dell'ora specificata. La durata della modalità di funzionamento completamente automatico viene impostata nella configurazione del servizio di stampa ECM al momento dell'installazione, ma può essere modificata in qualsiasi momento.

1 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul servizio di stampa ECM e selezionare Login Printer Unattended.



Figura 36 Definizione del logon per il servizio di stampa

- **2** Selezionare la stampante per la quale si desidera attivare la modalità di funzionamento completamente automatico.
- 3 Confermare le impostazioni del processo una volta e fare clic su OK.

10 Uso dei servizi di stampa nella ChemStation

Configurazione dei Servizi di stampa ECM - Adobe Distiller

Configurazione dei Servizi di stampa ECM - Adobe Distiller

- 1 Creare una cartella di monitoraggio sul computer della ChemStation. La cartella non deve essere collocata nella directory Chem32.
- 2 Selezionare l'icona Add Printer per aggiungere una stampante con i seguenti dettagli:
 - Type: Adobe Distiller
 - Name: specificare un nome univoco; ad esempio, Stampa Chem1
 - Definire le opzioni di sicurezza della stampante in base alle norme di sicurezza dell'organizzazione.
 - Nella finestra di dialogo successiva **Add Port**, scegliere **Add Port** e selezionare la cartella di monitoraggio specificata nel computer della ChemStation.
- **3** Fare clic su **Add** per continuare e ricercare la cartella di monitoraggio per il servizio di stampa ECM.
- **4** Aprire la configurazione della stampante contrassegnando la stampante specifica e selezionare la scheda **Configuration**.
 - **ECM**: è necessario specificare il percorso dei dati ECM in cui verranno memorizzati i file caricati dopo il trasferimento.
 - Settings: impostazioni specifiche del trasferimento.
 - Hardcopy Printers: è possibile anche ottenere una stampa su carta.
 - **Email**: è possibile abilitare la notifica e-mail.

SUGGERIMENTO

Per informazioni dettagliate, fare riferimento alla Guida online dei Servizi di stampa ECM.

- **5** Fare clic su **Apply** per applicare la configurazione al servizio di stampa e chiudere la finestra di dialogo con **OK**.
- **6** A seconda della versione di Acrobat Distiller in uso, potrebbero essere necessarie ulteriori impostazioni di configurazione. Viene visualizzato un messaggio che richiede di eseguire determinate attività.

Esempio per Adobe Distiller Rev. 6.00:
In **Start > Settings > Printers** aprire le proprietà della stampante appena aggiunta. Selezionare **Print Preferences**

- Nelle impostazioni di conversione PDF Adobe, deselezionare **View Adobe PDF results**..
- Nel formato di output PDF Adobe, selezionare il percorso monitorato del computer della ChemStation.
- Selezionare **Edit** per le impostazioni predefinite. Nella finestra di dialogo successiva **Adobe PDF Settings**, deselezionare**optimize for fast Web View** e salvare le impostazioni.
- 7 Chiudere tutte le finestre di dialogo relative alla stampante con **OK**.
- 8 Nella ChemStation, è ora possibile specificare la stampante appena configurata nel menu a discesa File in Printer set up. È possibile selezionare il servizio di stampa ECM come stampante specifica; se la stampante è stata contrassegnata come stampante predefinita nelle Impostazioni di Windows, sarà già riportata come stampante predefinita nella ChemStation.

Per impostare la modalità di funzionamento completamente automatico per la stampante

Solitamente, quando si utilizza un servizio di stampa, una finestra di dialogo richiede di confermare la posizione di caricamento nell'ECM nonché altre informazioni per ciascun report. Se si intende stampare un'intera sequenza di report, è possibile confermare tali impostazioni una sola volta per la serie e attivare la modalità di funzionamento completamente automatico per la stampante in corrispondenza dell'ora specificata. La durata della modalità di funzionamento completamente automatico viene impostata nella configurazione del servizio di stampa ECM al momento dell'installazione, ma può essere modificata in qualsiasi momento.

- 1 Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della barra degli strumenti dei Servizi di stampa ECM e selezionare Login Printer Unattended, vedere Figure 36, pagina 143.
- **2** Selezionare la stampante per la quale si desidera attivare la modalità di funzionamento completamente automatico.
- 3 Confermare le impostazioni del processo una volta e fare clic su **OK**.

10 Uso dei servizi di stampa nella ChemStation

Uso dei Servizi di stampa ECM nella ChemStation

Uso dei Servizi di stampa ECM nella ChemStation

Quando si utilizza il servizio di stampa ECM nella ChemStation, qualsiasi report stampato mediante i servizi di stampa viene convertito in un file *.pdf, collocato nella cartella monitorata e trasferito dal servizio di stampa nella posizione specificata nell'ECM. Durante la conversione in PDF, il nome fornito dal sistema è fisso. Viene definito come segue:

- singole analisi: [nome file_dati].pdf
- analisi in sequenza: [nome sequenza]_ [nome file_dati].pdf
- report riassuntivi di sequenza: SSR_[nome_sequenza].pdf

La lunghezza massima del file per questo nome di report generato automaticamente è 30 caratteri; i nomi file più lunghi vengono troncati. Se, a causa del troncamento, i nomi file corrispondono, il file esistente viene sovrascritto.

NOTA Quando si specifica il motivo della sequenza e il nome del file di dati nell'impostazione della sequenza, tenere presente che il nome del file *.pdf completo non può superare i 30 caratteri.



11

Problemi generali 148 Server ECM non disponibile 148 Avvisi e messaggi di errore all'avvio della ChemStation 149 Messaggi di errore nel Gestore coda spooler 150

In questo capitolo vengono forniti alcuni suggerimenti per la diagnosi dei problemi.



Problemi generali

Server ECM non disponibile

Se il server ECM non è disponibile mentre si utilizza la ChemStation, è possibile che si sia verificata una delle due situazioni seguenti.

Il server ECM non è disponibile prima o durante il login

Se il server ECM non è disponibile durante il login all'ECM dalla ChemStation, l'utente non può essere autenticato dal sistema ECM. Il login viene interrotto e non sarà possibile accedere alle funzioni ECM nella ChemStation; tutte le opzioni di menu relative all'ECM saranno disattivate.

Per un'ulteriore diagnosi dei problemi, contattare l'amministratore ECM.

Il server ECM non è disponibile dopo il login

Se la connessione al server ECM viene interrotta dopo il login all'ECM dalla ChemStation, l'utente è stato autenticato dal sistema ECM. In tal caso, la ChemStation riconosce l'utente attualmente collegato.

Se il server ECM diventa non più disponibile, la ChemStation tenta automaticamente di ristabilire il login utente.

Le funzioni di caricamento e salvataggio nell'ECM sono accessibili, ma viene visualizzato un avviso per informare l'utente della connessione interrotta all'ECM.

Durante l'acquisizione dei dati, non è possibile completare il trasferimento automatico dei dati nell'ECM. Viene visualizzato un messaggio di errore e l'utente dovrà caricare manualmente i dati non appena viene ristabilita la connessione (**ECM > Manage Queue**).

Non appena viene ristabilito il collegamento al server ECM, tutte le attività ECM sono disponibili senza dover riavviare l'applicazione. Non è necessario eseguire un nuovo login.

Per un'ulteriore diagnosi dei problemi, contattare l'amministratore ECM.

Avvisi e messaggi di errore all'avvio della ChemStation

Your Transfer Settings/Remote Data Path seems to be set to default Impostazioni di trasferimento/percorso dati remoto impostati sui valori predefiniti

> A ogni avvio, la ChemStation Agilent verifica che siano state fornite tutte le informazioni necessarie per il trasferimento dei dati nell'ECM. Questo messaggio viene visualizzato se il percorso dati remoto non è stato impostato o è incompleto.

Probabile causa		Azioni suggerite		
1	ll percorso dati remoto non è stato impostato o è incompleto.	Accertarsi che nelle impostazioni di trasferimento siano state specificate le informazioni sul server ECM, sull'account ECM e un percorso LCDF completo (ECM > Preferences > Transfer Settings).		

Messaggi di errore nel Gestore coda spooler

Messaggi di errore nel Gestore coda spooler

Account Mismatch

Account non corrispondente

Probabile causa

 L'impostazione dell'account nelle Preferenze è diversa dalla connessione corrente (oppure offline).

Azioni suggerite

Correggere le impostazioni di trasferimento e collegarsi all'ECM.

Host Mismatch

Host non corrispondente

Pı	robabile causa	Azioni suggerite		
1	Il server ECM nelle Preferenze è diverso dalla connessione corrente (oppure offline).	Correggere le impostazioni di trasferimento e collegarsi all'ECM.		

The queue already contains items

La coda già contiene alcuni elementi

Pr	obabile causa	Azioni suggerite		
1	Nella coda sono presenti elementi che sono stati inseriti prima dell'elemento corrente.	Elaborare la coda nell'ordine corretto. Se necessario, esportare gli elementi che non vengono risolti.		

Invalid license ID or license has expired.

ID licenza non valido o licenza scaduta.

Probabile causa

Azioni suggerite

1 Timeout della licenza del server.

Eseguire il logout e nuovamente il login.

Messaggi di errore nel Gestore coda spooler

You do not have permission to create a new Drawer/Folder.

Non si è autorizzati a creare un nuovo Cassetto/Cartella.

Probabile causa

Azioni suggerite

1 Non si dispone dei privilegi appropriati per creare un nuovo Cassetto o Cartella. Richiedere a un amministratore l'assegnazione dei privilegi corrispondenti oppure di creare le directory necessarie.

You do not have permission to add files.

Non si è autorizzati ad aggiungere file.

Probabile causa

Azioni suggerite

 Non si dispone dei privilegi appropriati per salvare i file nella posizione specificata nell'ECM.
 Richiedere a un amministratore l'assegnazione dei privilegi corrispondenti.

Unable to upload (filename). This file is currently checked out to another user and may not be updated. (error -1). Impossibile caricare (nomefile). Il file è stato estratto da un altro utente e potrebbe non essere aggiornato. (errore -1).

P	robabile causa	Azioni suggerite
1	Un altro utente ha estratto il file.	L'altro utente deve archiviare il file prima di poterlo caricare.

Messaggi di errore nel Gestore coda spooler



Privilegi della ChemStation nell'ECM154Ruoli della ChemStation nell'ECM156Privilegi ECM relativi alla configurazione della ChemStation160



Privilegi della ChemStation nell'ECM

Privilegi della ChemStation nell'ECM

Privilegio	Descrizione				
CS: Audit Trail	Run: Abilita l'audit trail per un metodo specifico				
CS: Batch	Run: Abilita tutte le operazioni nella vista Batch				
CS: Break Session Lock	Run : Sblocca una sessione della ChemStation bloccata da altri utenti				
CS: Calibration	Edit : Crea e modifica la tabella di calibrazione; modifica le impostazioni di calibrazione				
CS: Command Line	Run: Attiva/disattiva la riga di comando				
CS: Companion	View: Accede alla vista Companion (solo ChemStation GC)				
CS: Control	View: Accede alla vista Controllo del metodo e delle analisi.				
CS: Data	Edit : Salvataggio interattivo dei dati nell'ECM Delete : Elimina i file di dati in ChemStation Explorer				
CS: Data Analysis	Run: Accede alla vista Analisi dei dati				
CS: Diagnostic	View: Accede alla vista Diagnosi				
CS: Full Menu	Run: Abilita il menu completo della ChemStation				
CS: Instrument Configuration	Edit: Modifica i parametri di configurazione dello strumento				
CS: Instrument Setup	Edit: Modifica i parametri di metodo dello strumento				
CS: Integration Events	Edit : Modifica gli eventi di integrazione ed esegue l'integrazione automatica				
CS: Ion Labels	Edit: Opzioni di modifica per le etichette degli ioni (solo LC/MS)				
CS: Logbook	Edit: Salva il registro corrente Delete: Cancella il registro corrente				
CS: Manage Transfer Queue	 Run: Accede alle seguenti parti del Gestore coda spooler Salva elemento selezionato in locale Elimina elemento selezionato Proprietà 				
CS: Manual Integration	Run: Esegue l'integrazione manuale				

Privilegi della ChemStation nell'ECM

Privilegio	Descrizione				
CS: Method	Edit: Salva le modifiche apportate al metodo (include <i>Aggiorna sequenza/metodo master</i> nella vista Analisi dei dati) Delete: Elimina un metodo in ChemStation Explorer				
CS: Method Properties	Edit : Modica la lista di controllo del periodo di funzionamento e le informazioni sul metodo				
CS: Print Report	Run: Stampa/visualizza in anteprima un report				
CS: Recalibration	Run: Esegue la ricalibrazione interattiva				
CS: Report	Edit : Modifica il calcolo del report/stile di stampa e modifica la finestra di dialogo delle curve dello strumento				
CS: Report Layout	View: Accede alla vista Layout report				
CS: Report Template	Edit: Salva un modello di report				
CS: Reprocess	Run: Rielabora una sequenza				
CS: Retention Time Lock	Edit: Accede al menu Blocco del tempo di ritenzione (solo GC)				
CS: Retention Time Search	Edit: Accede al menu Ricerca del tempo di ritenzione (solo GC)				
CS: Run	Run: Avvia l'acquisizione (singolo campione o sequenza)				
CS: Sequence	Edit: Salva le sequenze Delete: Elimina le sequenze in ChemStation Explorer				
CS: Sequence Summary	Edit : Modifica il report riassuntivo della sequenza e le impostazioni delle statistiche estese				
CS: System Suitability	Edit : Modifica l'intervallo dei valori di rumore e i limiti delle prestazioni				
CS: Transfer Preference	Edit: Modifica le Impostazioni di trasferimento nelle Preferenze				
CS: Tune	View: Accede alla vista Regolazione (solo ChemStation LC-MSD)				
CS: Verification	View: Accede alla vista Verifica (00/PV)				

Ruoli della ChemStation nell'ECM

Ruoli della ChemStation nell'ECM

Privilegio	Visualizz azione	Modifica	Eliminazi one	Aggiunta	Esecuzion e
CS: Audit Trail					Х
CS: Break Session Lock					Х
CS: Command Line					Х
CS: Control	Х				
CS: Data		Х	Х		
CS: Data Analysis	Х				
CS: Diagnostic	Х				
CS: Full Menu					Х
CS: Instrument Setup		Х			
CS. Logbook		Х	Х		
CS: Manage Transfer Queue					Х
CS: Manual Integration					Х
CS: Method		Х	Х		
CS: Method Properties		Х			
CS: Print Report					Х
CS: Report Layout	Х				
CS: Report Template		Х			
CS: Sequence			Х		
CS: Transfer Preferences		Х			

Nota: i ruoli predefiniti della ChemStation non contengono alcun privilegio ECM.

Ruoli della ChemStation nell'ECM

Privilegio	Visualizz azione	Modifica	Eliminazi one	Aggiunta	Esecuzion e
CS: Batch					Х
CS: Calibration		Х			
CS: Control	Х				
CS: Data		Х			
CS: Data Analysis	Х				
CS: Full Menu					Х
CS: Instrument Setup		Х			
CS: Integration Events		Х			
CS. Logbook		Х			
CS: Manual Integration					Х
CS: Method		Х	Х		
CS: Method Properties		Х			
CS: Print Report					Х
CS: Recalibration					Х
CS: Report		Х			
CS: Report Layout	Х				
CS: Report Template		Х			
CS: Reprocess					Х
CS: Run					Х
CS: Sequence		Х	Х		
CS: Sequence Summary		Х			
CS: System Suitability		Х			

Ruoli della ChemStation nell'ECM

Privilegio	Visualizz azione	Modifica	Eliminazi one	Aggiunta	Esecuzion e
CS: Audit Trail					Х
CS: Batch					Х
CS: Break Session Lock					Х
CS: Calibration		Х			
CS: Command Line					Х
CS: Companion	Х				
CS: Control	Х				
CS: Data		Х	Х		
CS: Data Analysis	Х				
CS: Diagnostic	Х				
CS: Full Menu					Х
CS: Instrument Configuration		Х			
CS: Instrument Setup		Х			
CS: Integration Events		Х			
CS. Logbook		Х	Х		
CS: Manage Transfer Queue					Х
CS: Manual Integration					Х
CS: Method		Х	Х		
CS: Method Properties		Х			
CS: Print Report					Х
CS: Report		Х			
CS: Report Layout	Х				
CS: Report Template		Х			
CS: Reprocess					Х
CS: Run					Х

Ruoli della ChemStation nell'ECM

Privilegio	Visualizz azione	Modifica	Eliminazi one	Aggiunta	Esecuzion e
CS: Sequence		Х	Х		
CS: Sequence Summary		Х			
CS: System Suitability		Х			
CS: Transfer Preferences		Х			
CS: Tune	Х				
CS: Verification	Х				

Privilegio	Visualizz azione	Modifica	Eliminazi one	Aggiunta	Esecuzion e
CS: Control	Х				
CS: Data		Х			
CS: Print Report					Х
CS: Run					Х
CS: Sequence		Х			
CS: Sequence Summary		Х			

Privilegi ECM relativi alla configurazione della ChemStation

Privilegi ECM relativi alla configurazione della ChemStation

Privilegio	Visuali zzazion e	Modifi ca	Elimina zione	Aggiun ta	Esecuz ione	Descrizione
Content: File	Х			Х		 Privilegio minimo della ChemStation per l'accesso all'ECM Privilegi di visualizzazione delle proprietà ECM nella ChemStation
Content: File Filtering		Х				 Privilegio minimo della ChemStation per l'accesso all'ECM Privilegio di aggiunta manuale dei file a una cartella ECM
Content: File Revisions	Х					 Privilegio di visualizzazione delle revisioni nella ChemStation
Content: File Type [XLS]		Х		Х		• Privilegio di aggiunta e archiviazione dei file con estensione .xls
Content: Folder	Х	X		Х		 Privilegio minimo della ChemStation per l'accesso all'ECM Privilegio di visualizzazione delle proprietà ECM nella ChemStation
Content: Folder Access Properties		Х				 Privilegio di visualizzazione e modifica di qualsiasi scheda delle proprietà della cartella
Content: Rekey File					Х	 Privilegio di ridigitazione dei file in ECM (ad esempio, con i filtri XML)
System: Advanced Search					Х	 Privilegio di utilizzo delle funzioni di ricerca avanzata nella ChemStation
System: Audit Trail	Х					 Privilegio di visualizzazione delle proprietà ECM nella ChemStation

I privilegi descritti nella tabella seguente devono essere assegnati ad almeno uno dei ruoli per consentirne l'attivazione.

Privilegi ECM relativi alla configurazione della ChemStation

Privilegio	Visuali zzazion e	Modifi ca	Elimina zione	Aggiun ta	Esecuz ione	Descrizione
System: Filtering Configuration	X					 Privilegio di visualizzazione o modifica della configurazione di filtro Privilegio di utilizzo dei servizi di estrazione degli attributi e di gestione degli attributi definiti dall'utente
System: indexing Configuration	Х					 Privilegio minimo della ChemStation per l'accesso all'ECM Privilegio di visualizzazione delle proprietà ECM nella ChemStation
System: Quick Search					Х	 Privilegio di utilizzo delle funzioni di ricerca rapida nella ChemStation
System: Super Object	Х					Privilegio obbligatorio per OLIR
System: Project	Х					 Privilegio di visualizzazione dei progetti in OLIR
System: Project Access	Х					 Privilegio di accesso ai progetti in OLIR

#

of signatures N. di firme

i

:Approver :Approvatore :Contributor :Collaboratore :Reader :Lettore

...

"Anyone who uses this computer (all users)" "Chiunque utilizzi il computer (tutti gli utenti)"

A

Account Administration Amministrazione account Activity Log > Audit Trail Registro attività > Audit trail Activity Log > System Log Registro attività > Registro di sistema Add Aggiungi Add Compound Custom fields Aggiungi campi personalizzati composto Add File Aggiungi file Add Folder Aggiungi cartella Add or Remove Programs Installazione applicazioni Add Port Aggiungi porta Add Printer Aggiungi stampante Add Sample Custom fields to Sample info Aggiungi campi personalizzati campione a informazioni campione Add to Group... Aggiungi a gruppo... Administration Amministrazione Administrators Amministratori Adobe PDF Settings Impostazioni PDF Adobe Advanced Avanzata After Acquisition Dopo l'acquisizione After Acquisition. Dopo l'acquisizione After Any Data Modification Dopo qualsiasi modifica dei dati After Reprocessing Dopo la rielaborazione Agilent ChemStation **ChemStation Agilent** Agilent ChemStation Setup Wizard Procedura di installazione guidata della **ChemStation Agilent** Apply Applica

Audit Trail Status Stato audit trail Automatic import after reprocessing Importazione automatica dopo la rielaborazione Automatic transfer after acquisition Trasferimento automatico dopo l'acquisizione Automatic transfer after any data modification Trasferimento automatico dopo qualsiasi modifica dei dati Automatic transfer after reprocessing Trasferimento automatico dopo la rielaborazione Available in folder access tab Disponibile nella scheda di accesso alla cartella

В

Break Session Lock Disattiva blocco sessione Browse for Folder Ricerca cartella

C

Calculate peak performance Calcolo delle prestazioni dei picchi Calculate Peak Performance Calcolo prestazioni dei picchi Cancel Annulla Change User ... Cambia utente...

Changed Modificato checked out estratto ChemStation Administration Tool Strumento di amministrazione Chem-Station ChemStation OpenLAB Option **Opzione OpenLAB ChemStation** Cleanup Data Pulizia dati Cleanup Data on Shutdown Pulizia dati in chiusura **Command Description** Descrizione del comando **Compound Custom Fields** Campi personalizzati composto Computer Management Gestione computer Configuration Configurazione **Configure Printers** Configura stampanti Consecutive signature timeout Timeout firme consecutive Content Contenuto Content: Add Folder Contenuto: Aggiungi cartella Content: File Contenuto: File Content: File Filtering Contenuto: Filtro file Content: File Revisions Contenuto: Revisioni file **Content: File Signatures** Contenuto: firme file Content: File Type [XLS] Contenuto: Tipo di file [XLS]

Content: Folder Contenuto: Cartella Content: Folder Access Properties Contenuto: Proprietà di accesso alla cartella Content: Rekey File Contenuto: Ridigita file Contributor Collaboratore Create OpenLAB Intelligence Report Crea report OpenLAB Intelligence Create OpenLAB IR Report Crea report OpenLAB IR Created Creato CS. Logbook CS: Registro CS: Break Session Lock CS: Disattiva blocco di sessione CS: Calibration CS[.] Calibrazione CS⁻ Command Line CS: Riga comando CS: Control CS: Controllo CS[.] Data CS: Dati CS: Data Analysis CS: Analisi dei dati CS: Diagnostic CS: Diagnostica CS: Full Menu CS: Menu completo **CS:** Instrument Configuration CS: Configurazione strumento CS: Instrument Setup CS: Impostazione strumento **CS:** Integration Events CS: Eventi di integrazione

CS[.] Ion Labels CS: Etichette ioni CS: Loabook CS: Registro CS: Manage Transfer Queue CS: Gestione coda trasferimento CS: Manual Integration CS: Integrazione manuale CS: Method CS: Metodo CS: Method Properties CS: Proprietà metodo CS: Print Report CS: Stampa report CS: Recalibration CS: Ricalibrazione CS: Report Lavout CS: Layout report CS: Report Template CS: Modello report **CS:** Reprocess CS: Rielabora CS: Retention Time Lock CS: Blocco del tempo di ritenzione CS: Retention Time Search CS: Ricerca del tempo di ritenzione CS: Run CS: Esecuzione CS: Sequence CS: Sequenza **CS: Sequence Summary** CS: Riassunto seguenza CS: Transfer Preference CS: Preferenza di trasferimento CS⁻ Transfer Preferences CS: Preferenze di trasferimento CS[.] Tune CS: Regolazione CS: Verification CS: Verifica

CSAdministrator AmministratoriCS CSAdministrators AmministratoriCS Custom Fields Campi personalizzati

D

Data Analysis Analisi dei dati Data Cleanup Pulizia dati Database name (host string): Nome del database (stringa host): Database User Name Nome utente del database Default reason Motivo predefinito Default reasons Motivi predefiniti Delete Eliminazione Description Descrizione Detail Dettagli Details Dettagli Diagnosis Diagnosi Directories Directory Directory and Name for log file Directory e nome del file di registro

E

ECM > Create OpenLAB Intelligence Report ECM > Crea report OpenLAB Intelligence ECM > Load Data ECM > Carica dati ECM > Lock Session > non privately ECM > Blocca sessione > non privato ECM > Lock Session > privately ECM > Blocca sessione > privato ECM > Manage Queue ECM > Gestione coda ECM > Preferences > Transfer Settings ECM > Preferenze > Impostazioni di trasferimento FCM > Save Method ECM > Salva metodo ECM > Update Methods ... ECM > Aggiorna metodi... FCM Database Name Nome del database FCM ECM Database Server Server del database ECM ECM Desktop Open Desktop ECM - Apri ECM forced upload Caricamento forzato ECM **ECM** Information Informazioni FCM ECM Login Login a ECM ECM Open ECM - Apri ECM Print Services Servizi di stampa ECM ECM Save Salvataggio ECM

FCM Service Servizio FCM ECM Version Versione ECM ECM > Save Sequence Template ECM > Salva modello di seguenza Edit Modifica **Electronic Signature** Firma elettronica Electronically Sign > Acrobat Plug-In Signature Applica firma elettronica > Firma con plug-in Acrobat Electronically Sign > Electronic Signature Applica firma elettronica > Firma elettronica Email E-mail **Enable Audit Trail** Abilita audit trail Enable audit trail for this account Abilita audit trail per questo account Enable Audit Trail for this method Abilita audit trail per questo metodo Enable Method Audit Trail for all methods Abilita audit trail del metodo per tutti i metodi **Enable Results Audit Trail** Abilita audit trail dei risultati End Date Data di fine Error Errore eSia FirmaF Extended Performance Prestazione estesa

F

File Properties Proprietà file File Versions Versioni file Finish Fine

G

General Addon products Prodotti aggiuntivi generali Get Server Richiama server

Н

Hardcopy Printers Stampanti tradizionali

Import Importa Import after Reprocessing Importazione dopo la rielaborazione Inactivity Timeout Timeout di inattività Install Installa Installation finished Installazione completata

L

Last Error Ultimo errore Last Modified Ultima modifica il load Carica load Carica Load Data ... Carica dati... Load Method ... Carica metodo Load Sequence Template ... Carica modello di seguenza... Local Version Versione locale Locally Modified Modificata in locale location località Lock Session Blocca sessione Lockout Blocco Log In ... Login... Log on to Logon a Log out Logout Login Printer Unattended Login alla stampante in funzionamento completamente automatico

Μ

Manage Queue Gestione coda Manage Queue on Connect Gestione coda alla connessione Mandatory Obbligatorio Mandatory Login Login obbligatorio Messages and Warnings Messaggi e avvisi Method Metodo Method > Custom Fields Setup Metodo > Impostazione campi personalizzati Method > Enable Audit Trail Metodo > Abilita audit trail Method > Method Audit Trail Metodo > Audit trail del metodo Method and Run Control Controllo del metodo e delle analisi Minimum Password Length Lunghezza minima della password Modify... Modifica Multiple Sequence Summary Report Report riassuntivo per più sequenze

Ν

Name Nome Next Avanti

0

Open Apri Open As Checked Out Apri come estratto Open Revisions Apri revisioni OpenLAB Intelligence Report Template Modello di report OpenLAB Intelligence OpenLAB Intelligence Reporter Template Modello di OpenLAB Intelligence Reporter Operator Operator

optimize for fast Web View Ottimizza per visualizzazione Web rapida

Ρ

Password for database user Password per l'utente del database Path Percorso Path and filename of the log file Percorso e nome del file di registro Performance Prestazioni Preferences Preferenze Preview at end of sequence Anteprima alla fine della sequenza Print individual report for each run as well Stampa report singolo per ogni analisi Print Preferences Preferenze di stampa Print sequence summary report Stampa rapporto riassuntivo di sequenza Printer set up Imposta stampante Processed last at Ultima elaborazione il Project Progetto Projects Progetti Properties Proprietà

0

Queue Management Gestione coda Queue Management Details Dettagli gestione coda Queued at Inserito in coda il

R

Reader l ettore reason motivo Reasons Motivi Remote Data Path Percorso dati remoto Remove Rimuovi Report > Report History Report > Cronologia report Report > Specify Report Report > Specifica report Report History Cronologia report Report Layout Layout report Report to file Report su file Report to HTM Report su HTM Report to PDF Report su PDF Report to printer Report su stampante Reprocessing Copy Copia di rielaborazione Require entry in Reason fields Richiedi specifica motivo Reset Role Reimposta ruolo

Reset Roles Ripristina ruoli Roles Ruoli Run Esecuzione

S

Sample Custom Fields Campi personalizzati campione Save Salva Save Data Salva dati Save Data As ... Salva dati con nome... Save Method Salva metodo Save Sequence Template Salva modello di sequenza Schema/user name for ECM Nome schema/utente per ECM Search Cerca Select Destination Seleziona destinazione Select Method Patch Seleziona patch metodo Select Path Seleziona percorso Select Sequence Template Seleziona modello di seguenza Select Source Seleziona origine Sequence Sequenza Sequence > Sequence Output Sequenza > Output sequenza

Sequence > Sequence Table Sequenza > Tabella sequenza Sequence Container Migration Migrazione del contenitore di sequenza Sequence Data Dati seguenza Sequence Output Output sequenza Sequence Parameter Parametro di sequenza Sequence Parameters Parametri di seguenza Server URI URL server Set up Custom Fields definitions Imposta definizione campi personalizzati Set up Custom Fields values Imposta valori campi personalizzati Settings Impostazioni Setup Wizard - Instruments Installazione guidata - Strumenti Setup Wizard - Licenses Installazione guidata - Licenze Sign Firma Signature screen timeout Timeout schermata di firma Single Sequence OpenLAB Summary Report Report riassuntivo della seguenza OpenLAB Spooler Queue Manager Gestore coda spooler Start > All Programs > Agilent ChemStation > Add instrument Start > Programmi > ChemStation Agilent > Aggiungi strumento

Start > All Programs > Agilent ChemStation > ChemStation Administration Tool Start > Programmi > ChemStation Agilent > Strumento di amministrazione ChemStation Start > Control Panel > Programs > Programs and Features Start > Pannello di controllo > Programmi > Programmi e funzionalità Start > Run Start > Esegui Start > Settings > Control Panel > Add or **Remove Programs** Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Installazione applicazioni Start > Settings > Control Panel > Administrative Tools > Computer Management Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Strumenti di amministrazione > Gestione computer Start > Settings > Printers Start > Impostazioni > Stampanti Start > Settings > Printers and Faxes > Amyuni PDF Converter) Start > Impostazioni > Stampanti e fax > Amyuni PDF Converter) Start ChemStation when ECM is unavailahle Avvia ChemStation se ECM non è disponibile Start Date Data di inizio Start OpenLAB IR Avvia OpenLAB IR Study Studio Study/Project Summary Report Report riassuntivo studio/progetto Summary Riassunto

System Sistema System administrator email E-mail dell'amministratore di sistema System Diagram Diagramma di sistema System: Advanced Search Sistema: Ricerca avanzata System: Audit Trail Sistema: Audit trail System: Filtering Configuration Sistema: Configurazione filtro System: indexing Configuration Sistema: Configurazione indicizzazione System: Project Sistema: Progetto System: Project Access Sistema: Accesso progetto System: Quick Search Sistema: Ricerca rapida System: Super Object Sistema: Super-oggetto

Т

Timebased session lock locks private Blocco di sessione basato sul tempo in privato Toolbar Lock Button locks private Pulsante di blocco della barra degli strumenti in privato Transfer Settings Impostazioni di trasferimento Type Tipo

U

Uninstall Disinstalla

Unique Folder Creation Creazione cartelle esclusive Unique Folder Creation OFF Creazione cartelle esclusive inattiva Update from ECM Aggiorna da ECM Update Methods ... Aggiorna metodi... Update Sequence Templates ... Aggiorna modelli di sequenza... Update Sequences Templates ... Aggiorna modelli di sequenza ... Use instance specific settings Usa impostazioni specifiche istanza **Use Preferences** Usa Preferenze Use these settings for all instances on this computer Usa queste impostazioni per tutte le istanze su questo computer User Account Control Controllo account utente User can specify reason L'utente può specificare il motivo User name Nome utente User Preferences Preferenze utente User specified Specificato dall'utente Username: Nome utente: Users / Groups / Roles Utenti / Gruppi / Ruoli Users/Groups/Roles Utenti / Gruppi / Ruoli

V

Verification (OQ/PV) Verifica (OQ/PV)

View

Visualizza View > Current Data File Logbook Visualizza > Registro file dati corrente View > Preferences Vista > Preferenze View Adobe PDF results. Visualizza risultati PDF Adobe

Υ

Yes Sì

Indice

A

ACAML 120 accesso non autorizzato 40 accesso 40 account ECM 24, 48 account 24, 41, 92 AES 131, 132 aggiornamento dei metodi 44 aggiornamento delle seguenze 44 AmministratoriCS 35 audit trail dei risultati 88 audit trail del metodo 87 audit trail dell'ECM 89 audit trail 18.87 autenticazione 40 avvio di OpenLAB IR 129

B

blocco basato sul tempo 42, 98 blocco di sessione 42, 98 blocco non privato 42 blocco privato 42 blocco 42, 93

C

calcolo delle prestazioni dei picchi 51 campi personalizzati 104 caricamento dei dati 66 Caricamento forzato ECM 65 cartella di monitoraggio 142 cartella 16, 49, 95 cassetto 16, 49 certificato software 32 CFR 21 Parte 11 18. 82 ChemStation, strumento di amministrazione 32, 35, 96 ChemStore 21 chiave di licenza 31 chiavi dei filtri 132 chiavi 132 client reporter 128 client Web ECM 29 client Web 11, 16, 29 configurazione dell'account 92 container di sequenza 58 creazione report OpenLAB Intelligence 121 creazione report OpenLAB IR 129 cronologia report 89

D

database ECM 22 disattivazione blocco sessione 98 disinstallazione 38 disponibile nella scheda di accesso alla cartella 95 dominio 41 dopo la rielaborazione 50, 69 dopo l'acquisizione 50, 62, 65 dopo qualsiasi modifica dei dati 50, 65, 69

E

Easy Access 21 ECM non disponibile avvio di ChemStation 98 ECM, client Web 11, 16 ECM 10 e-mail dell'amministratore di sistema 93 esempi di report 123 espressione di ricerca 133 estratto 67, 75, 78

F

Filtro ACAML 135 filtro ChemStation 132 filtro ACAML 135 Finestra di dialogo Aggiungi file 73, 78 Finestra di dialogo Desktop ECM -Apri 67, 75 firma elettronica 18, 82, 100 flussi operativi metodi/modelli di sequenza 14, 72 OpenLAB IR 122 relativi ai dati 12, 61 formato di file 58 formato PDF 139

G

gestione coda 45, 51 gestore coda spooler 53 gruppo 35, 93

importazione dopo la rielaborazione 50, 70 impostazioni di trasferimento 46, 49 installazione computer della ChemStation 28 server ECM 22

Indice

interfaccia utente OpenLAB IR 128 Opzione OpenLAB 43

L

LCDF 16, 26, 47 login obbligatorio 33, 97 login 33, 40, 98 lunghezza minima della password 93

Μ

menu ECM 44 messaggi di errore 149 metadati 131 metodo di caricamento 75 Microsoft .NET Framework 30 modalità di funzionamento completamente automatico 143, 145 modello di report 128

Ν

nome utente 41

0

OpenLAB Intelligence Reporter 120 operatore ChemStation 41 operatore 41 operazioni di configurazione per la parte 11 85 Opzione OpenLAB 11 opzioni di menu disattivate 148 Oracle 22

Ρ

pacchetto di registrazione 32 Parte 11 18, 82 password 41, 94 PDF-XChange 30 percorso dati remoto 16, 46, 47 16, 46, 48 percorso posizione 16, 49 preferenze utente 102 preferenze 46 prerequisiti OpenLAB IR 122 Opzione OpenLAB 20 privilegio Aggiungi cartella 26 privilegio 25, 26, 100 pulizia dati 45, 51 Purificazione 21

R

registrazione 32 registro attività 90, 91 registro del file di dati 88 registro di sistema ECM 91 registro di sistema 91 registro 87 report.txt 137 report 127 reporting dei campi personalizzati 110 reporting 110 result.xml 136 ricerca rapida 132 richiesta della specifica del motivo 93 run.loa 88 ruolo Collaboratore 26, 95 ruolo Lettore 26 ruolo 24, 25, 26, 93, 95

S

salvataggio del metodo 77 schedario 16, 49 Server ECM 48 server non disponibile 148 servizi di stampa ECM 140 servizi di stampa 140 servizio di estrazione degli attributi 131, 132 sistema aperto 83 sistema chiuso 83 sistema di gestione di stampa 140 software del server 20 SQLCmd 23 SQLPlus 22 SQLServer 23 ssizip 58, 60 stampante predefinita 145 stato di estrazione 67, 75 strumento di amministrazione 32, 35, 96

T

timeout della schermata di firma 101 timeout di inattività 93 timeout firme consecutive 101 timeout 93, 101 tipi di ricerca 132 token 48

U

URL server 41 URL 41 utente ECM 41 utente 25, 41, 93

V

valori campi personalizzati 108 versioni ECM 20 vista di diagnosi 44 vista 00/PV 44 Indice

www.agilent.com

In questo volume

Questa guida contiene informazioni di installazione e riferimento per l'interfaccia ECM tra la ChemStation Agilent e un sistema client/server Enterprise Content Manager (ECM) Agilent.

© Agilent Technologies 2008-2009, 2010

Printed in Germany 04/2010



G2170-94036

